



COMUNE DI CASTELLANA GROTTI

Città Metropolitana di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 16 del 07/06/2016

Oggetto: Nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (DUP) 2016-2018 – Approvazione.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **sette** del mese di **giugno**, alle ore **16,00** nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2^a convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n° 8640 del 30/05/2016 diramato dal Presidente Luisa Simone.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	x	
2	dott.ssa	Luisa SIMONE	Consigliere	x	
3	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere	x	
4	sig	Andrea RINALDI	Consigliere	x	
5	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere	x	
6	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere	x	
7	dott.	Domenico QUARANTA	Consigliere	x	
8	rag	Michele MONTARULI	Consigliere		x
9	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere	x	
10	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere	x	
11	sig	Leone RAMIRRA	Consigliere	x	
12	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere	x	
13	dott.	Pasquale LONGOBARDI	Consigliere		x
14	rag.	Leonardo FRALLONARDO	Consigliere		x
15	rag.	Michele GALIZIA	Consigliere		x
16	prof.ssa	Franca de BELLIS	Consigliere		x
17	p.i.	Vito D'ALESSANDRO	Consigliere	x	
				12	5

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Bianco Giovanni, Valerio Cinzia, Campanella Antonio.

Presiede l'Assemblea il Presidente, dott.ssa Luisa Simone

Partecipa il Segretario Generale, dott. Gerardo Gallicchio

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Anche questo documento lo do al Sindaco per la relazione. Prego, Sindaco.

Sindaco Francesco TRICASE

Grazie. Il Consiglio Comunale è chiamato, sempre con atto propedeutico al bilancio, all'approvazione della nota di aggiornamento unico di programmazione (DUP) per il 2016/2018. Questa è già una ricorrenza che abbiamo espletato l'anno scorso, quando fu approvata dalla Giunta e passò poi in Consiglio Comunale; quest'anno va direttamente in Consiglio Comunale. Questo documento di aggiornamento è il frutto della legge 267, del 118, del regolamento di contabilità e di varie delibere di giunta comunale della 172, quella del Consiglio Comunale del 30/12/2015 e quella della Giunta ultima, la 62 del 30/4/2016, approvazione dello schema di bilancio. Ci sono tutti i pareri agli atti. Si delibera questa nota di aggiornamento, che è allegata agli atti, molto corposa, nella quale sono fatti tutti i riferimenti, tutte le percentuali, tutte le casistiche che il Ministero ci richiede per rendersi conto in quale situazione finanziaria versa il Comune. È un adempimento nuovo che stiamo portando in Consiglio Comunale per la prima volta, come dicevo, e trova il suo fondamento nel consultivo e nel preventivo; è sostanzialmente un riassunto che prende spunto dal consultivo approvato di recente e dal bilancio di previsione di quest'anno. Invito il Consiglio Comunale ad approvarlo. Grazie.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie, Sindaco. Chiedo ai Consiglieri Comunali se vogliono intervenire, altrimenti poniamo in votazione anche il punto 5. Possiamo porre in votazione la nota di aggiornamento del DUP.

La votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	12
Favorevoli	10
Contrari	2 (Pinto S., D'Alessandro V.)

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

10 favorevoli e 2 contrari. Sono Pinto e D'Alessandro. Votiamo per l'immediata eseguibilità dell'atto.

La votazione per l'immediata esecutività, eseguita in forma palese, con sistema elettronico ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	12
Favorevoli	10
Contrari	2 (Pinto S., D'Alessandro V.)

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

La stessa votazione 10 favorevoli e 2 contrari, sempre Pinto e D'Alessandro. Chiuso anche il punto 5 all'ordine del giorno.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Uditi gli interventi dei Consiglieri la cui trascrizione ad opera di ditta esterna è contenuta nella presente deliberazione;

Vista la proposta di deliberazione predisposta dal IV Settore – Ufficio Ragioneria, inserita agli atti così come di seguito riportata:

Premesso che:

- con D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, emanato in attuazione degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (Regioni, Province, Comuni ed Enti del SSN);
- con il D.Lgs. n. 126/2014, a completamento del quadro normativo di riferimento, sono state approvate le disposizioni integrative e correttive del predetto D.Lgs. n. 118/2011, nonché del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli Enti locali con le nuove regole di contabilità armonizzata;
- le nuove norme contabili trovano un'applicazione graduale negli enti territoriali per i quali, nel 2015, è divenuta obbligatoria la rilevazione dei fatti gestionali nel rispetto del principio contabile applicato, concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011), mentre con riferimento all'arco triennale 2016 - 2018 diventa cogente anche l'applicazione del principio contabile applicato, concernente la programmazione (allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011), oltre al principio contabile applicato, concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria (allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011);

Richiamati:

- il paragrafo §8 del principio contabile applicato della programmazione, di cui all'All. n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., in materia di “Documento Unico di Programmazione”, che qui si ha per integralmente riportato e ritrascritto;
- l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato e integrato, da ultimo, dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale stabilisce che “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel Documento Unico di Programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*” (comma così modificato dall'art. 1, comma 510, Legge n. 190/2014, Legge di Stabilità 2015);
- l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che al primo alinea del comma 1, stabilisce: “*Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione*”;

Dato atto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 172 in data 22.12.2015 e successiva Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 in data 30.12.2015, veniva approvato il Documento Unico di Programmazione per l'arco triennale 2016/2018, nel rispetto dei termini normativi così come differiti e prorogati con i Decreti del Ministero dell'Interno del 3 luglio 2015 e del 28 ottobre 2015, pubblicati rispettivamente nella G.U. n. 157 del 09.07.2015 e n. 254 del 31.10.2015;

Considerato che:

- il punto 4.2 del predetto principio contabile Applicato concernente la Programmazione di Bilancio (All. n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), nel ribadire il dettato normativo di cui all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/00, innanzi richiamato, prevede la possibilità per gli Enti Locali di predisporre una Nota di Aggiornamento del DUP, da

presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;

- la Conferenza Stato-Città, nel corso della seduta del 18 febbraio 2016 ha espresso il proprio parere favorevole sulla proposta di differire il termine di approvazione dei bilanci di previsione 2016 al **30 aprile** per i Comuni ed al 31 luglio per le province e le città metropolitane;

- in recepimento del parere espresso, il decreto del Ministero dell'Interno del 1° marzo 2016, pubblicato nella G.U. - Serie Generale n. 55 del 07.03.2016, ha disposto l'ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli Enti Locali;

- in occasione della suddetta Conferenza, è stato chiarito che il termine per la presentazione della Nota di Aggiornamento del Dup 2016 -2018 riveste carattere ordinatorio, per cui gli enti possono far confluire il percorso di formale approvazione del Documento unico di programmazione con quello di approvazione del bilancio di previsione;

- è, pertanto, possibile ritenere come termine ultimo di presentazione della Nota di Aggiornamento del Dup quello di approvazione del bilancio di previsione finanziario;

Evidenziato che la Nota di Aggiornamento si inserisce in un contesto in continua evoluzione caratterizzata dalla successione di interventi normativi di forte impatto finanziario, a seguito dei quali si rende necessario apportare le dovute e opportune modifiche e/o integrazioni al Documento Unico di Programmazione;

Rilevato che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 25.08.2015 è stato approvato il "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*" per il triennio 2015-2017, confermato nelle determinazioni;

- la legge di Stabilità 2016 n. 208/2015 ha apportato modifiche obbligatorie alle normative in materia di IMU, TASI e TARI che hanno comportato la necessità per l'Ente di procedere al recepimento dello *ius superveniens*, anche in vista dell'approvazione del bilancio di previsione;

- le suddette modifiche così come indicate nelle rispettive deliberazioni di Consiglio Comunale incidono sulle previsioni di bilancio, rendendo necessario apportare ulteriori integrazioni ed emendamenti allo stesso Documento Unico di programmazione che costituisce presupposto imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione;

- con deliberazione di C.C. n. 24 in data 25.08.2015 è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2015/2017, confermato nelle determinazioni nella programmazione corrente;

- con deliberazione di G.C. n. 43 in data 07.04.2016 è stato adottato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016-2018 e l'elenco annuale 2016;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 53 in data 30.04.2016 è stato approvato il Piano Triennale di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento delle Pubbliche Amministrazioni ex art. 2 co. 594 Legge 244/2007;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 60 in data 30.04.2016 è stata approvata la "*Programmazione del Fabbisogno di Personale Triennio 2016-2018*";

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere all'aggiornamento del DUP, in virtù del disposto di cui al paragrafo 4.2 del predetto principio contabile di cui all'All. n. 4/1, che lo renda rispondente alle attuali previsioni di bilancio, nonché agli atti di programmazione adottati dai Settori competenti;

Ritenuto di dover mantenere, per chiarezza espositiva e completezza del documento, tutti i contenuti del DUP approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 in data 30.12.2015, adeguandoli in alcune sezioni in coerenza con le progettualità e le previsioni dell'Ente medesimo;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 62 in data 30.4.2016 è stata, tra l'altro, approvata la proposta afferente alla "Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018";

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 172 in data 22.12.2015, con cui è stato presentato al Consiglio Comunale, ai fini della relativa approvazione, lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 in data 30.12.2015, con cui, ai sensi dell'art. 170 del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2016/2018;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 62 in data 30.4.2016 con la quale è stata, tra l'altro, approvata la proposta afferente alla "Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018";

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi in data 10/05/2016 dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come in calce riportati;

Visto il parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in data 31.05.2016, unitamente al parere sullo schema di bilancio di previsione finanziario 2016/2018, come in atti;

Visto il parere espresso dalla 2° Commissione Consiliare "Bilancio e Finanze, Servizi e Politiche Sociali" nella seduta del 06/06/2016;

Visto l'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'esito delle votazioni, come innanzi riportate, di cui una riguardante l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

1. **di approvare** la "Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018" che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che tale documento, così come rivisitato ed integrato, è presupposto fondamentale e imprescindibile per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2016/2018;
3. **di pubblicare** la presente deliberazione sul sito web del Comune di Castellana Grotte, www.comune.castellanagrotte.ba.it, all'Albo Pretorio on line e nella sezione dedicata di Amministrazione Trasparente ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento, con separata votazione, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Castellana Grotte, 10/05/2016

Il Responsabile del Settore IV
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Parere di regolarità contabile: favorevole

Castellana Grotte, 10/05/2016

Il Responsabile del Settore IV
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

ALBO PRETORIO ON - LINE COMUNE DI CASTELLANA GROTTE

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente

f.to dott.ssa Luisa Simone

Il Segretario Generale

dott. Gerardo Gallicchio

Registro albo n: 1075

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 05/07/2016 al 20/07/2016.

Castellana Grotte, 05 luglio 2016

Il Responsabile della Pubblicazione

f.to sig.ra Natalia Tanzarella

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **07/06/2016** in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 05 luglio 2016

Il Responsabile del procedimento

f.to Donata Notarangelo



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Città Metropolitana di Bari

Nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) Anni 2016 - 2018

*Approvato con deliberazione
di Giunta Comunale n. ____ del ____ 2016
e Consiglio Comunale n. ____ in data ____ .2016*

Premessa

Il sistema contabile introdotto con il D. Lgs 118/2011 e integrato dal D. Lgs 126/2014, accanto alla ridefinizione di principi contabili innovativi, che a differenza del passato assumono oggi rango di legge, ha previsto un generale potenziamento dell'attività di programmazione degli enti locali, che si sostanzia nella predisposizione di un unico fondamentale documento, propedeutico alla formulazione del bilancio previsionale, che unifica e riassume tutti i previgenti documenti di programmazione allegati al bilancio (relazione previsionale e programmatica, piano delle opere pubbliche, piano delle alienazioni, conto del personale, etc.).

Il Documento Unico di Programmazione, nella sua duplice formulazione "strategica" e "operativa" rappresenta pertanto una guida, sia per gli amministratori, sia per i funzionari comunali, che sono tenuti entrambi a improntare le proprie decisioni ed attività a quanto in esso contenuto. Costituisce quindi lo strumento fondamentale e il presupposto necessario per garantire coordinamento e coerenza all'azione amministrativa in relazione ai documenti di indirizzo politico - programma del Sindaco e Linee Programmatiche - approvati dal Consiglio Comunale.

Entrambe le Sezioni del Documento Unico di Programmazione – quella strategica e quella operativa – sono sviluppate e descritte nelle pagine che seguono nel presente documento.

SEZIONE STRATEGICA

PREMESSA

La sezione Strategica (DUP. SeS) sviluppa e concretizza le Linee Programmatiche di Mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente con un orizzonte temporale di riferimento che corrisponde al mandato amministrativo. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo regionale e tenendo conto del concorso di ogni ente locale al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, secondo i criteri stabiliti dall'Unione Europea. La sezione Strategica individua pertanto le principali scelte che caratterizzano il programma politico dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato e gli indirizzi generali da impartire alla tecnostruttura per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. In tale Sezione devono essere, inoltre, indicati gli strumenti attraverso i quali l'Ente intende rendicontare il proprio operato in maniera sistematica e trasparente, al fine di rendere edotti i cittadini del buon uso delle risorse pubbliche e del grado di realizzazione e raggiungimento dei programmi e degli obiettivi fissati dall'Amministrazione.

Il processo di individuazione degli indirizzi e obiettivi ha preso l'avvio con l'analisi delle condizioni esterne ed interne all'Ente, sia in termini attuali che prospettici, in considerazione della situazione nazionale del Paese e degli obiettivi individuati dal Governo nazionale per lo stesso periodo temporale, anche alla luce degli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari. Esso si è sviluppato con una valutazione attuale e prospettica della situazione socio economica del territorio castellanese, della sua domanda di servizi pubblici e delle valenze e criticità che ne caratterizzano il territorio.

L'analisi strategica delle condizioni interne all'Ente ha richiesto di approfondire i seguenti profili:

- organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard, ridefinendo - anche in considerazione degli indirizzi legislativi emanati - il ruolo degli organismi ed enti strumentali/società partecipate, in relazione alla loro situazione economico finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali, all'attività di controllo ove questa compete all'Ente;
- indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria dell'Ente, attuale e in prospettiva.

Oggetto di specifico approfondimento sono stati:

- gli investimenti e la correlata realizzazione delle opere pubbliche, con l'indicazione del fabbisogno di risorse da impiegare e l'identificazione della ricaduta in termini di maggiori oneri e spese correnti per ciascuno degli esercizi di riferimento della Sezione Strategica del D.U.P.;
- i programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione, da concludere;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici ;
- la spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali e alla qualità e sostenibilità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi del fabbisogno di risorse finanziarie, strumentali ed umane, per la realizzazione dei programmi che fanno capo alle singole Missioni in cui si articola l'intera spesa dell'Ente, secondo la nuova classificazione funzionale prevista dal D. Lgs 118/2011 così come integrato dal D.Lgs 126/2014;
- la gestione del patrimonio;

- il reperimento e l'utilizzo di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento, con l'analisi della sua sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo del mandato amministrativo;
- gli equilibri generali di bilancio, correnti e in conto capitale sia in termini di competenza, sia in termini di cassa;
- la situazione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente nella sua complessiva articolazione ed evoluzione nel tempo, anche in termini di spesa da sostenere;
- la coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del Patto di Stabilità Interno e con i vincoli di finanza pubblica.

La sezione Strategica costituisce la base e il presupposto per la redazione della sezione Operativa.

Programma di mandato e pianificazione annuale**AGRICOLTURA - AMBIENTE****Principi generali**

Sistemazione delle strade rurali per valorizzare l'attrattività turistica delle nostre campagne.

Manutenzione ordinaria e straordinaria sistematica delle strade extraurbane (asfalto - rovi - muretti a secco).

Sensibilizzazione al risparmio energetico, idrico, sonoro e luminoso.

Bonifica da rifiuti pericolosi e da rifiuti solidi urbani di alcuni siti, degradati e inquinati, nelle zone rurali ed extra-urbane.

Promozione della raccolta differenziata.

Interventi nella continuità

Completamento e gestione della rete di distribuzione delle acque reflue a scopo irriguo provenienti dal depuratore comunale.

Interventi di programma

Sviluppo delle attività di promozione e sensibilizzazione volte a favorire la vendita diretta dei prodotti tipici locali con individuazione di una apposita area di vendita.

Attività di informazione sull'opportunità di accedere ai bandi regionali del settore agricolo e agroalimentare.

Risistemazione dell'Ufficio Agricoltura (integrato nel S.U.A.P.) e attivazione dello sportello di consulenza alle imprese agricole.

Istituzione di una scuola di formazione per la tutela dell'ambiente.

Funzionalità dell'Isola Ecologica.

Recupero di aree degradate, riconversione di spazi, realizzazione di aree polifunzionali da progettare con criteri di rispetto e valorizzazione dell'ambiente.

"Adozione" di aree pubbliche, gestione di orti e giardini da parte di scolaresche, enti pubblici, aziende o singoli cittadini.

Intenso recupero a fini turistici di manufatti agricoli.

Installazione di video sorveglianza in zone periferiche servite da raccolta rifiuti.

CULTURA**Principi generali**

Promozione di attività culturali a livello locale, nazionale ed internazionale tenendo conto delle nostre tradizioni e delle personalità che hanno onorato Castellana Grotte.

Pianificazione annuale e preventiva delle iniziative (confronto e concertazione con le associazioni di settore) per evitare sprechi e inutili sovrapposizioni.

Appoggio e sostegno attraverso le strutture comunali per una migliore comunicazione e visibilità delle iniziative stesse.

Valorizzazione della cultura giovanile (pittura, musica, poesia, letteratura, giornalismo, nuovi media, ecc.).

Interventi nella continuità

Valorizzazione figure storiche della nostra comunità.

Valorizzazione delle peculiarità culturali della nostra comunità.

Interventi di programma

Valorizzazione, anche attraverso il potenziamento dell'informatizzazione, della Biblioteca Civica "G. Tauro".

Valorizzazione, anche attraverso il potenziamento dell'informatizzazione, della Fondazione "M. Viterbo".

Ottimizzazione del cartellone di eventi attraverso rassegne ricorrenti quali: *Estate nella Città delle Grotte*, *Natale nella Città delle Grotte*, *World Dance Movement* ed *Hell in the Cave*.

Maggiore e migliore sostegno e promozione de *I Giochi delle Contrade*.

Promozione di cartellone di eventi su rassegne e mostre di pittura, musica, poesia, letteratura, arte, fotografia.
Promozione di incontri con personalità della cultura, del pensiero, dell'arte, della scienza e della tecnica.
Promozione di rassegne teatrali e cinematografiche.
Maggiore visibilità del Museo Speleologico e Osservatorio Astronomico anche attraverso laboratori interattivi.
Promozione e valorizzazione delle libere forme di associazionismo, collaborazione e cooperazione con le associazioni culturali, nel principio di sussidiarietà e di pari opportunità.
Istituzione della Consulta delle Associazioni.
Istituzione di un premio scientifico nazionale, nell'ambito dell'alimentazione mediterranea che valorizzi le realtà territoriali ponendole in sinergia (I.R.C.C.S. "De Bellis", Istituto Alberghiero, aziende alimentari e istituzioni).

ECONOMIA - FINANZE

Principi generali

Rivisitazione dell'intero sistema di tassazione comunale al fine di preservare, se non di ridurre, l'attuale carico tributario.

Utilizzo e reperimento dei finanziamenti pubblici nell'ambito dei Programmi Comunitari per la realizzazione di opere ed iniziative di interesse della città e della comunità, al fine di non gravare sul bilancio dell'Ente.

Interventi nella continuità

Amministrazione accorta e controllo di gestione.

Riduzione dei contenziosi e delle spese inutili.

Incentivi e detrazioni dalle tasse comunali a progetti di riqualificazione e recupero di edifici e arredi urbani del centro storico cittadino.

Alienazione del patrimonio inutilizzato.

Intercettazione di Fondi Comunitari.

Interventi di programma

Organizzazione di eventi di formazione e informazione sulla corretta amministrazione di un Ente pubblico e sulle giuste pratiche di buon governo.

SVILUPPO – INDUSTRIA – COMMERCIO – ARTIGIANATO

Principi generali

Incentivi agli insediamenti produttivi nel settore industriale, artigianale ed agricolo attraverso le normative vigenti.

Lotta all'abusivismo commerciale e alla contraffazione.

Interventi nella continuità

Investimenti di riqualificazione in zona 167 attraverso realizzazione di strutture e servizi per una migliore vivibilità.

Avviso pubblico per assegnazione lotti (1000 mq) per medie e grandi imprese in zona PIP B via vecchia Conversano.

Interventi di programma

Gestione dei servizi pubblici e in primo luogo della distribuzione del gas nell'ambito del territorio comunale, a seguito della liberalizzazione del settore ("Decreto Letta").

Individuazione e realizzazione dell'area mercatale, con le giuste intese e con la partecipazione a livello gestionale degli operatori del settore.

Istituzione di un osservatorio per le attività commerciali.

Adozione del nuovo Piano Urbano del Commercio alla luce del riconoscimento di Castellana Grotte quale Comune ad economia prevalentemente turistica.

Costituzione di un Forum permanente per lo sviluppo.

PERSONALE – ORGANIZZAZIONE UFFICI E SERVIZI – TRASPARENZA

Principi generali

Supporto, sostegno e stimolo alle buone abitudini in gestione della cosa pubblica, rispondenza,

trasparenza e senso della comunità, anche attraverso attività di sburocratizzazione della macchina amministrativa e di informazione dei servizi al cittadino.

Interventi nella continuità

Utilizzo del portale *web* della civica amministrazione finalizzato alla sburocratizzazione.

Investimento nella formazione dei dipendenti e funzionari pubblici attraverso l'istituzione e la frequenza di corsi specifici.

Miglioramento della logistica del Palazzo Municipale con l'abbattimento delle barriere architettoniche e l'individuazione di un nuovo *layout* degli uffici per facilitare l'accesso a tutte le categorie di cittadini.

Potenziamento del fabbisogno del personale attraverso le normative vigenti.

Pubblicazione di un opuscolo annuale sull'operato dell'amministrazione.

Potenziamento dei sistemi informativi.

Tirocini con l'Università degli Studi di Bari.

Tirocini formativi presso vari uffici del Comune.

Realizzazione di area di *wi-fi* pubblico.

Interventi di programma

Inaugurazione e potenziamento dell'U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico) attraverso l'istituzione di un Ufficio per la difesa del cittadino.

Realizzazione e promozione del Centro polifunzionale per immigrati extracomunitari regolari residenti nel territorio.

Istituzione dell'Ufficio Comunicazione, Trasparenza e Informazione.

Promozione presso la struttura comunale di corsi di formazione su tematiche come *green economy*, formazione d'impresa, europrogettazione, turismo, ecc.

Smaterializzazione degli archivi comunali.

Potenziamento dell'Informagiovani e interazione con lo sportello *Eurodesk*, di nuova istituzione, per la conoscenza delle politiche comunitarie.

Apertura di uno sportello informativo per accesso al credito agevolato (banca etica).

Promozione e sostegno all'Istituzione di un *Forum* di cittadini quale centro di aggregazione spontanea di interessi collettivi al fine di migliorare i canali di comunicazione fra popolazione e civica

Amministrazione.

PUBBLICA ISTRUZIONE

Principi generali

Incentivo, sostegno e promozione a tutte le iniziative volte a favorire la corretta crescita mentale e fisica, l'ampliamento del bagaglio culturale e l'accrescimento delle conoscenze dei bambini e dei ragazzi in età scolare, durante e oltre le ore curricolari, posizionandoli in ambienti adeguati e adatti alle diverse esigenze.

Interventi nella continuità

Interventi immediati per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli edifici scolastici di proprietà comunale (scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado).

Sistemazione dei giardini scolastici ed eventuale creazione di nuovi spazi verdi fruibili dagli scolari.

Garanzia sull'efficienza dei servizi scolastici di supporto (trasporti, mensa, ecc.).

Colonie estive.

Interventi di programma

Potenziamento dell'informazione ai giovani sul programma di orientamento scolastico e professionale per poter così meglio indirizzare i ragazzi nel passaggio tra scuola e scuola e tra scuola e mondo del lavoro.

Miglioramento dei collegamenti tra istituzioni - scuola - aziende anche attraverso gli strumenti di stage e visite formative.

Corsi di Italiano e integrazione culturale per immigrati stranieri.

Promozione di attività volte alla conoscenza del territorio (luoghi civici) - educazione civica e artistica.

Sostegno per l'avvio dei due istituti scolastici comprensivi "G. Tauro - S. Viterbo" e "A. Angiulli - S. N. De Bellis".

SANITA'

Principi generali

Promozione di buone abitudini in campo sanitario e realizzazione di iniziative e strategie atte al raggiungimento degli obiettivi attraverso la prevenzione o la risoluzione dei problemi.

Interventi nella continuità

Strutturazione operativa progetto "Casa della Salute".

Intensificazione delle attività di contrasto al fenomeno del randagismo. Realizzazione di aree *dog park*.

Interventi di programma

Promozione di attività di sensibilizzazione ad ampio raggio (corretto uso dei medicinali, rapporti con gli istituti medici, abbandono degli animali, ecc.).

Promozione della ricerca sull'alimentazione mediterranea e biologica presso l'I.R.C.C.S. "De Bellis".

SERVIZI SOCIALI

Principi generali

Promozione di interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza.

Prevenzione, rimozione o riduzione di condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, interventi di contrasto alla povertà.

Interventi nella continuità

Estensione dei servizi al cittadino mediante l'attuazione dei Piani Sociali di Zona (assistenza domiciliare - Progetti *ADI, Help, ADE, Centro Risorse Famiglie*).

Sostegno agli indigenti e alle famiglie numerose, in affiancamento alla programmazione regionale.

Potenziamento e accompagnamento dei centri polivalenti per minori.

Potenziamento delle attività culturali e ricreative presso Centro Aperto Polivalente per Anziani.

Pieno funzionamento e valorizzazione dell'Università della Terza e Libera Età.

Organizzazione dell'*Estate dell'Anziano*.

Progetto Persona per accesso facilitato presso la piscina comunale.

Maggiore funzionalità dei servizi di telesoccorso e teleassistenza.

Progetti specifici per contrastare la dispersione scolastica e favorirne l'integrazione.

Gestione della Villa Comunale.

Interventi di programma

Affidamento in gestione dell'Asilo Nido con servizi a tempo pieno.

Potenziamento dell'assistenza domiciliare (SAD).

Promozione di attività di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività orientate al benessere personale, civile e sociale, in particolare in relazioni professionali di aiuto rivolto a categorie sociali in stato di indigenza materiale e psicologica, nonché in costante rischio di emarginazione.

Ampliamento di spazi pubblici di ricreazione (introduzione di rete *wireless* in collaborazione con l'*Informagiovani*).

Interazione con gli enti, le istituzioni e le associazioni che operano in campo sociale.

Servizi di trasporto di collegamento con le strutture sportive.

Operatività della Casa di Riposo Pozzo Cucù.

Collaborazione con Azienda di Servizi alla Persona "Don Giovanni Silvestri".

Sostegno all'Associazione "Fiorire Comunque" per la realizzazione della Casa di Accoglienza per disabili "Dopo di Noi".

Collaborazione con la Fondazione "Saverio De Bellis".

SICUREZZA

Principi generali

Ulteriore potenziamento del servizio di vigilanza attraverso un sempre più puntuale monitoraggio del territorio di riferimento, dei beni e dell'arredo del Comune e attraverso l'utilizzo di tecnologie avanzate.

Interventi nella continuità

Completamento dei lavori di installazione di tecnologie di video-sorveglianza.

Interventi di programma

Creazione di un Coordinamento cittadino delle Forze dell'Ordine e di Vigilanza presenti sul territorio al

fine di garantire sicurezza e tutela del patrimonio pubblico e privato.

SPORT

Principi generali

Valorizzazione della notevole impiantistica sportiva presente sul territorio castellanese.

Promozione di iniziative e progetti di educazione allo sport per i ragazzi in ore curricolari ed extra-curricolari.

Interventi nella continuità

Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti sportivi comunali.

Affidamento in gestione degli impianti sportivi comunali e individuazione di un coordinamento pubblico per il controllo sulla corretta gestione degli impianti sportivi stessi.

Supporto alle associazioni sportive attraverso erogazioni di contributi comunali.

Interventi di programma

Funzionamento della Consulta dello Sport per usare lo strumento della concertazione tra Comune, enti sportivi (CONI e federazioni), presidenti delle associazioni sportive, rappresentanza degli atleti e mondo della scuola.

TURISMO - SPETTACOLO

Principi generali

Iniziativa turistiche tendenti a coinvolgere tutto il territorio comunale (enogastronomia, beni architettonici, percorsi rurali).

Valorizzazione delle Grotte come palcoscenico naturale per spettacoli, mostre, rassegne, ecc.

Creazione di nuovi pacchetti turistici in collaborazione con altri comuni e realtà turistiche locali e limitrofe.

Interventi nella continuità

Piena attuazione del Piano di recupero zona Grotte.

Organizzazione di eventi nella zona Grotte, con l'obiettivo di valorizzarli e caratterizzarli nello stile dei grandi festival nazionali.

Interventi di programma

Valorizzazione e sostegno alle attività di indotto turistico con potenziamento della capacità ricettiva (*Bed&Breakfast*, turismo rurale, alberghi, case vacanze).

Promozione del ciclo-turismo.

Elaborazione di pacchetti ed itinerari per la valorizzazione di centro storico, chiese, palazzi d'epoca, masserie ed altro, al fine di favorire la permanenza di visitatori non solo in zona Grotte ma anche nel centro cittadino.

Tutela, salvaguardia e ricerca scientifica dell'intero patrimonio ipogeo, con particolare riferimento alla scoperta delle nuove grotte dell'Abate Eustasio.

Affidamento in gestione del nuovo terminal di ingresso in zona Grotte.

Istituzione di due punti biglietteria per le Grotte di Castellana in pieno centro cittadino.

Collaborazione con l'Università Europea per il Turismo.

Messa a sistema del *booking* alberghiero.

Creazione di un prodotto turistico, differenziato per segmenti (naturalistico, scolastico, congressuale, culturale, familiare, religioso, ecc.) finalizzato a destagionalizzare il flusso dei visitatori.

Censimento dei trulli, masserie, "casine", "torrette" presenti nel territorio, finalizzato al recupero degli edifici rurali tipici per la realizzazione di un sistema di "albergo diffuso".

Realizzazione di un *Camper Service* in via Turi per stimolare il turismo specifico del settore.

Potenziamento nella tradizione dell'importante ricorrenza dei Falò.

URBANISTICA – LAVORI PUBBLICI – ARREDO URBANO – MANUTENZIONE – INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

Principi generali

Impegno alla buona manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, delle piazze, dei marciapiedi, dei muri, delle case, di tutti gli edifici pubblici e privati, delle aiuole, dei giardini, dei parchi pubblici, delle scuole, degli impianti sportivi, della biblioteca e di ogni luogo ed impianto pubblico.

Risistemazione e valorizzazione degli antichi beni architettonici in stato di grave degrado.
Valorizzazione del centro storico (impianti infrastrutturali, illuminazione, pavimentazione, fogna bianca).
Adeguamento degli strumenti urbanistici ad un modello maggiormente rispettoso dei cittadini, dell'ambiente e del decoro urbano.

Interventi nella continuità

Ulteriore miglioramento della condizione generale delle strade urbane comunali attraverso interventi mirati sulle principali arterie cittadine e sulle strade di collegamento con i paesi limitrofi.
Ulteriore ampliamento della rete cittadina idrica, del gas metano, della fogna bianca e dell'illuminazione pubblica nelle zone edificate extraurbane.

Ulteriore miglioramento della segnaletica stradale orizzontale e verticale.

Realizzazione Circonvallazione tratto via Monopoli - via Conversano - finanziamento Regione Puglia di 4.500.000,00 euro - Provincia di Bari - co-finanziamento Comune di Castellana Grotte di 500.000,00 euro.

Allargamento e sistemazione via Foggia di Maggio - via del Lago - Serritella con annessa rotatoria.

Realizzazione strada di collegamento via Monopoli - zona artigianale PIP A via Polignano con relativa prosecuzione e annesso sottopasso via Polignano - via Conversano.

Conclusione lavori di sistemazione urbana in piazza Caduti Castellanesi e largo Porta Grande.

Conclusione manutenzione straordinaria del Canalone e del percorso delle acque reflue.

Ampliamento e completamento del Cimitero con ulteriore realizzazione di nuovi loculi.

Piena funzionalità Casa di Riposo via Polignano (contrada Pozzo Cucù).

Attuazione convenzione Comune di Castellana Grotte - Ferrovie Sud Est - Regione Puglia per risoluzione del problema della rete ferroviaria che attraversa il territorio comunale mediante attuazione e realizzazione di tre progetti già approvati (via Conversano - via Nicola Pinto - via Viterbo).

Realizzazione di rotatorie al fine di migliorare la circolazione e garantire maggiore sicurezza (es. via Turi - corrispondenza IRCCS "de Bellis").

Strada di collegamento via San Benedetto - via Cimitero.

Allargamento incrocio via vecchia Monopoli.

Prolungamento via Francesco Dell'Erba.

Realizzazione di tre percorsi ciclabili (ciclovie) zona Grotte - Genna.

Allargamento via vecchia Conversano.

Realizzazione nuovi marciapiedi via Conversano.

Interventi di programma

Valorizzazione delle contrade castellanesi attraverso specifico piano-progetto.

Attuazione del Piano Comunale Urbano del Traffico.

Recupero e adeguamento della struttura di proprietà comunale, già destinata a Mercato Coperto e/o sua alienazione per finanziare la viabilità.

Progressivo adeguamento e potenziamento generale della rete di pubblica illuminazione.

Ulteriore potenziamento e realizzazione della pubblica illuminazione nelle zone periferiche e rurali con sistemazione a verde dei relitti stradali di proprietà comunale (valorizzazione di tutte le strade rurali).

Rivisitazione del Regolamento edilizio.

Manutenzione esterna straordinaria del Palazzo Municipale.

Interramento cavi elettrici di pubblica illuminazione a partire dalle zone centrali del paese.

Sistemazione delle gravinelle.

Realizzazione area "punti sport" presso Villa Comunale da affiancare alla già esistente area ludica Gioco - Sport.

Recupero e valorizzazione con specifica destinazione d'uso a museo etnografico dell'immobile storico "Vecchio Comune" (Curia Baronale).

Ribasolatura delle strade cittadine di interesse rilevante (via Roma, largo Porta Grande, corso Italia, viale Aldo Moro, ecc.)

Sistemazione della pavimentazione di piazza Garibaldi.

Ammodernamento dell'illuminazione di piazza Nicola e Costa - corso Italia - viale Aldo Moro con installazione di lampade per il risparmio energetico.

Investimenti di riqualificazione nelle zone verdi cittadine attraverso realizzazione di strutture e servizi per una migliore vivibilità.

Ristrutturazione della Casa di Riposo "M. Boccardi" per conversione in Casa della Gioventù o Sede Universitaria.

Incentivi per costruzione di edifici secondo criteri di bioarchitettura.

Promozione di progetti volti a limitare lo spreco e il consumo energetico, anche attraverso le società *energy service company*.

Promozione di trasporto pubblico intermodale nell'area sud della Valle d'Itria e su gomma di collegamento con Bari (diretto, con fermate strategiche presso Policlinico, Università, Zona Industriale) nelle ore più funzionali al servizio.

Valorizzazione e promozione del parco di contrada Rosatella con l'installazione di una recinzione e la realizzazione di fontana.

Istituzione di Zona a Traffico Limitato nel centro cittadino.

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale).

A) CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE

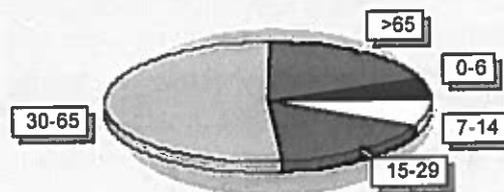
Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	19.340
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	19.664
di cui: maschi	n°	9.492
femmine	n°	10.172
nuclei familiari	n°	7.864
comunità/convivenze	n°	9
Popolazione al 01/01/ 2014 (penultimo anno precedente)	n°	19.664
Nati nell'anno	n°	176
Deceduti nell'anno	n°	159
Saldo naturale	n°	17
Immigrati nell'anno	n°	298
Emigrati nell'anno	n°	304
Saldo Migratorio	n°	-6
Popolazione al 31/12/ 2014 (penultimo anno precedente)	n°	19.675
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	1.219
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	1.356
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	3.278
In età adulta (30/65 anni)	n°	10.176
In età senile (oltre 65 anni)	n°	3.646



Tasso di natalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2010	8,96%
	2011	8,13%
	2012	9,82%
	2013	9,03%
	2014	8,95%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio	Anno	Tasso
	2010	9,43%
	2011	6,82%
	2012	8,68%
	2013	7,95%
	2014	8,08%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti		n°
entro il		
Livello di istruzione della popolazione residente: Scuola Media - Scuola media Superiore, ecc.		
<p>Condizione socio-economica delle famiglie</p> <p>La situazione di crisi generale che coinvolge il Paese trova riscontro nella condizione socio-economica delle famiglie di Castellana Grotte. Risultano in incremento le richieste di rateizzazione di debiti tributari e in forte ascesa le richieste di assistenza sociale. Questo Comune si propone quale obiettivo del corrente esercizio finanziario 2015 di non ricorrere all'incremento della pressione tributaria riducendo la spesa ed effettuare lotta all'evasione fiscale.</p>		

B) CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO**La centralità del territorio**

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.		68,00			
RISORSE IDRICHE					
Laghi		n°			
Fiumi e Torrenti		n°			
STRADE					
Statali Km	4,00	Provinciali Km	26,00	Comunali Km	30,00
Vicinali Km	260,00	Autostrade Km	0,00		
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
				Data ed estremi provvedimento di approvazione	
Piano regolatore adottato	SI	19/10/1989 CONSIGLIO COMUNALE N.255			
Piano regolatore approvato	SI	18/05/1995 GIUNTA REGIONALE N.2248			
Programma di fabbricazione	NO				
Piano edilizia economica e popolare	SI	24/11/1987 CONSIGLIO COM.LE N.294			
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
Industriali	SI	29/07/1987 CONSIGLIO COM.LE N.55			
Artigianali	SI	29/07/1987 CONSIGLIO COM.LE N.55			
Commerciali	NO				
	SI				
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, comma 7. D.L.vo 77/95)					SI
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)					S
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE			
P.E.E.P	122.335,00	9.503,00			
P.I.P	232.018,00	56.600,00			

C) STRUTTURE E ATTREZZATURE**L'intervento del comune nei servizi**

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA			Esercizio In Corso Anno 2015	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
				Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Asili nido	N.	0	0	0	0	0
Scuole materne	N.	3	432	430	430	430
Scuole elementari	N.	2	865	860	860	860
Scuole medie	N.	2	560	555	555	555
Strutture residenziali per anziani	N.	0				
Farmacie Comunali			0	0	0	0
Rete fognaria in Km - bianca			15,00	15,00	15,00	15,00
- nera			30,00	30,00	30,00	30,00
- mista			0,00	0,00	0,00	0,00
Esistenza depuratore			SI	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km			23,00	23,00	23,00	23,00
Servizio idrico integrato			SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giard. nø						
hq.			450,00	450,00	450,00	450,00
Punti luce illuminazione Pubblica. nø.			2.200	2.200	2.200	2.200
Rete gas in Km.			56,00	56,00	56,00	56,00
Raccolta rifiuti in quintali			79.863,00	79.863,00	79.863,00	79.863,00
- civile			63.700,00	63.700,00	63.700,00	63.700,00
- industriale			16.163,00	16.163,00	16.163,00	16.163,00
- racc. diff.ta			SI	SI	SI	SI
Esistenza discarica			NO	NO	NO	NO
Mezzi operativi			16	16	16	16
Veicoli			13	13	13	13
Centro elaborazione dati			SI	SI	SI	SI
Personal Computer			90	90	90	90
STRUTTURE - Altre Strutture						

D) ECONOMIA INSEDIATA

AGRICOLTURA- SETTORE COLTIVAZIONI ARBOREE,ORTI,SEMINATIVI,PRATI E PASCOLI
PERMANENTI- SETTORE ALLEVAMENTO DEL BESTIAME.
PRODOTTI:UVA, OLIVE, MANDORLE,CILIEGIE,ORTAGGI, CARNE E PRODOTTI CASEARI,
INDUSTRIA - SETTORE LEGNO, MOBILI, ALIMENTARI, PRODUZIONE VETRO, EDILIZIA
MECCANICA, ECC.

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, a legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto i parametri di riferimento nazionali.

Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

		2013	2014	2015
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	87,66	95,59	94,43
Autonomia Impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}} \times 100$	67,40	75,96	75,22
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo II}}{\text{Popolazione}}$	538,09	537,83	499,23
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	454,80	508,33	464,81
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	60,27	11,81	9,65
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionale}}{\text{Popolazione}}$	20,25	15,61	19,87
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale acc.ti competenza}} \times 100$	87,37	72,70	49,61
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni competenza}} \times 100$	106,67	99,11	34,04
Indebitamento locale procapite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	271,20	228,28	188,41
Velocità riscossione entrate	$\frac{\text{Riscossioni Tit. I+III}}{\text{Accertamenti Tit. I+III}}$	0,71	0,85	0,80
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese Pers.} + \text{Quote amm.to mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I+II+III}} \times 100$	25,19	25,14	23,70
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}}$	0,76	0,79	0,81
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimonio disponibile}} \times 100$	35,98	59,16	43,66
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimonio indisponibile}}{\text{Popolazione}}$	672,22	663,76	652,73
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimonio disponibile}}{\text{Popolazione}}$	0,46	0,28	0,11
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	613,83	650,46	708,39
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}}$	0,0035	0,0031	0,0031

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie	
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoeI;	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuoeI con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO

5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore.

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio In Corso	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
CONSORZI	n. 2	2	2	2
AZIENDE	n.			
ISTITUZIONI	n.			
SOCIETA' DI CAPITALI	n. 2	2	2	2
CONCESSIONI	n. 5	5	5	5
Denominazione Consorzio/i ARO BA/6 E ATO- SERVIZIO IDRICO INTEGRATO				
Comune/i associato/i (indicare n.tot. e nomi) CASTELLANA, ALBEROBELLO, LOCOROTONDO, MONOPOLI, NOCI PUTIGNANO				
Denominazione Azienda/e				
Ente/i Associato/i				
Denominazione Istituzione/i SOCIETA' GROTTI S.R.L. E MULTISERVIZI S.P.A.				
Ente/i Associato/i				
Denominazione S.p.A.				
Ente/i Associato/i				
Servizi gestiti in concessione MANUTENZIONE ORGANI ILLUMINANTI, DISTRIBUZIONE GAS METANO, GROTTI DI CASTELLANA, RISCOSSIONE TRIBUTI MINORI, IMPIANTI SPORTIVI				
Soggetti che svolgono i servizi SOCIETA' ELETTRATECNICA INDUSTRIALE DI VITO RINALDI, GDF, GROTTI DI CASTELLANA, ICA S.R.L. - IMPOSTE COMUNALI, A.S.D. NUOTO CASTELLANA, A.S.D. SPORTING CLUB, SOCIETA' GROTTI A.R.L.				
Unione di Comuni (se costituita) N. Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)				

5.2 ORGANISMI GESTIONALI

Segue - Servizi gestiti in concessione

Altro (specificare)

5.3 Indirizzi generali di natura strategica

a) Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento.

Con deliberazione di G.C. n. 43 in data 07.04.2016 è stato adottato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2016-2018 e l'elenco annuale 2016, pubblicati all'Albo Pretorio on line nel rispetto della normativa di settore.

Detto Programma ed Elenco sono stati approvati dal Consiglio Comunale, contestualmente agli atti di programmazione, e le relative risultanze sono allegate al presente DUP, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera E).

Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi, mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Principali investimenti programmati per il triennio 2016 - 2018				
Missione	Denominazione	2016	2017	2018
6	MANUTENZIONE BIBLIOTECA	0,00	0,00	0,00
6	IMPIANTI SPORTIVI	0,00	713.000,00	0,00
1	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00	914.517,74	0,00
8	STRADE E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1.774.835,98	1.749.520,71	7.464.000,00
	TUTELA AMBIENTE	0,00	0,00	0,00
14	FUNZIONI NEL CAMPO E DELLO SVILUPPO ECONOMICO	0,00	29.652.511,30	0,00
	MANUTENZIONE MUNICIPIO,ECC.	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
4	MANUTENZIONE SCUOLE	1.000.000,00	0,00	170.000,00
9	TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00	370.000,00	0,00
12	RISTRUTTURAZIONE CASA DI RIPOSO POZZO CUCU'	3.000.000,00	0,00	0,00
	Totale	5.774.835,98	33.399.549,75	7.634.000,00

Finanziamento degli investimenti		2016	2017	2018
	Oneri di urbanizzazione			
	Alienazione beni Immobili			
	Contributi da privati			
	Avanzo di amministrazione	0,00	494.835,98	0,00
	Mutui passivi			
	Altre entrate	5.280.000,00	33.399.549,75	7.634.000,00
	Totale	5.774.835,98	33.399.549,75	7.634.000,00

b) Programmi e progetti di investimenti in corso
 STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO STATO DI ATTUAZIONE

ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIÀ LIQUIDATO	
ADEGUAMENTO IMMOBILE VIA SAN BENEDETTO	12.1	2009	600.000,00	565.761,11	CONTRIBUTO REGIONALE POR PUGLIA CAP.3566/3
COMPLETAMENTO INFRASTRUTTURA ZONA A E ZONA B DEL PIP	14.1	2011	682.524,93	584.085,22	CONTRIBUTO REGIONALE CAP. 4076/2
LAVORI DI SISTEMAZIONE RECAPITO CANALE FOGNA BIANCA	9.6	2007	150.000,00	126.707,78	MUTUO CAP.3404/9
LAVORI DI SISTEMAZIONE RECAPITO FINALE FOGNA BIANCA	9.6	2008	1.557.629,47	1.530.645,64	FINANZIAMENTO POR PUGLIA CAP.3404/10
OPERE DI MIGLIORAMENTO ACCESSO ALLE GROTTE	5.2	2010	2.115.079,00	2.018.673,53	CONTRIBUTO REGIONALE CAP.2758/16
REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOVIE	9.1	2010	315.000,00	220.022,71	CONTRIBUTO REGIONALE CAP.3371
REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO S.P. 237 E S.P. ALBEROBELLO	8.1	2011	500.000,00	212.438,66	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CAP 3101/3
REALIZZAZIONE STRADA VIA CONVERSANO- VIA DELLA RESISTENZA	8.1	2011	518.000,00	124.818,77	ALIENAZIONE CAP.3101/4
TRATTO DI COLLEGAMENTO TRA VIA CONVERSANO E VIA POLIGNANO	8.1	2008	800.000,00	340.385,58	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 3098/26
RESTAURO NEVIERA DI GENNA	1.5	2013	218.805,32	133.057,33	CONTRIBUTO REGIONALE CAP. 2036
RESTAURO COMUNE VECCHIO	1.5	2013	250.186,16	182.840,77	CONTRIBUTO REG.LE CAP.2037
TRATTO DI COLLEGAMENTO TRA VIA CONVERSANO E VIA POLIGNANO- AVANZO DI AMM.NE	8.1	2009	844.500,00	15.595,26	AVANZO DI AMM.NE CAP.3098/26
TRATTO DI COLLEGAMENTO TRA VIA CONVERSANO E VIA POLIGNANO	8.1	2011	300.000,00	0,00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE CAP.3098/26
TOTALI			8.851.724,88	6.055.032,36	

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Queste attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2016	2017	2018
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.914.903,28	3.155.799,89	2.999.599,87
2	Giustizia	19.435,00	19.435,00	19.435,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	813.587,59	779.221,11	789.996,11
4	Istruzione e diritto allo studio	1.220.871,48	1.155.591,48	1.107.319,66
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	417.600,00	194.450,00	179.450,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	140.501,22	147.529,15	130.970,53
7	Turismo	155.900,00	93.900,00	93.900,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	959.650,00	847.450,00	844.250,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.372.176,08	3.265.215,43	3.277.605,91
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.247.487,05	1.148.217,87	1.233.140,05
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	88.518,19	75.907,75	63.632,15
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	253.387,61	117.438,77	146.341,10
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE		12.604.017,50	11.000.156,45	10.885.640,38

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA CORRENTE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm.	Descrizione	2016	2017	2018
1		Servizi Istituzionali, generali e di gestione	3.914.903,28	3.155.799,89	2.999.599,87
	1	Organi Istituzionali	459.749,42	461.549,78	463.599,78
	2	Segreteria generale	1.212.954,97	878.687,56	832.585,23
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	391.437,73	369.920,83	372.020,83
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	361.640,00	232.990,00	224.190,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	178.092,22	130.175,05	124.838,16
	6	Ufficio tecnico	715.468,71	470.058,71	477.712,91
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	336.793,87	361.588,87	253.823,87
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	258.766,36	250.829,09	250.829,09
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	19.435,00	19.435,00	19.435,00
	1	Uffici giudiziari	19.435,00	19.435,00	19.435,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	813.587,59	779.221,11	789.996,11
	1	Polizia locale e amministrativa	813.587,59	779.221,11	789.996,11
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	1.220.871,48	1.155.591,48	1.107.319,66
	1	Istruzione prescolastica	126.981,82	117.771,82	64.000,00
	2	Altri ordini di istruzione	190.421,00	152.351,00	157.851,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	2.500,00	2.500,00	2.500,00
	5	Istruzione tecnica superiore	900.968,66	882.968,66	882.968,66
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	417.600,00	194.450,00	179.450,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	62.850,00	26.700,00	15.200,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	354.750,00	167.750,00	164.250,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	140.501,22	147.529,15	130.970,53
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	140.501,22	147.529,15	130.970,53

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	140.501,22	147.529,15	130.970,53
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	155.900,00	93.900,00	93.900,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	155.900,00	93.900,00	93.900,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	959.650,00	847.450,00	844.250,00
	1	Urbanistica	203.600,00	139.400,00	134.400,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	756.050,00	708.050,00	709.850,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.372.176,08	3.265.215,43	3.277.605,91
	1	Difesa del suolo	12.000,00	5.500,00	6.500,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	12.000,00	6.000,00	7.000,00
	3	Rifiuti	3.214.861,50	3.182.511,50	3.182.511,50
	4	Servizio idrico integrato	5.000,00	4.400,00	5.000,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	96.000,00	36.000,00	47.000,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	32.314,58	30.803,93	29.594,41
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.247.487,05	1.148.217,87	1.233.140,05
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	251.700,00	221.700,00	231.000,00
	2	Interventi per la disabilità	20.880,34	20.880,34	20.880,34
	3	Interventi per gli anziani	11.200,00	9.200,00	8.200,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	874.146,71	812.827,53	904.159,71
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	89.560,00	83.610,00	68.900,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	88.518,19	75.907,75	63.632,15
	1	Industria, PMI e Artigianato	88.518,19	75.907,75	63.632,15
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	253.387,61	117.438,77	146.341,10
	1	Fondo di riserva	50.000,00	50.000,00	50.000,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	52.987,61	67.438,77	96.341,10
	3	Altri fondi	150.400,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA CORRENTE			12.604.017,50	11.000.156,45	10.885.640,38

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI

ANALISI DELLA SPESA		PREVISIONE		
Missione	Descrizione	2016	2017	2018
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	80.650,00	915.167,74	650,00
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.044.000,00	0,00	170.000,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	20.000,00	713.000,00	0,00
7	Turismo	260.000,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.328.790,40	1.769.520,71	7.484.000,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	116.500,00	386.000,00	16.000,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.000.000,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	29.652.511,30	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE		8.859.940,40	33.446.199,75	7.680.650,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

ANALISI DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE PER MISSIONI E PROGRAMMI

ANALISI DELLA SPESA			PREVISIONE		
Mis.	Pgm	Descrizione	2016	2017	2018
1		Servizi Istituzionali, generali e di gestione	80.650,00	915.167,74	650,00
	1	Organi Istituzionali	20.000,00	0,00	0,00
	2	Segreteria generale	5.000,00	0,00	0,00
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	650,00	650,00	650,00
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	55.000,00	914.517,74	0,00
	6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00
	9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00
	11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00
	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
2		Giustizia	0,00	0,00	0,00
	1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00
	2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
3		Ordine pubblico e sicurezza	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	1	Polizia locale e amministrativa	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
4		Istruzione e diritto allo studio	1.044.000,00	0,00	170.000,00
	1	Istruzione prescolastica	10.000,00	0,00	0,00
	2	Altri ordini di istruzione	1.034.000,00	0,00	170.000,00
	3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
	4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00
	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00
	7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per Regioni)	0,00	0,00	0,00
5		Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
	1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00
	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	20.000,00	713.000,00	0,00
	1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
	2	Giovani	20.000,00	713.000,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

6		Politiche giovanili, sport e tempo libero	20.000,00	713.000,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
7		Turismo	260.000,00	0,00	0,00
	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	260.000,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
8		Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.328.790,40	1.769.520,71	7.484.000,00
	1	Urbanistica	4.292.790,40	1.769.520,71	7.484.000,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	36.000,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
9		Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	116.500,00	386.000,00	16.000,00
	1	Difesa del suolo	97.500,00	16.000,00	16.000,00
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	14.000,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00
	4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00
	6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	5.000,00	370.000,00	0,00
	7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00
	9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
10		Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
	1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00
	2	Trasporto pubblico local	0,00	0,00	0,00
	3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00
	4	Altre modalità di trasporto pubblico	0,00	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00
	6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
11		Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
12		Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.000.000,00	0,00	0,00
	1	Interventi per l'infanzia e per i minori	0,00	0,00	0,00
	2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00
	3	Interventi per gli anziani	3.000.000,00	0,00	0,00
	4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00
	5	Interventi a favore delle famiglie	0,00	0,00	0,00
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00
	8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00
	10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

13		Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
	1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA	0,00	0,00	0,00
	2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori	0,00	0,00	0,00
	3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio d	0,00	0,00	0,00
	6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00
	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00
	8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
14		Sviluppo economico e competitività	0,00	29.652.511,30	0,00
	1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	29.652.511,30	0,00
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00
	3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00
	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
15		Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00
	2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00
	3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00
	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
16		Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00
	1	Sistema Agroalimentare	0,00	0,00	0,00
	2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00
	3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
17		Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
18		Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00
	2	Politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali e locali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
19		Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
	1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00
	2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00
20		Fondi da ripartire	0,00	0,00	0,00
	1	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00
50		Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
60		Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00

c) SPESA CORRENTE E IN CONTO CAPITALE

99		Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00
	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	0,00	0,00
	2	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA C/CAPITALE			8.859.940,40	33.446.199,75	7.680.650,00

d) FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro Riassuntivo

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	7	
ENTRATE								
Tributarie	8.806.725,67	10.021.673,06	9.925.883,95	8.992.727,75	8.622.785,98	8.601.185,98	-9,40 %	
Contributi e Trasferimenti	1.612.882,86	581.735,44	1.004.142,75	1.334.342,73	741.917,24	695.979,62	32,88 %	
Extratributarie	2.645.801,53	2.589.246,79	2.457.920,58	2.403.481,30	2.262.747,77	2.237.901,16	-2,21 %	
TOTALE ENTRATE	13.065.410,06	13.192.655,29	13.387.947,28	12.730.551,78	11.627.450,99	11.535.066,76	-4,91 %	
Proventi Oneri di Urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del	213.245,41	99.896,84	200.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %	
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	113.733,78	0,00	25.415,49	45.820,00			80,28 %	
Fondo pluriennale vincolato parte corrente	0,00	0,00	461.974,62	442.292,20	0,00	0,00	-4,26 %	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	13.392.389,25	13.292.552,13	14.075.337,39	13.218.663,98	11.627.450,99	11.535.066,76	-6,09 %	

(Continua)

Quadro Riassuntivo (Segue)

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	7		
	1	2	3	4	5	6	7		
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	2.338.789,97	34.122,92	7.937.006,89	5.132.294,40	33.415.549,75	7.650.000,00	-35,34 %		
Proventi di urbanizzazione destinati ad investimenti	334.958,56	164.571,13	283.700,00	236.500,00	0,00	0,00	-16,64 %		
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %		
Altre Accensioni Prestiti	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %		
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento - finanziamento investimenti	782.225,79	601.903,70	1.356.162,98	724.230,38			100,00 %		
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0,00	0,00	2.388.021,26	2.972.765,62	0,00	0,00	-46,60 %		
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	3.855.974,32	800.597,75	11.964.891,13	9.065.790,40	33.415.549,75	7.650.000,00	-24,23 %		
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %		
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %		
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %		
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	17.248.363,57	14.093.149,88	26.040.228,52	22.284.454,38	45.043.000,74	19.185.066,76	-14,42 %		

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli.

Le risorse per garantire il funzionamento

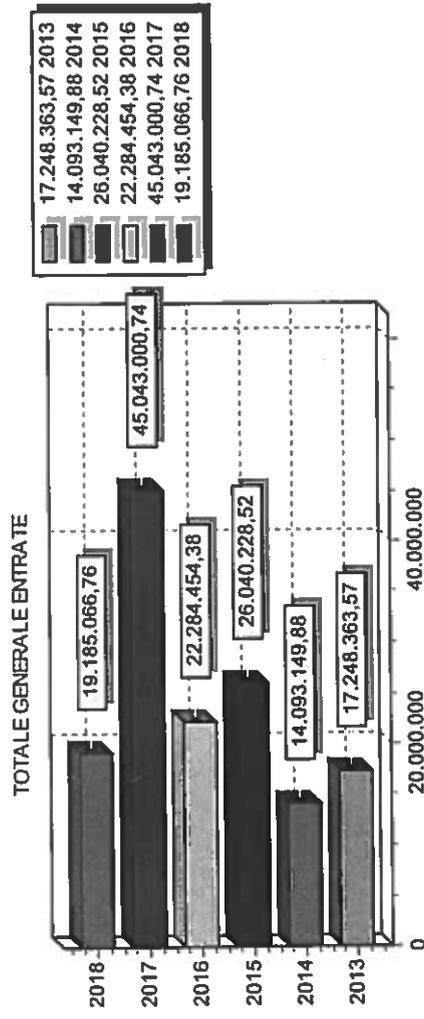
Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi...), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi...), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono...), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. E' più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

L'Ente è chiamato al CONTENIMENTO ed alla RAZIONALIZZAZIONE delle spese di funzionamento quale Pubblica Amministrazione.

In questo contesto si colloca l'approvazione da parte della G.C. con atto n. 53 in data 30.04.2016 del Piano triennale di razionalizzazione delle spese di funzionamento - DOTAZIONI STRUMENTALI, AUTOVETTURE ED IMMOBILI - in attuazione della Legge 244/2007 e del D.L. 98/2011, le cui risultanze sono allegate al presente DUP, quale parte integrante e sostanziale, sotto la lettera F).

Le risorse destinate agli investimenti

Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.



e) ANALISI DELLE RISORSE

ENTRATE TRIBUTARIE

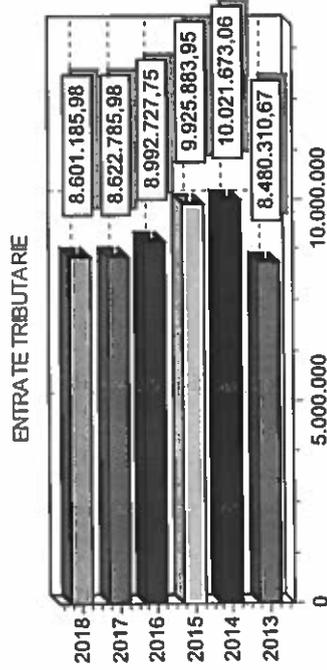
	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2016 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018		
	1	2	3	4	5	6	7	
Entrate	7.947.020,37	9.339.318,45	9.925.883,95	8.937.508,00	8.622.785,98	8.601.185,98	-9,96 %	
Imposte, tasse e proventi assimilati							100,00 %	
Tributi destinati al finanziamento della sanità							100,00 %	
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali							100,00 %	
Compartecipazioni di tributi							100,00 %	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	533.290,30	682.354,61	0,00	55.219,75	0,00	0,00	100,00 %	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia							100,00 %	
TOTALE	8.480.310,67	10.021.673,06	9.925.883,95	8.992.727,75	8.622.785,98	8.601.185,98	-9,40 %	

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato, dalla Provincia, oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale.

Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva.

L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.



ENTRATE	ALIQUOTE		GETTITO	
	Esercizio in corso 2015	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Esercizio bilancio previsione annuale
1° casa	0,40	0,40	6.407,38	6.407,38
2° case	0,86	0,86	0,00	0,00
Recupero anni Precedenti			0,00	0,00
GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE(A)			6.407,38	6.407,38
Fabbricati Produttivi	0,86	0,86	0,00	0,00
Altro	0,86	0,86	3.416.782,11	3.260.222,02
Recupero anni Precedenti			0,00	40.000,00
GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZ.(B)			3.416.782,11	3.300.222,02
TOTALE GETTITO (A+B)			3.423.189,49	3.306.629,40

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni

Illustrazione delle aliquote applicate a dimostrazione della congruità del gettito iscritto, per ciascuna risorsa, nel triennio, in rapporto ai cespiti imponibili

Indicazione del nome, cognome e posizione dei responsabili dei singoli tributi

dr.ssa Maria Grazia ABBRUZZI - Cat. D - Responsabile del Settore IV - Demografici - Finanziario - Tributi

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

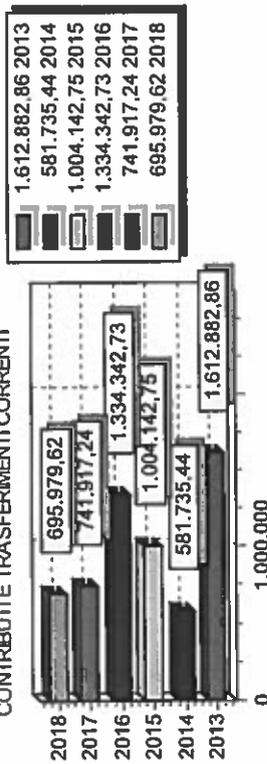
TRASFERIMENTI CORRENTI

	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Provisione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	3° Anno successivo 2019		
	1	2	3	4	5	6	7		
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.612.882,86	581.735,44	976.142,75	1.309.342,73	716.917,24	670.979,62		34,13 %	
Trasferimenti correnti da Famiglie								100,00 %	
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	28.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00		-10,71 %	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private								100,00 %	
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo								100,00 %	
TOTALE	1.612.882,86	581.735,44	1.004.142,75	1.334.342,73	741.917,24	695.979,62		32,88 %	

Servizi indispensabili e funzioni delegate

Il comune eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perchè la Provincia, con una norma specifica, ha delegato il comune a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce, in tutto o in parte, a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la Provincia a far fronte, in parte, con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della Provincia, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. Per molti enti locali, anche in un contesto di crescente autonomia finanziaria, i trasferimenti ordinari della Provincia continuano ad essere una parte significativa del bilancio comunale. La ricerca di un efficace criterio che consenta di ridistribuire in ambito locale le risorse affluite allo Stato con il prelievo fiscale principale è a tutt'oggi, un tema di grande attualità.

CONTRIBUTIE TRASFERIMENTI CORRENTI



Valutazione dei trasferimenti erariali in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi di settoreli

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attivita' diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc..)

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

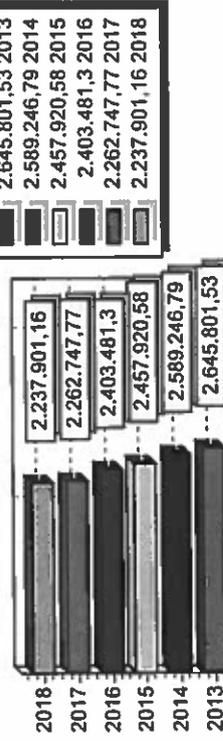
PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.638.551,06	1.944.991,07	1.730.018,73	2.056.412,22	1.935.720,32	1.935.501,16	18,87 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	404.272,57	397.598,59	402.536,80	168.269,08	160.227,45	154.000,00	-58,20 %
Interessi attivi	21.056,72	63.960,07	57.665,05	15.800,00	15.800,00	15.800,00	-72,60 %
Altre entrate da redditi da capitale							100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	581.921,18	182.697,06	267.700,00	163.000,00	151.000,00	132.600,00	-39,11 %
TOTALE	2.645.801,53	2.589.246,79	2.457.920,58	2.403.481,30	2.262.747,77	2.237.901,16	-2,21 %

Entrate proprie e imposizione tariffaria

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI



Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in Rapporto all'entita' dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Contributi agli investimenti	2.304.491,48	0,00	4.502.590,04	4.511.200,00	33.399.549,75	7.634.000,00	0,19 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	100.000,00	368.594,40	0,00	0,00	268,59 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	34.298,49	34.122,92	3.318.416,85	0,00	0,00	0,00	-100,00 %
Altre entrate in conto capitale	548.203,97	264.467,97	499.700,00	252.500,00	16.000,00	16.000,00	-49,47 %
Alienazione di attività finanziarie							100,00 %
Tributi in conto capitale							100,00 %
TOTALE	2.886.993,94	298.590,89	8.420.706,89	5.132.294,40	33.415.549,75	7.650.000,00	-39,05 %

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

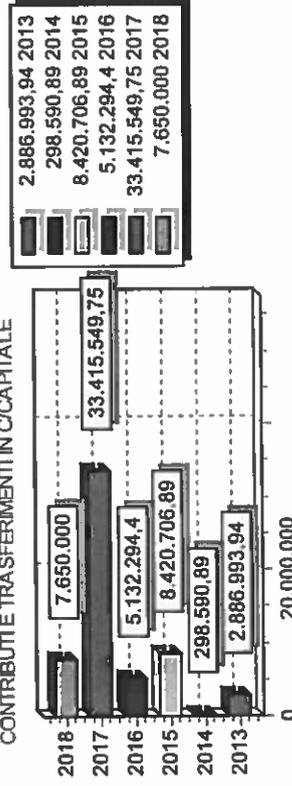


Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

PROVENTI ED ONERI DI URBANIZZAZIONE

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018		
	1	2	3	4	5	6	7	
Oneri che finanziano spese correnti	213.245,41	99.896,84	200.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00 %	
Oneri che finanziano investimenti	334.958,56	164.571,13	283.700,00	236.500,00	0,00	0,00	-16,64 %	
TOTALE	548.203,97	264.467,97	483.700,00	236.500,00	0,00	0,00	-51,11 %	

Destinazione Oneri 2016



Urbanizzazione pubblica e benefici privati
I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilita' degli strumenti urbanistici vigenti

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entita' ed opportunita'

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

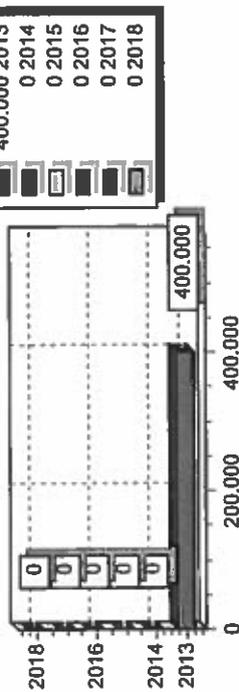
Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

ACCENSIONE DI PRESTITI

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento della colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari							100,00 %
Accensione prestiti a breve termine	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Altre forme di indebitamento							100,00 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							100,00 %
TOTALE	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 %

ACCENSIONE PRESTITI



Il ricorso al credito oneroso
Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di inebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

1

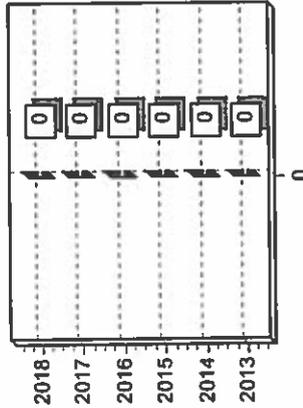
Altre considerazioni e vincoli

e) ANALISI DELLE RISORSE

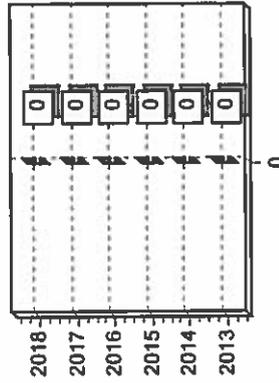
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% Scostamento delle colonne 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio Anno 2013 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2014 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso 2015 (previsione)	Previsione del bilancio annuale 2016	1° Anno successivo 2017	2° Anno successivo 2018	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossioni di Crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00 %

RISCOSSIONE CREDITI



ANTICIPAZIONI DI CASSA



I movimenti di fondi

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Altre considerazioni e vincoli

f) Analisi indebitamento

Analisi dell'indebitamento con relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel corso del mandato.

Oltre ai limiti qualitativi, la normativa vigente impone limiti quantitativi molto restrittivi all'indebitamento e prevede anche misure per la riduzione dello stock del debito esistente.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).



L'art.1, comma 539 della Legge di stabilità 2014, modifica l'art.2014 del Testo Unico, elevando dall'8% al 10% a decorrere dall'esercizio 2015, il limite di indebitamento per gli Enti Locali.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente ed è da interpretarsi nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere alle forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Si precisa che:

- Gli enti locali sono chiamati a concorrere alla riduzione del debito pubblico, giusta art. 8, c. 3, della Legge 12 novembre 2011, n. 183;
- Il ricorso all'indebitamento è consentito solo per finanziare spese di investimento. (art. 119 Costituzione; art.202, c.1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267; art.3, c.16, legge 24 dicembre 2003, n.350; art. 10, c. 1, legge 24 dicembre 2012, n. 243);
- Dall'anno 2016, le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri e le modalità di copertura degli oneri. (art. 10, c. 2 e art. 21, c.3, legge 24 dicembre 2012, n. 243);
- Le operazioni di indebitamento sono effettuate sulla base di apposite intese in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio di cassa tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione, compreso le regione stessa (art. 10, c. 3);
- Ogni anno i comuni, le province e le città metropolitane devono comunicare alla regione di appartenenza,

secondo modalità che saranno definite con DPCM, il saldo di cassa tra entrate finali e spese finali previsto e gli investimenti che intendono realizzare con il ricorso all'indebitamento o con l'avanzo di amministrazione;

- Ciascun ente può, in ogni caso, ricorrere all'indebitamento nel limite delle spese per rimborso di prestiti risultanti dal bilancio di previsione.

g) EQUILIBRI

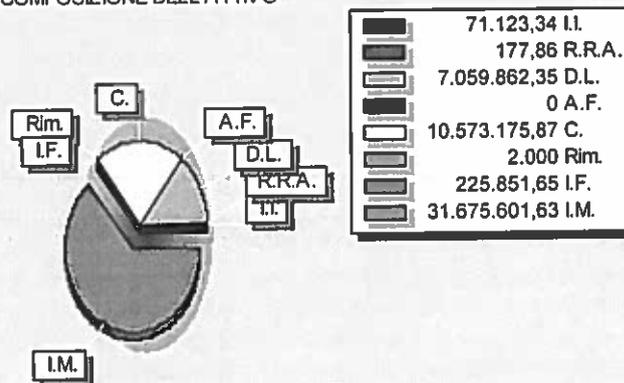
EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2014

Immobilizzazioni immateriali	71.123,34
Immobilizzazioni materiali	31.675.601,63
Immobilizzazioni finanziarie	225.851,65
Rimanenze	2.000,00
Crediti	10.573.175,87
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	7.059.862,35
Ratei e risconti attivi	177,86
Totale	49.607.792,70

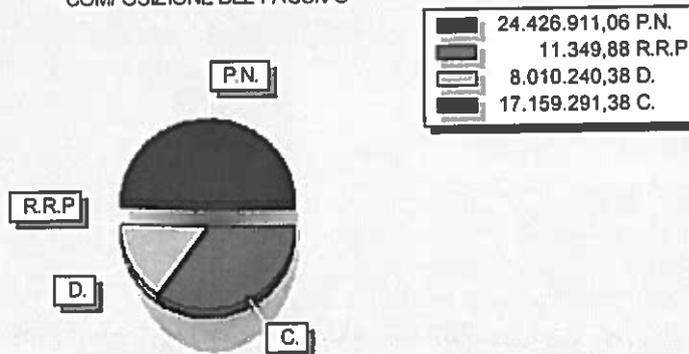
COMPOSIZIONE DELL'ATTIVO



Passivo Patrimoniale 2014

Patrimonio netto	24.426.911,06
Conferimenti	17.159.291,38
Debiti	8.010.240,38
Ratei e risconti passivi	11.349,88
Totale	49.607.792,70

COMPOSIZIONE DEL PASSIVO



g) EQUILIBRI

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perchè i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE	PREVISIONI		
	2016	2017	2018
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	12.730.551,78	11.627.450,99	11.535.066,76
Fondo pluriennale vincolato correnti	442.292,20	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	45.820,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	30.650,00	30.650,00	30.650,00
Totale entrate correnti	13.188.013,98	11.596.800,99	11.504.416,76
Spese correnti	12.604.017,50	11.000.156,45	10.885.640,38
Avanzo (+) disavanzo (-)	583.996,48	596.644,54	618.776,38
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	5.132.294,40	33.415.549,75	7.650.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	2.972.765,62	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	724.230,38	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	30.650,00	30.650,00	30.650,00
Totale entrate investimenti	8.859.940,40	33.446.199,75	7.680.650,00
Spese investimenti	8.859.940,40	33.446.199,75	7.680.650,00
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI			
Entrata movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Spesa movimento fondi	583.996,48	596.644,54	618.776,38
Avanzo (+) disavanzo (-)	-583.996,48	-596.644,54	-618.776,38
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI			
Entrata servizi per conto terzi	4.365.864,57	5.865.864,57	5.865.864,57
Spesa servizi per conto terzi	4.365.864,57	5.865.864,57	5.865.864,57
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO			
Entrate	26.413.818,95	50.908.865,31	25.050.931,33
Spese	26.413.818,95	50.908.865,31	25.050.931,33
Avanzo (+) disavanzo (-)	0,00	0,00	0,00

g) EQUILIBRI

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione	PREVISIONE 2016
Fondo cassa al 01/01/2016	4.586.403,26
ENTRATA	
TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	12.565.742,17
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.320.671,26
TITOLO 3 Entrate extratributarie	2.934.298,95
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	2.537.825,02
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6 Accensione Prestiti	494.835,48
TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	4.365.864,57
Totale entrata	28.805.640,71
SPESA	
TITOLO 1 Spese correnti	14.339.141,43
TITOLO 2 Spese in conto capitale	5.459.134,97
TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4 Rimborso Prestiti	583.996,48
TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	3.836.964,57
Totale spesa	24.219.237,45
Fondo cassa al 31/12/2016	4.586.403,26

Il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità di un bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti.

Con deliberazione di G.C. n. 60 in data 30.04.2016 è stata effettuata la ricognizione annuale del personale ex art. 33 D.lgs 165/01 per l'anno 2016 ed approvato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2016/2018 ed il Piano Occupazionale 2016, le cui risultanze sono allegate al presente DUP, quale parte integrante e sostanziale, sotto le lettere A), B), C) e D).

Le tabelle seguenti mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

Q.F.	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	19	11
C	41	26
B	33	19
A	5	2
TOTALE	98	58

Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo	n°	58
fuori ruolo	n°	3

AREA Altre Aree

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO CON	6	4
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	12	8
B	OPERATORE AMMINISTRATIVO CON	12	9
A	ESECUTORE CATEGORIA ECONOMICI	3	1

AREA Demografica/Statistica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	5	1
B	OPERATORE AMMINISTRATIVO CON	7	4

segue - PERSONALE

AREA Economico/Finanziaria

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	SPECIALISTA AMMINISTRATIVO CON	7	4
C	ISTRUTTORE CONTABILE	6	2
B	OPERATORE AMMINISTRATIVO CON	7	4

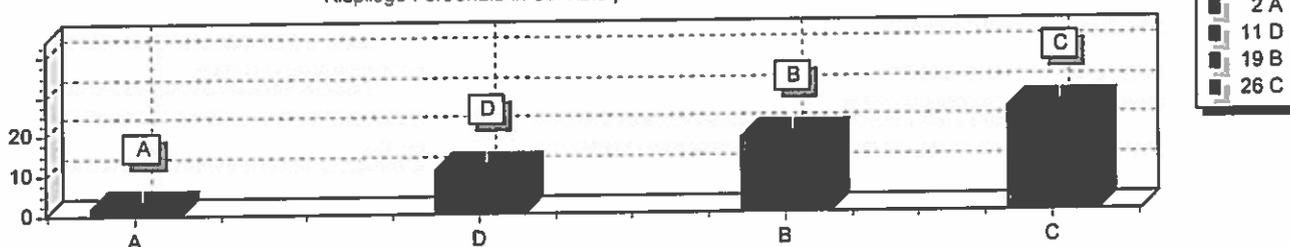
AREA Tecnica

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	RESPONSABILE UTC	1	0
D	SPECIALISTA TECNICO	2	2
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2
B	ESECUTORE APPLICATO DATTILOGR	7	2
A	ESECUTORE CATEGORIA ECONOMICA	2	1

AREA Vigilanza

Q.F.	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	SPECIALISTA DI VIGILANZA	2	0
D	SPECIALISTA DI VIGILANZA CON FUN	1	1
C	AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE	16	13
A	ESECUTORE CAT. ECONOMICA A1	0	0

Riepilogo Personale in Servizio per Qualifica Funzionale



SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

La sezione Operativa (DUP SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale triennale.

Il contenuto della sezione Operativa, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente.

La sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento solo al primo anno del triennio. Essa si fonda su valutazioni di natura economico – patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del Bilancio di Previsione triennale.

La sezione Operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di Bilancio e individua, per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare e per ogni programma, per tutto il periodo di riferimento del DUP, gli obiettivi operativi annuali da raggiungere definendone gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza per l'intero triennio, sia di cassa per il primo anno del triennio, della manovra di Bilancio.

La sezione Operativa si struttura in due parti fondamentali:

- Parte 1, nella quale sono descritte le motivazioni delle scelte programmatiche effettuate, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica, e definiti, per tutto il periodo di riferimento del DUP, i singoli programmi da realizzare ed i relativi obiettivi;

- Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Nella parte 1 sono in particolare esposte:

- Per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;

- Per la parte spesa un'illustrazione dei programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali a ciascun programma destinate;

- L'analisi e la valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti.

1. Programmazione generale e utilizzo risorse

1.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Considerazioni generali sulle variazioni rispetto all'esercizio precedente

L'ente locale deve far fronte a numerosi adempimenti, per i quali le risorse assegnate, mediante trasferimenti provinciali ed entrate proprie non sono proporzionate ai compiti e alle funzioni affidate. In tale scenario è necessaria una approfondita analisi delle risorse disponibili per l'Amministrazione comunale, al fine di razionalizzare gli impieghi, nel rispetto degli adempimenti di legge e con una particolare attenzione al miglioramento qualitativo dei servizi a favore del cittadino.

Al bilancio di previsione seguiranno appositi atti di indirizzo programmatici (o il PEG) che la Giunta comunale adotterà in ottemperanza alle prescrizioni della normativa vigente; questi ultimi strumenti consentiranno una più puntuale programmazione dell'attività amministrativa dell'ente ed un controllo periodico delle attività gestionali, dei responsabili dei servizi, introducendo sistemi di valutazione del personale legati ai risultati raggiunti.

Tutto questo nell'ottica del continuo perseguimento del miglior indice di efficienza e di efficacia dell'attività amministrativa. E' evidente la difficoltà per l'Amministrazione comunale di elaborare un bilancio in pareggio, in considerazione del numero e della qualità dei servizi che la stessa Amministrazione ha il dovere di garantire ai propri cittadini.

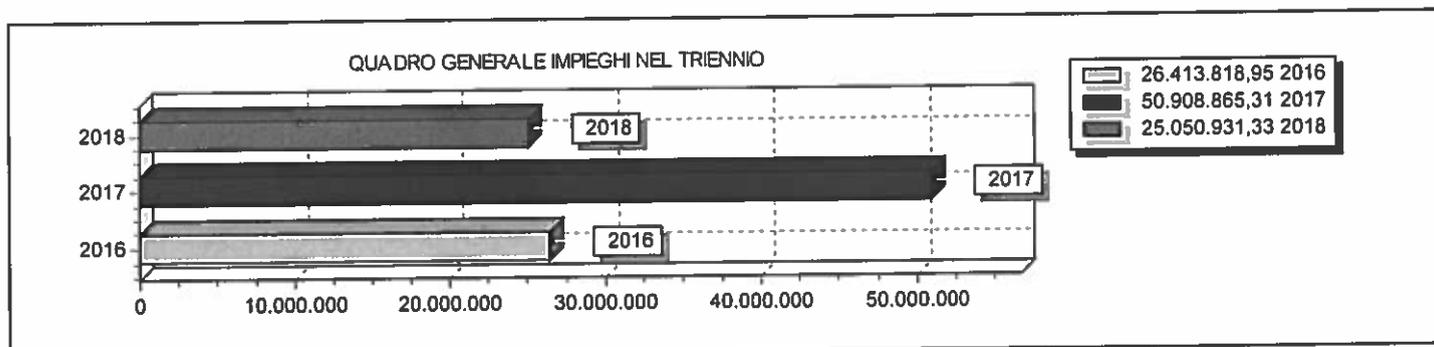
Il gettito delle entrate, così come previsto nel documento in esame, consente di sopperire alle maggiori spese previste nel documento programmatico.

Per quanto riguarda le opere pubbliche si rinvia al piano generale delle opere pubbliche per una più precisa descrizione e individuazione dei dati finanziari.

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.

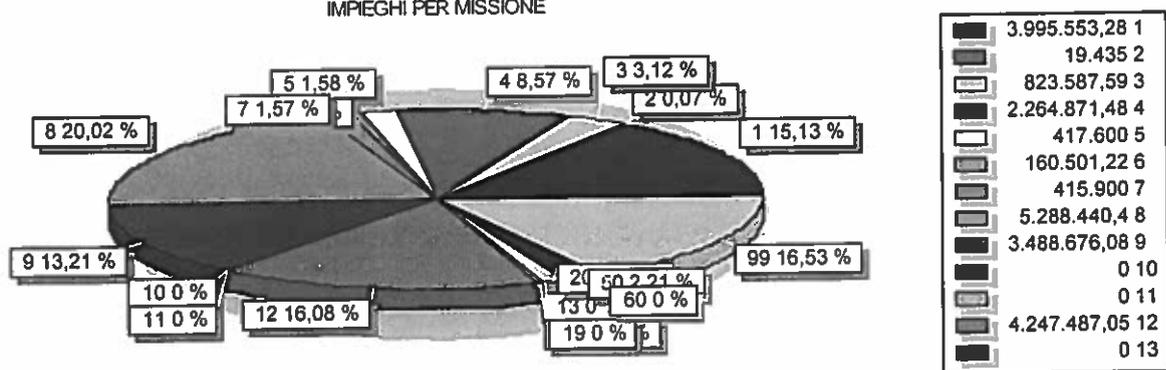
1.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.



2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

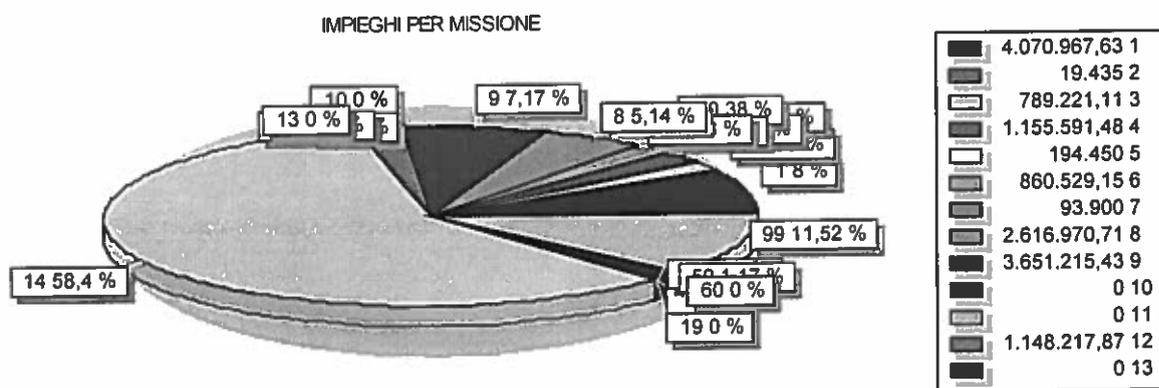
Descrizione	2016			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.914.903,28	0,00	80.650,00	3.995.553,28
2 Giustizia	19.435,00	0,00	0,00	19.435,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	813.587,59	0,00	10.000,00	823.587,59
4 Istruzione e diritto allo studio	1.220.871,48	0,00	1.044.000,00	2.264.871,48
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	417.600,00	0,00	0,00	417.600,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	140.501,22	0,00	20.000,00	160.501,22
7 Turismo	155.900,00	0,00	260.000,00	415.900,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	959.650,00	0,00	4.328.790,40	5.288.440,40
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.372.176,08	0,00	116.500,00	3.488.676,08
10 Trasporti e diritto alla mobilità				0,00
11 Soccorso civile				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.247.487,05	0,00	3.000.000,00	4.247.487,05
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	88.518,19	0,00	0,00	88.518,19
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	253.387,61	0,00	0,00	253.387,61
50 Debito pubblico	583.996,48	0,00	0,00	583.996,48
60 Anticipazioni finanziarie				0,00
99 Servizi per conto terzi	4.365.864,57	0,00	0,00	4.365.864,57
TOTALE	17.553.878,55	0,00	8.859.940,40	26.413.818,95

IMPIEGHI PER MISSIONE



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

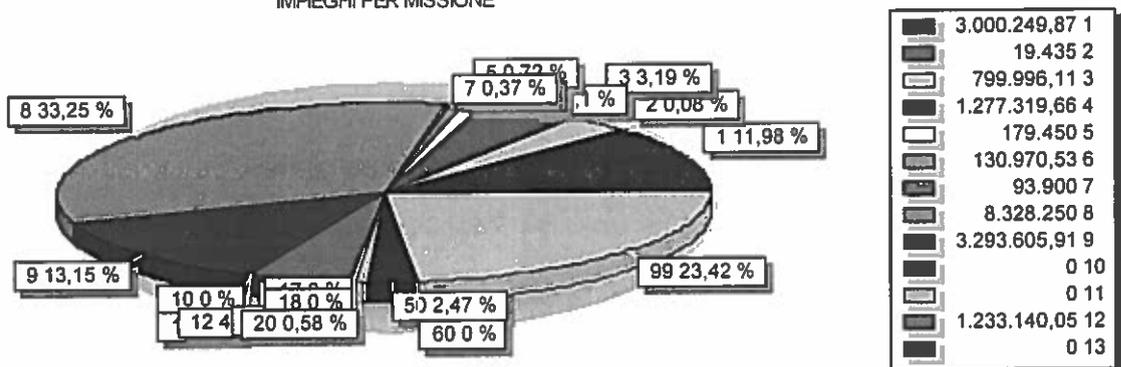
Descrizione	2017			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.155.799,89	0,00	915.167,74	4.070.967,63
2 Giustizia	19.435,00	0,00	0,00	19.435,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	779.221,11	0,00	10.000,00	789.221,11
4 Istruzione e diritto allo studio	1.155.591,48	0,00	0,00	1.155.591,48
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	194.450,00	0,00	0,00	194.450,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	147.529,15	0,00	713.000,00	860.529,15
7 Turismo	93.900,00	0,00	0,00	93.900,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	847.450,00	0,00	1.769.520,71	2.616.970,71
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.265.215,43	0,00	386.000,00	3.651.215,43
10 Trasporti e diritto alla mobilità				0,00
11 Soccorso civile				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.148.217,87	0,00	0,00	1.148.217,87
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	75.907,75	0,00	29.652.511,30	29.728.419,05
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	117.438,77	0,00	0,00	117.438,77
50 Debito pubblico	596.644,54	0,00	0,00	596.644,54
60 Anticipazioni finanziarie				0,00
99 Servizi per conto terzi	5.865.864,57	0,00	0,00	5.865.864,57
TOTALE	17.462.665,56	0,00	33.446.199,75	50.908.865,31



Segue 2 - Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Descrizione	2018			TOTALE
	SPESE CORRENTI		SPESE DI INVESTIMENTO	
	Consolidate	di sviluppo		
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.999.599,87	0,00	650,00	3.000.249,87
2 Giustizia	19.435,00	0,00	0,00	19.435,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	789.996,11	0,00	10.000,00	799.996,11
4 Istruzione e diritto allo studio	1.107.319,66	0,00	170.000,00	1.277.319,66
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	179.450,00	0,00	0,00	179.450,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	130.970,53	0,00	0,00	130.970,53
7 Turismo	93.900,00	0,00	0,00	93.900,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	844.250,00	0,00	7.484.000,00	8.328.250,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.277.605,91	0,00	16.000,00	3.293.605,91
10 Trasporti e diritto alla mobilità				0,00
11 Soccorso civile				0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.233.140,05	0,00	0,00	1.233.140,05
13 Tutela della salute				0,00
14 Sviluppo economico e competitività	63.632,15	0,00	0,00	63.632,15
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale				0,00
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche				0,00
18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				0,00
19 Relazioni internazionali				0,00
20 Fondi da ripartire	146.341,10	0,00	0,00	146.341,10
50 Debito pubblico	618.776,38	0,00	0,00	618.776,38
60 Anticipazioni finanziarie				0,00
99 Servizi per conto terzi	5.865.864,57	0,00	0,00	5.865.864,57
TOTALE	17.370.281,33	0,00	7.680.650,00	25.050.931,33

IMPIEGHI PER MISSIONE



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 1 Servizi Istituzionali, generali e di gestione

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	12
-------------------------------------	----

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE assicura livelli e standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi dell'Ente, cercando sia di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire l'adeguamento della struttura alle nuove esigenze gestionali e alle modifiche legislative in corso e sia di rispondere con opportunità prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di funzioni e servizi certamente produrrà nei prossimi mesi ed anni.

Tale programma è diretto principalmente a sintetizzare tutte le attività amministrative ricomprese nella missione 01 del bilancio di previsione:

- Organi istituzionali;
- Segreteria generale;
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali;
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali;
- Ufficio Tecnico;
- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile;
- Statistica e sistemi informativi;
- Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali;
- Risorse umane;
- Altri servizi generali:

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi inclusi nel programma.

3.3.1 - INVESTIMENTO

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

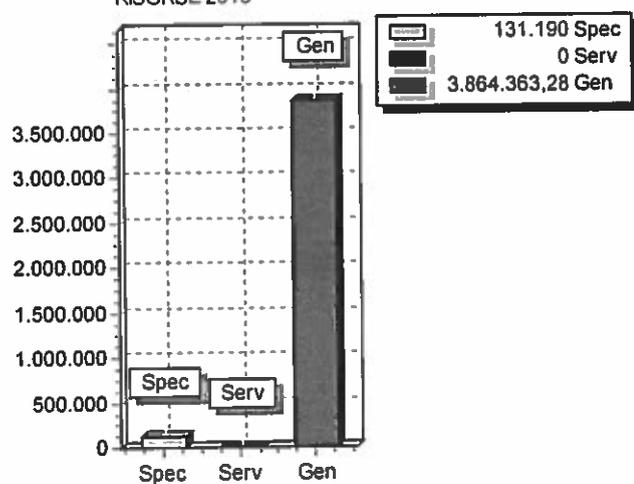
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	94.920,00	47.465,00	0,00	
Regione	36.270,00	36.270,00	36.270,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	131.190,00	83.735,00	36.270,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	3.864.363,28	3.987.232,63	2.963.979,87	
TOTALE ENTRATE GENERALI	3.864.363,28	3.987.232,63	2.963.979,87	
TOTALE ENTRATE	3.995.553,28	4.070.967,63	3.000.249,87	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

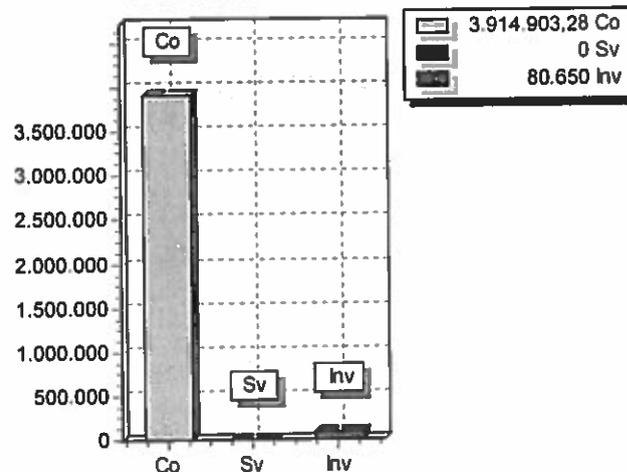
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	3.914.903,28	97,98	0,00	0,00	80.650,00	2,02	3.995.553,28	0,00
2017	3.155.799,89	77,52	0,00	0,00	915.167,74	22,48	4.070.967,63	0,00
2018	2.999.599,87	99,98	0,00	0,00	650,00	0,02	3.000.249,87	0,00

RISORSE 2016



IMPEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 2 Giustizia

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 3

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma GIUSTIZIA è rivolto ad assicurare quelle attività e quei servizi necessari per garantire il regolare funzionamento degli uffici giudiziari presenti nel territorio dell'Ente.

I principali servizi di bilancio, ricompresi in detto programma, sono:

- Uffici giudiziari;
- Casa circondariale ed altri servizi.

Questo Ente intende sostenere la continuità delle funzioni del Giudice di Pace sul Comune di Putignano, in collaborazione con altri comuni limitrofi.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi inclusi nel programma.

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali impegnate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 2 Giustizia

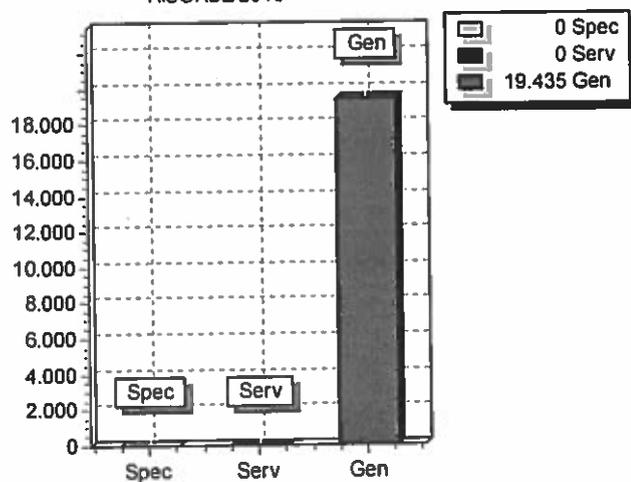
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	19.435,00	19.435,00	19.435,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	19.435,00	19.435,00	19.435,00	
TOTALE ENTRATE	19.435,00	19.435,00	19.435,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

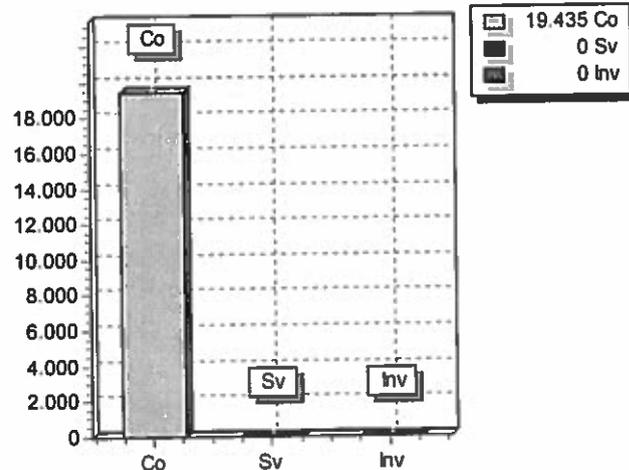
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 2 Giustizia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	19.435,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.435,00	0,00
2017	19.435,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.435,00	0,00
2018	19.435,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.435,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 3

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA garantisce un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di Polizia Locale nel rispetto della normativa vigente. In particolare, sono da ricollegare ad esso le attività connesse alla Polizia Locale, amministrativa e commerciale. In pratica, in tale programma, sono ricomprese le attività connesse alla missione 3, a sua volta ripartita dallo stesso legislatore per i servizi come segue:

- Polizia locale e amministrativa;
- Sistema integrato di sicurezza urbana.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi inclusi nel programma.

3.3.1 - INVESTIMENTO

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

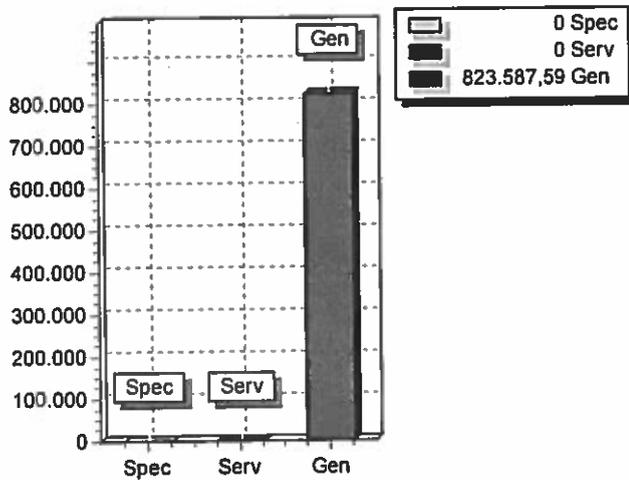
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	823.587,59	789.221,11	799.996,11	
TOTALE ENTRATE GENERALI	823.587,59	789.221,11	799.996,11	
TOTALE ENTRATE	823.587,59	789.221,11	799.996,11	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

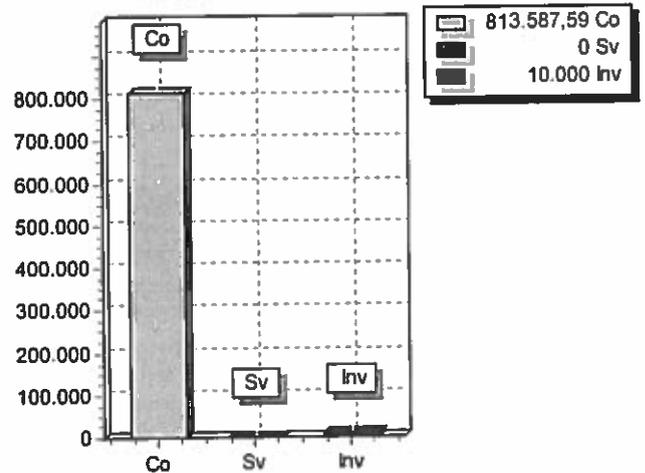
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 3 Ordine pubblico e sicurezza

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	813.587,59	98,79	0,00	0,00	10.000,00	1,21	823.587,59	0,00
2017	779.221,11	98,73	0,00	0,00	10.000,00	1,27	789.221,11	0,00
2018	789.996,11	98,75	0,00	0,00	10.000,00	1,25	799.996,11	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 4 Istruzione e diritto allo studio

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	8
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma di ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO ricomprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi, diretti ed indiretti, connessi all'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale. Sono ricompresi in esso le attività proprie della missione 4 del bilancio dell'Ente, all'interno del quale il legislatore ha previsto i seguenti servizi:

- istruzione pre scolastica;
- altri ordini di istruzione;
- istruzione universitaria;
- istruzione tecnica-superiore;
- servizi ausiliari all'istruzione;
- diritto allo studio.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi inclusi nel programma.

3.3.1 - INVESTIMENTO

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 4 Istruzione e diritto allo studio

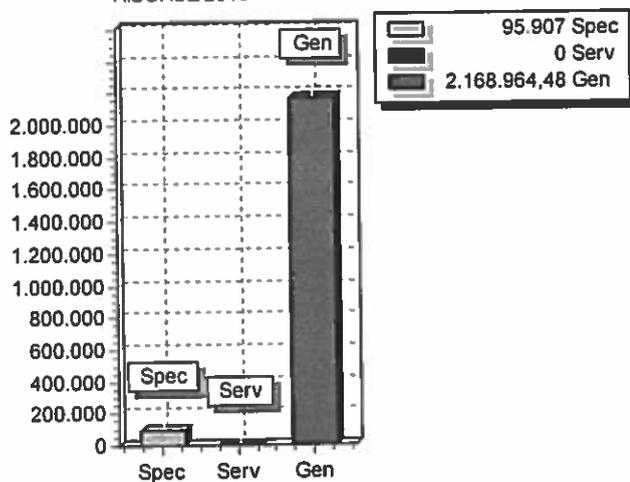
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato	19.601,00	19.601,00	19.601,00	
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	95.907,00	95.907,00	95.907,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	2.168.964,48	1.059.684,48	1.181.412,66	
TOTALE ENTRATE GENERALI	2.168.964,48	1.059.684,48	1.181.412,66	
TOTALE ENTRATE	2.264.871,48	1.155.591,48	1.277.319,66	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

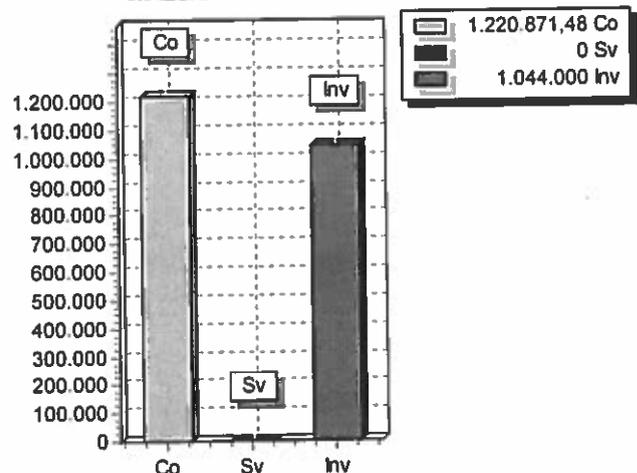
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 4 Istruzione e diritto allo studio

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	1.220.871,48	53,90	0,00	0,00	1.044.000,00	46,10	2.264.871,48	0,00
2017	1.155.591,48	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.155.591,48	0,00
2018	1.107.319,66	86,69	0,00	0,00	170.000,00	13,31	1.277.319,66	0,00

RISORSE 2016



IMPEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 3

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi inclusi nel programma.

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

Il programma TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI è rivolto, da un lato a sensibilizzare la popolazione verso forme culturali tradizionali ed alternative e, dall'altro, attraverso le iniziative compatibili con le risorse di bilancio, a promuovere attività di richiamo per turisti e popolazioni limitrofe.

A questi obiettivi si aggiungono attività di consolidamento della spesa di gestione ordinaria dei principale servizi interessati e, precisamente:

- valorizzazione dei beni di interesse storico;
- attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale.

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

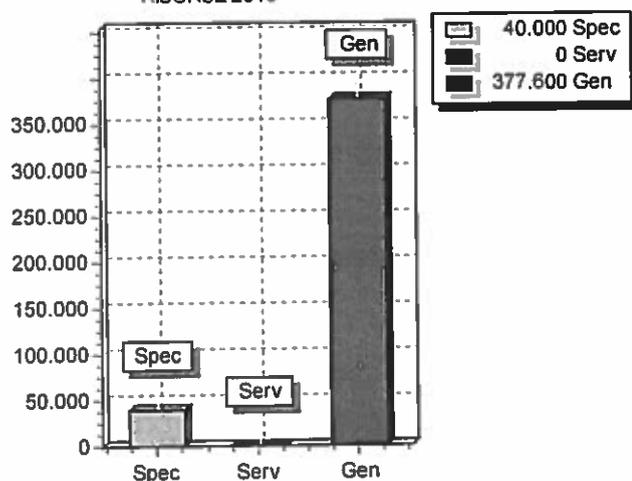
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Provincia	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	377.600,00	154.450,00	139.450,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	377.600,00	154.450,00	139.450,00	
TOTALE ENTRATE	417.600,00	194.450,00	179.450,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

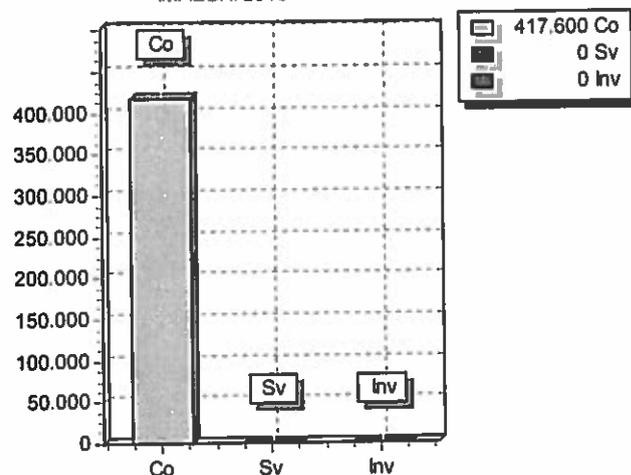
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	417.600,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	417.600,00	0,00
2017	194.450,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	194.450,00	0,00
2018	179.450,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	179.450,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA 3

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO fornisce strutture e momenti di svago per la popolazione comunale. Le principali competenze dell'Ente, ricomprensibili all'interno di questo programma, sono rintracciabili nelle attività ricomprese nella missione 6 e, precisamente, in quelle collegate alla gestione degli impianti sportivi, oltre che alla promozione della pratica dello sport a livello amatoriale. In particolare, avremo:

- sport e tempo libero;
- giovani.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi inclusi nel programma.

3.3.1 - INVESTIMENTO

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

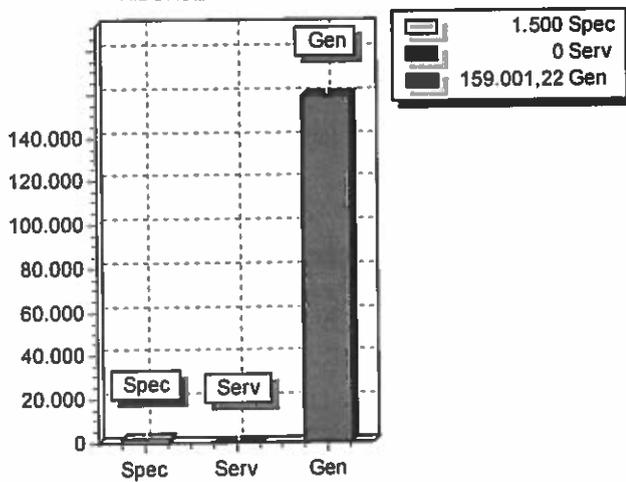
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	159.001,22	859.029,15	129.470,53	
TOTALE ENTRATE GENERALI	159.001,22	859.029,15	129.470,53	
TOTALE ENTRATE	160.501,22	860.529,15	130.970,53	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

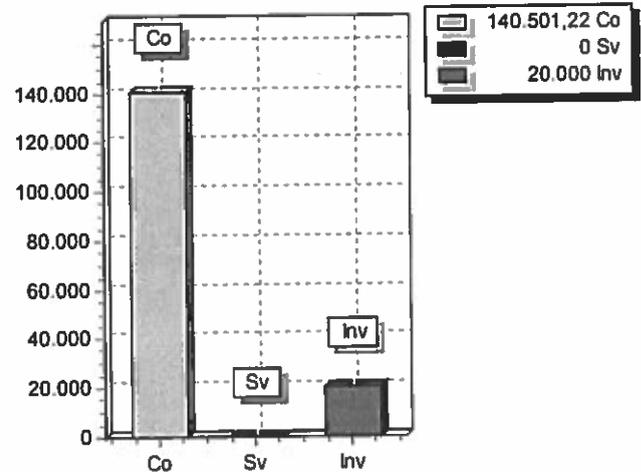
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	140.501,22	87,54	0,00	0,00	20.000,00	12,46	160.501,22	0,00
2017	147.529,15	17,14	0,00	0,00	713.000,00	82,86	860.529,15	0,00
2018	130.970,53	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.970,53	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 7 Turismo

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma TURISMO realizza una serie di iniziative e manifestazioni direttamente o attraverso compartecipazioni con altre realtà presenti sul territorio, finalizzate ad una crescita turistica del territorio. E' da ricomprendere in esso l'attività presente nella missione 7 e specificatamente:

- Sviluppo e valorizzazione del turismo.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi inclusi nel programma.

3.3.1 - INVESTIMENTO

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 7 Turismo

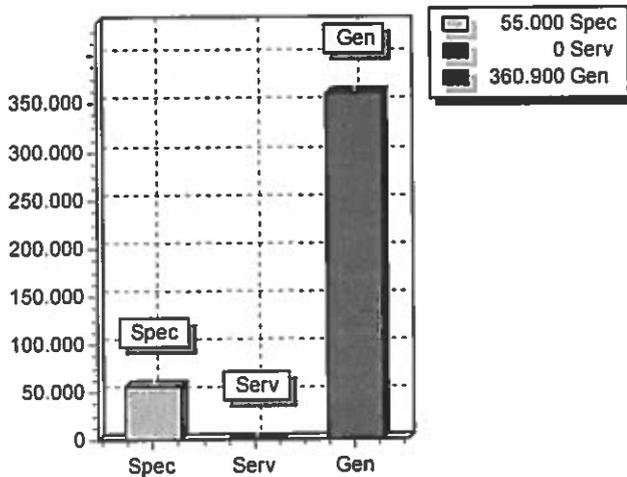
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE	55.000,00	55.000,00	55.000,00	
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	360.900,00	38.900,00	38.900,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	360.900,00	38.900,00	38.900,00	
TOTALE ENTRATE	415.900,00	93.900,00	93.900,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

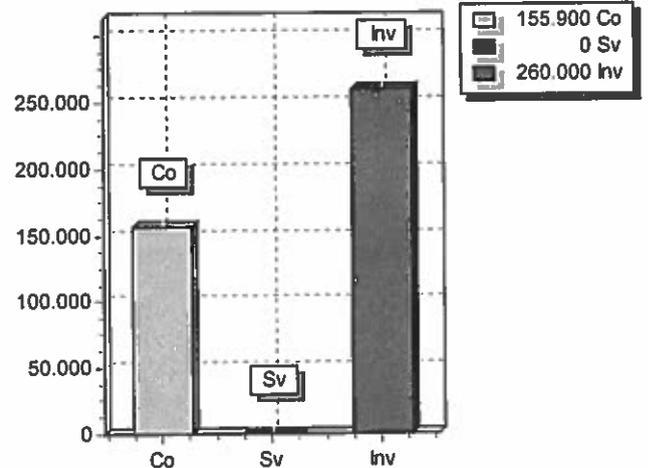
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 7 Turismo

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	155.900,00	37,48	0,00	0,00	260.000,00	62,52	415.900,00	0,00
2017	93.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.900,00	0,00
2018	93.900,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	93.900,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA è orientato a migliorare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, la rete viaria del Comune, cercando di far fronte alle urgenze attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e, nello stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale del territorio che sia compatibile con gli altri strumenti urbanistici dell'Ente.

In tal modo, anche tutta la rete dei trasporti viene ad essere migliorata con innegabili effetti sul tessuto economico del Comune. Nel programma sono da ricomprendere i servizi della missione 8 e precisamente:

- urbanistica;
- edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economica-popolare.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi inclusi nel programma.

3.3.1 - INVESTIMENTO

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

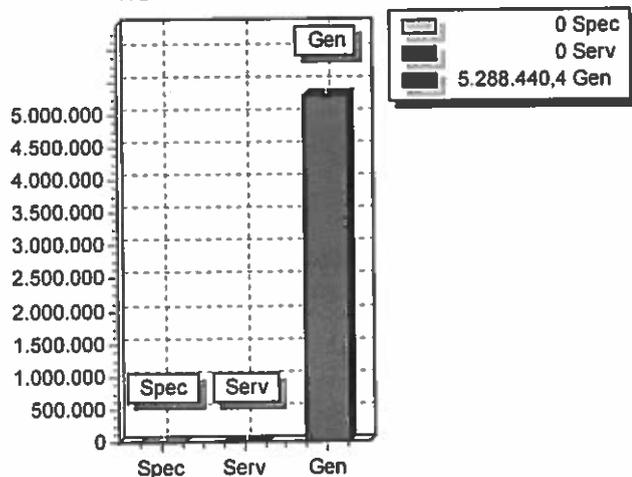
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	5.288.440,40	2.616.970,71	8.328.250,00	
TOTALE ENTRATE GENERALI	5.288.440,40	2.616.970,71	8.328.250,00	
TOTALE ENTRATE	5.288.440,40	2.616.970,71	8.328.250,00	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

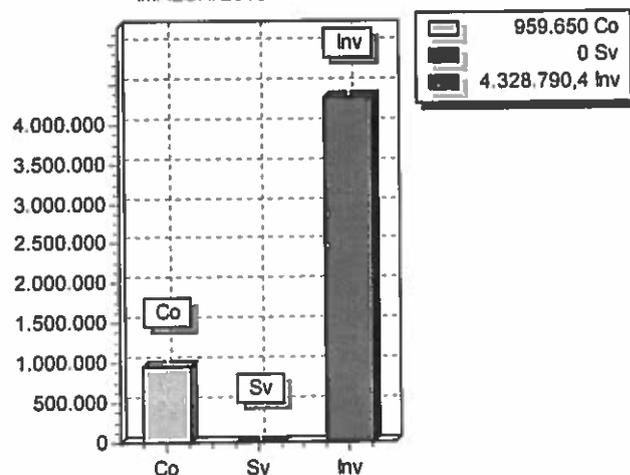
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	959.650,00	18,15	0,00	0,00	4.328.790,40	81,85	5.288.440,40	0,00
2017	847.450,00	32,38	0,00	0,00	1.769.520,71	67,62	2.616.970,71	0,00
2018	844.250,00	10,14	0,00	0,00	7.484.000,00	89,86	8.328.250,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	9
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE risponde alle esigenze della collettività amministrata fornendo servizi ed attività di pianificazione che siano in grado di ridisegnare l'assetto del Comune attraverso una politica urbanistica in linea con le attuali tendenze e nello stesso tempo garantendo un livello dei servizi adeguati in termini di economicità e qualità erogata. I principali servizi di bilancio ricompresi nella missione 9 sono:

- difesa del suolo;
- tutela, valorizzazione e recupero ambientale;
- rifiuti;
- servizio idrico integrato;
- aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione;
- tutela e valorizzazione delle risorse idriche;
- sviluppo sostenibile territorio montano piccoli comuni;
- qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi inclusi nel programma.

3.3.1 - INVESTIMENTO

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

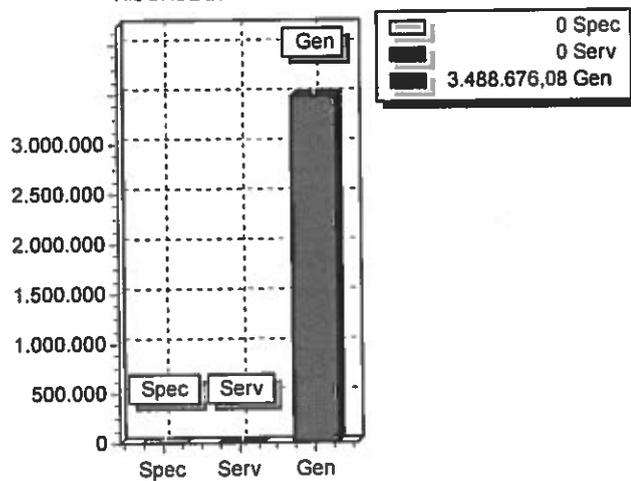
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	3.488.676,08	3.651.215,43	3.293.605,91	
TOTALE ENTRATE GENERALI	3.488.676,08	3.651.215,43	3.293.605,91	
TOTALE ENTRATE	3.488.676,08	3.651.215,43	3.293.605,91	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

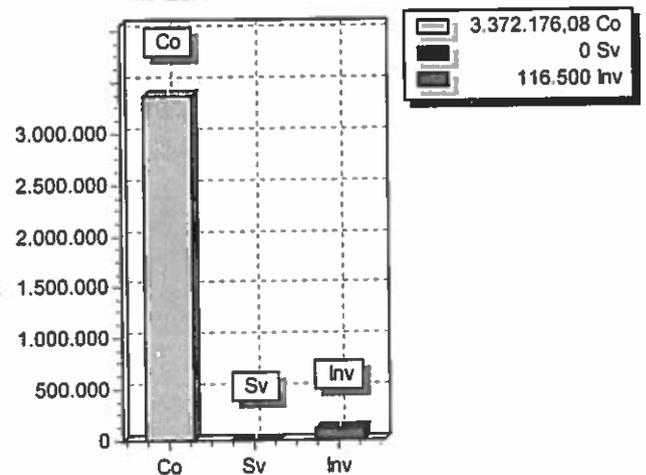
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	3.372.176,08	96,66	0,00	0,00	116.500,00	3,34	3.488.676,08	0,00
2017	3.265.215,43	89,43	0,00	0,00	386.000,00	10,57	3.651.215,43	0,00
2018	3.277.605,91	99,51	0,00	0,00	16.000,00	0,49	3.293.605,91	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	6
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

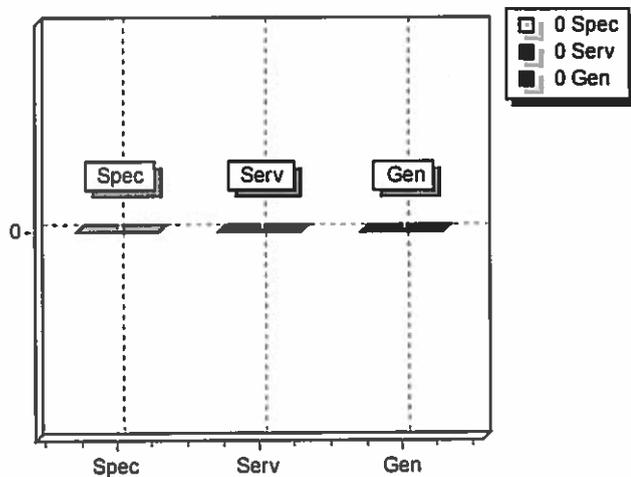
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

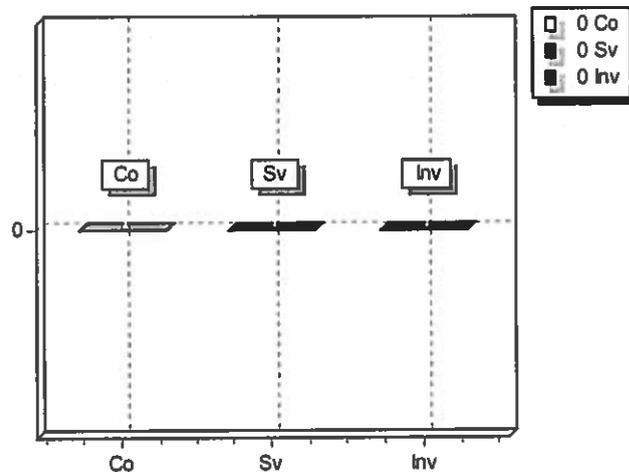
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 10 Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 11 Soccorso civile

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 11 Soccorso civile

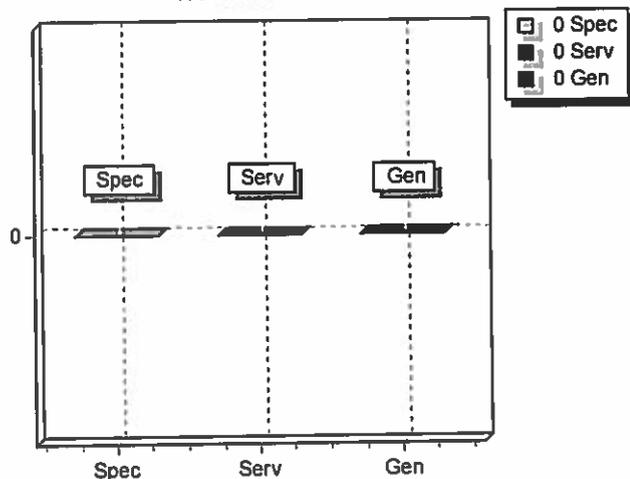
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

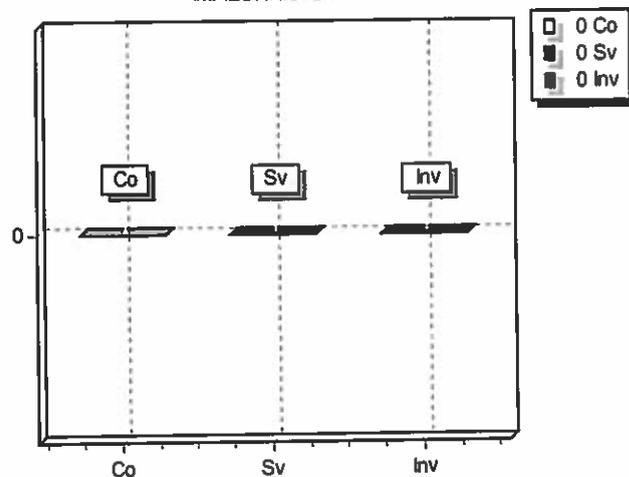
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 11
Soccorso civile

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	10
-------------------------------------	----

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA fornisce, attraverso il personale e le strutture a disposizione dell'Ente, una adeguata assistenza alle persone svantaggiate presenti nella popolazione comunale. Le principali attività del programma sono quelle ricomprese nella missione 12 del bilancio dell'Ente ed in particolare i seguenti servizi:

- interventi per l'infanzia e per i minori;
- interventi per la disabilità;
- interventi per gli anziani;
- interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale;
- interventi a favore delle famiglie;
- interventi per il diritto alla casa;
- programmazione e governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali;
- cooperazione ed associazionismo;
- servizio necroscopico e cimiteriale.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi inclusi nel programma.

3.3.1 - INVESTIMENTO

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

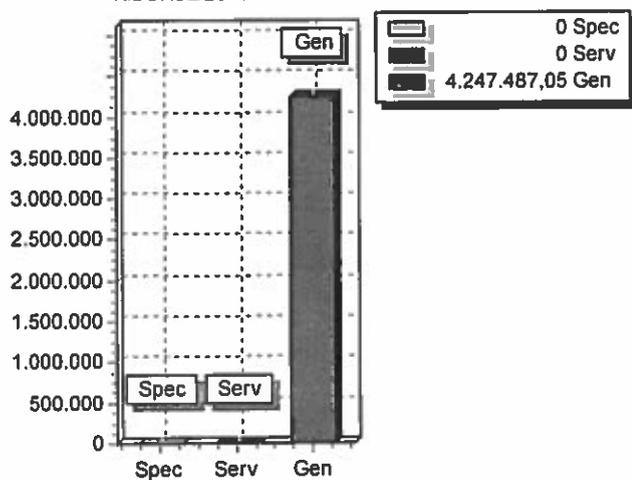
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	4.247.487,05	1.148.217,87	1.233.140,05	
TOTALE ENTRATE GENERALI	4.247.487,05	1.148.217,87	1.233.140,05	
TOTALE ENTRATE	4.247.487,05	1.148.217,87	1.233.140,05	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

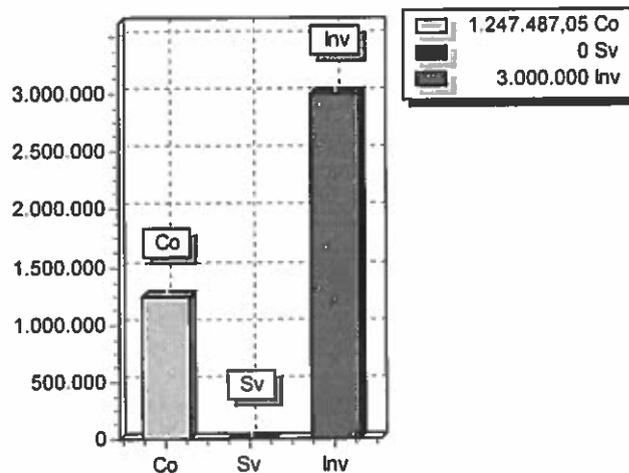
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	1.247.487,05	29,37	0,00	0,00	3.000.000,00	70,63	4.247.487,05	0,00
2017	1.148.217,87	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.148.217,87	0,00
2018	1.233.140,05	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.233.140,05	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 13 Tutela della salute

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	6
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 13 Tutela della salute

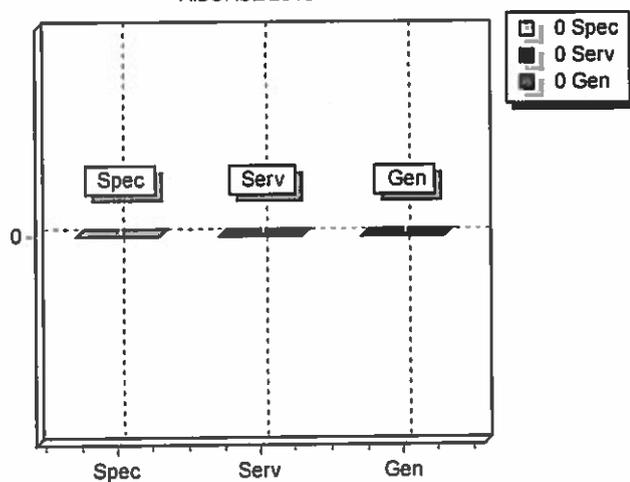
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

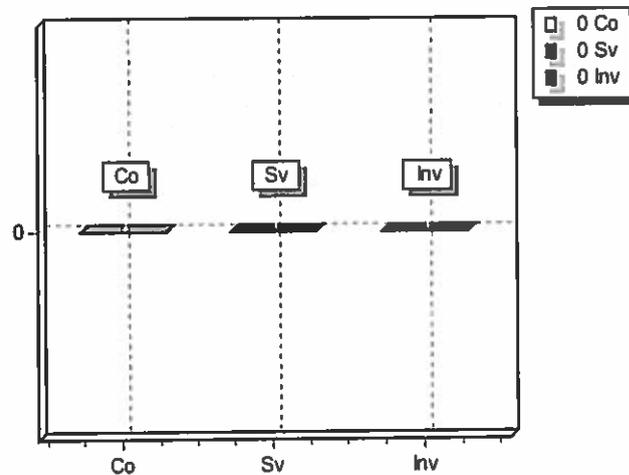
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 13 Tutela della salute

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 14 Sviluppo economico e competitività

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	5
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA' ricomprende i servizi di natura economica diretti, attraverso la loro attività, a migliorare in contesto socio-economico nel quale operano le varie realtà imprenditoriali del territorio. Sono ricollegabili a questo programma i servizi della missione 14 del bilancio e precisamente:

- industria, PMI e artigianato;
- commercio-reti distributive-tutela dei consumatori;
- ricerca ed innovazione;
- reti ed altri servizi di pubblica utilità.

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi inclusi nel programma.

3.3.1 - INVESTIMENTO

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

Le risorse strumentali impegnate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune.

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 14 Sviluppo economico e competitività

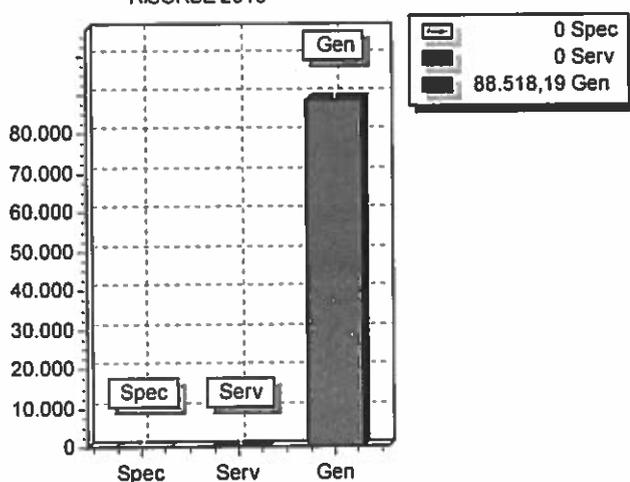
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	88.518,19	29.728.419,05	63.632,15	
TOTALE ENTRATE GENERALI	88.518,19	29.728.419,05	63.632,15	
TOTALE ENTRATE	88.518,19	29.728.419,05	63.632,15	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

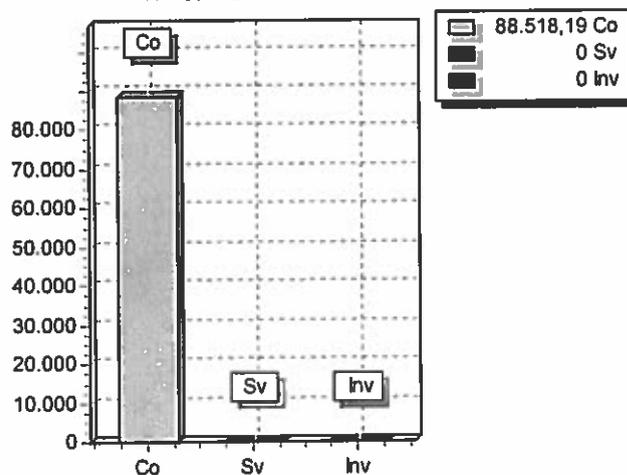
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 14 Sviluppo economico e competitività

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	88.518,19	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	88.518,19	0,00
2017	75.907,75	0,26	0,00	0,00	29.652.511,30	99,74	29.728.419,05	0,00
2018	63.632,15	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.632,15	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	4
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

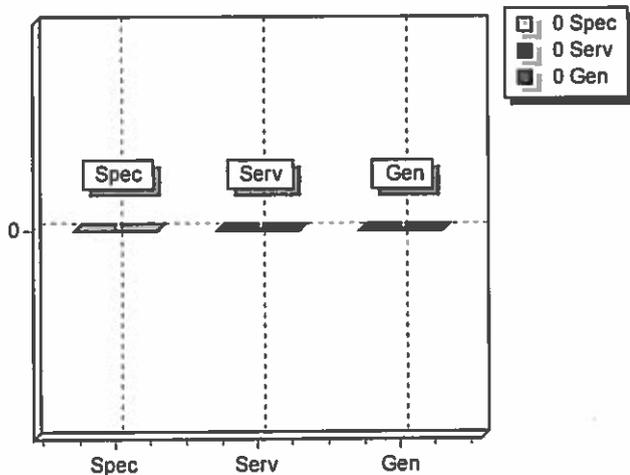
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

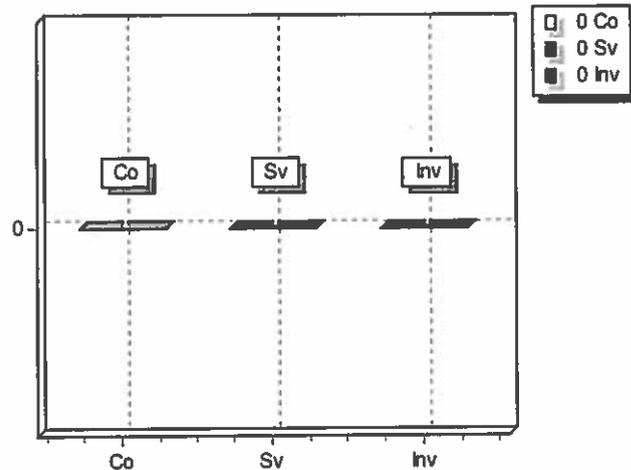
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tr.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

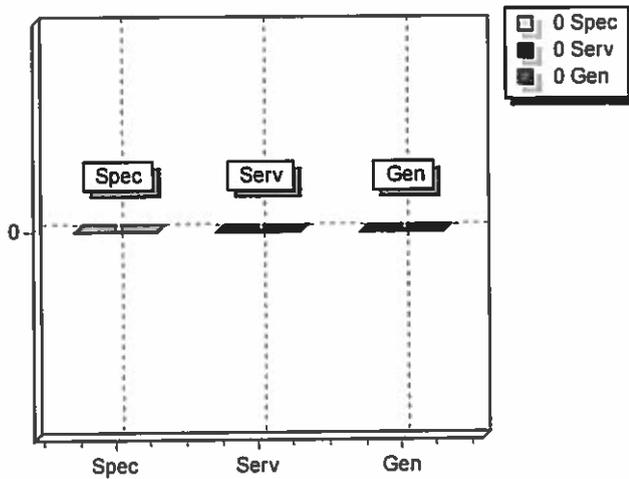
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

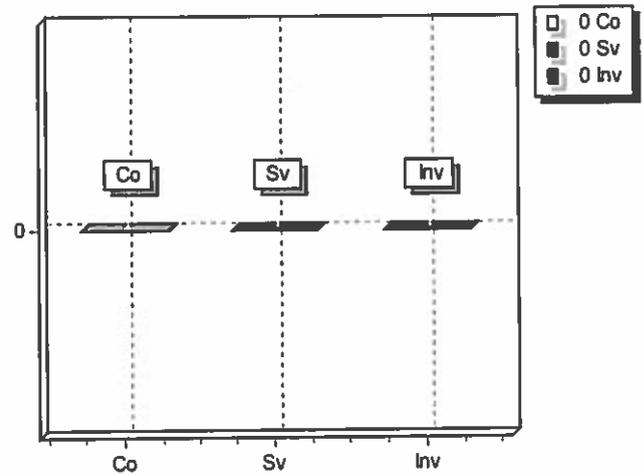
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 16
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

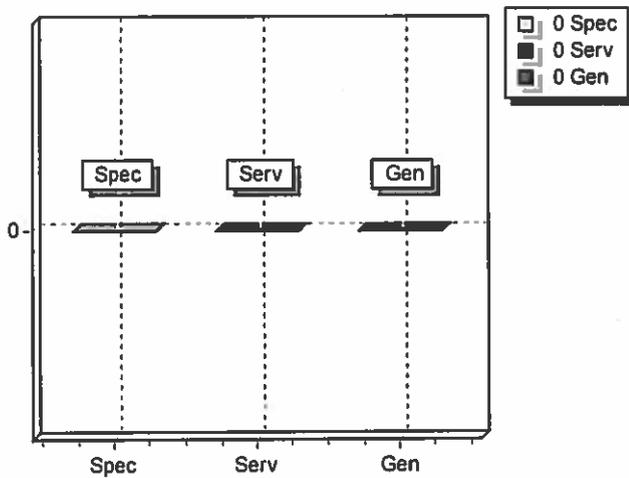
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

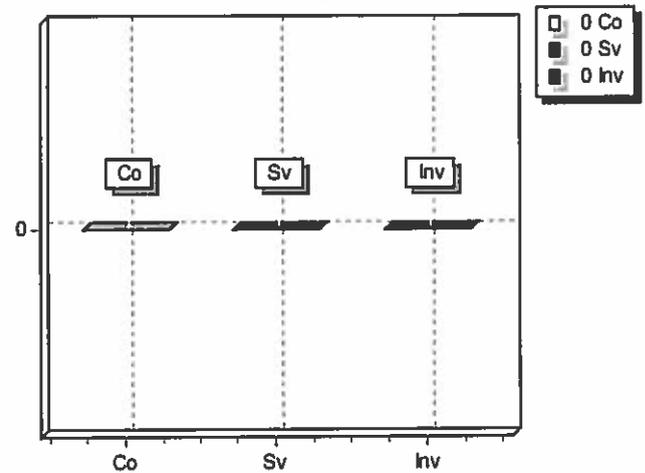
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

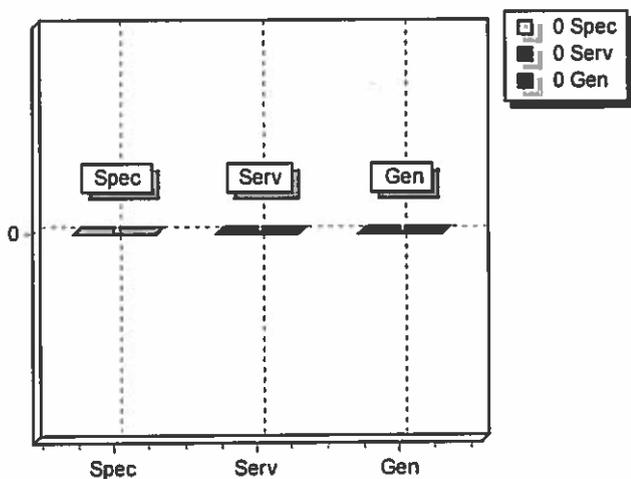
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

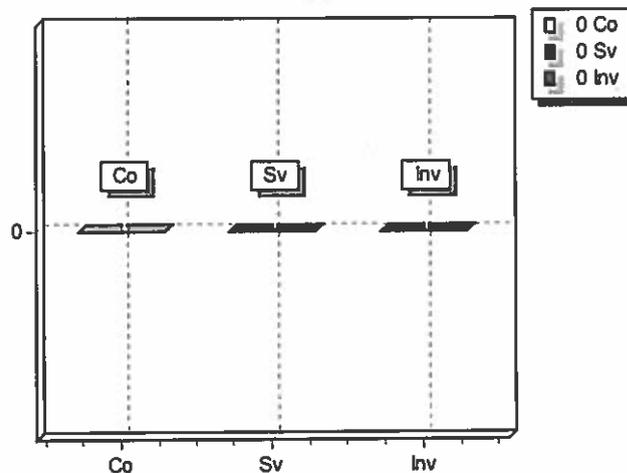
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (T.I.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 19 Relazioni internazionali

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 19 Relazioni internazionali

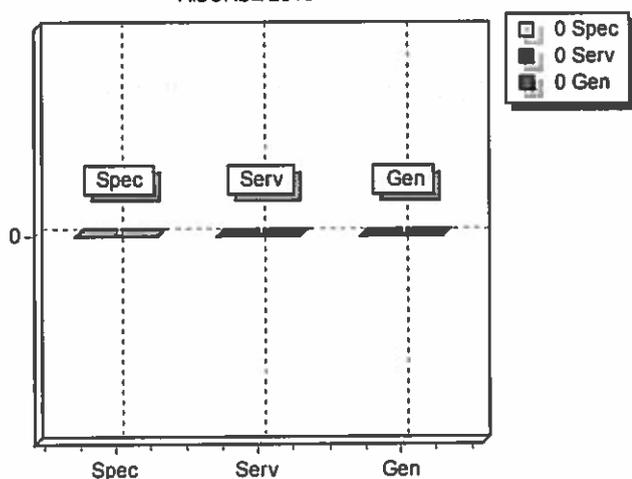
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

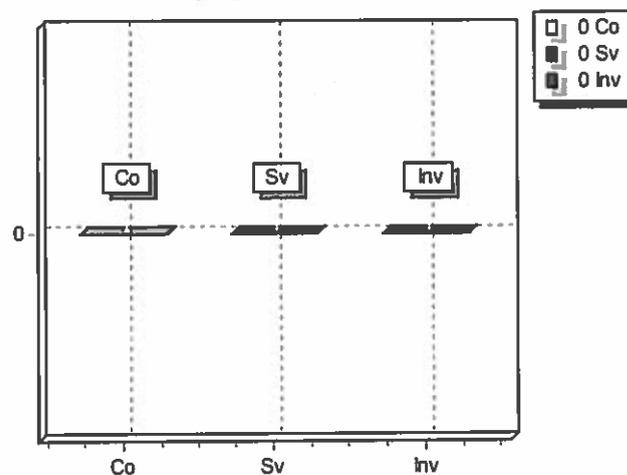
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 19 Relazioni internazionali

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 20 Fondi da ripartire

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	3
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 20 Fondi da ripartire

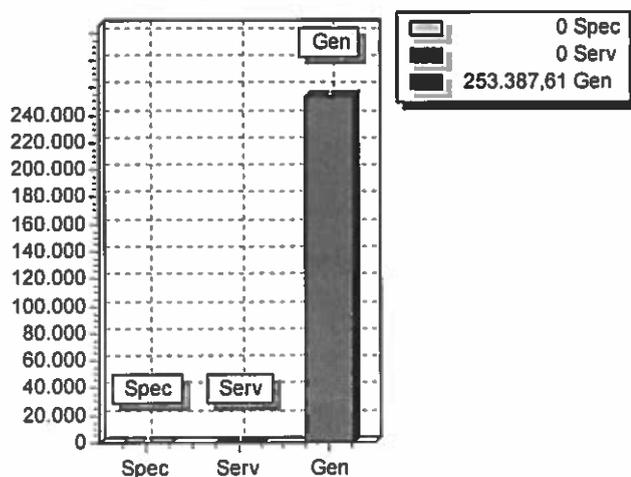
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	253.387,61	117.438,77	146.341,10	
TOTALE ENTRATE GENERALI	253.387,61	117.438,77	146.341,10	
TOTALE ENTRATE	253.387,61	117.438,77	146.341,10	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

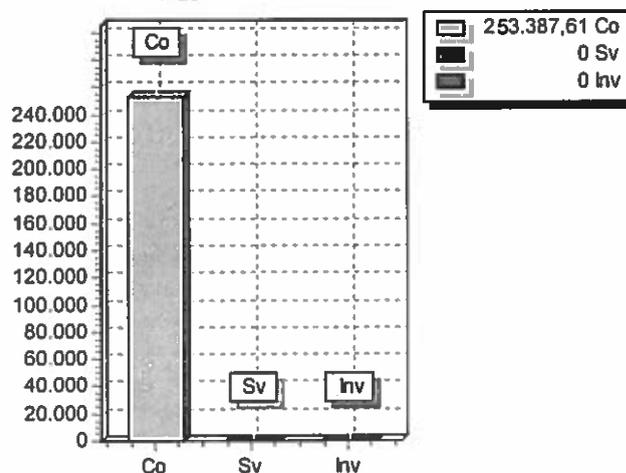
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 20 Fondi da ripartire

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	253.387,61	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	253.387,61	0,00
2017	117.438,77	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	117.438,77	0,00
2018	146.341,10	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	146.341,10	0,00

RISORSE 2016



IMPEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 50 Debito pubblico

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
 N° 50 Debito pubblico

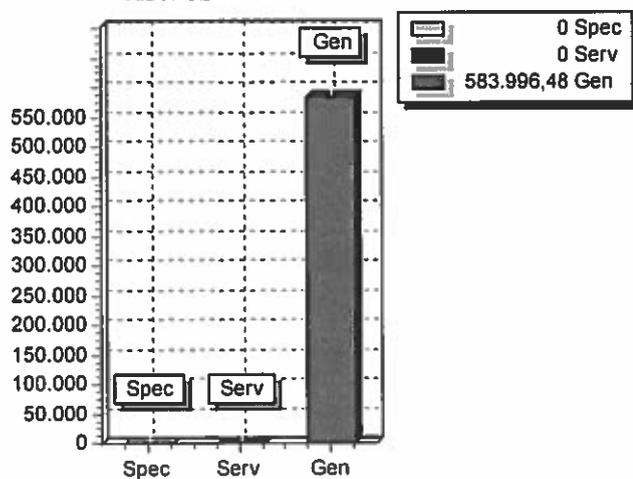
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	583.996,48	596.644,54	618.776,38	
TOTALE ENTRATE GENERALI	583.996,48	596.644,54	618.776,38	
TOTALE ENTRATE	583.996,48	596.644,54	618.776,38	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

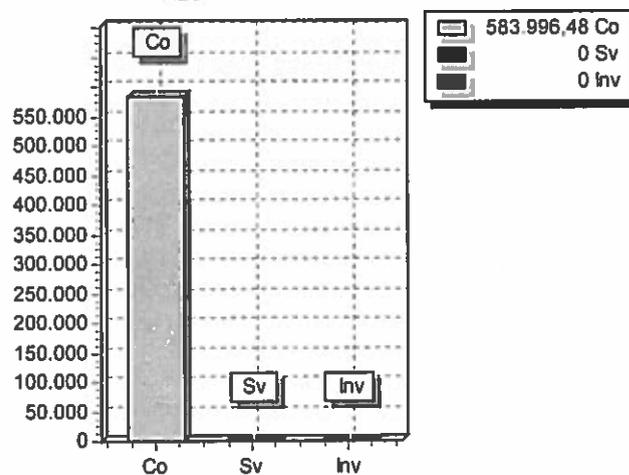
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 50 Debito pubblico

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit.I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	583.996,48	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	583.996,48	0,00
2017	596.644,54	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	596.644,54	0,00
2018	618.776,38	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	618.776,38	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 60 Anticipazioni finanziarie

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	1
RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
N° 60 Anticipazioni finanziarie

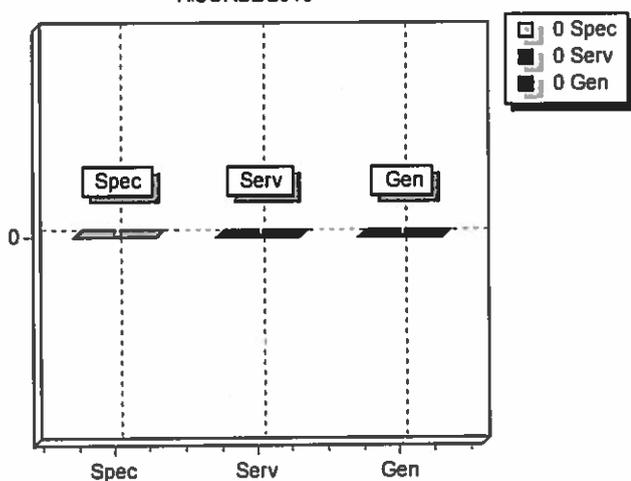
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
TOTALE ENTRATE				

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

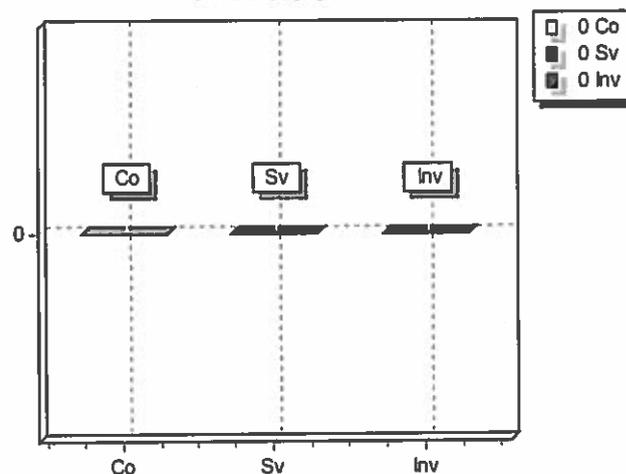
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 60 Anticipazioni finanziarie

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2017		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00
2018		0,00		0,00		0,00	0,00	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

PROGRAMMA N° 99 Servizi per conto terzi

N° EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA	2
-------------------------------------	---

RESPONSABILE DEL PROGRAMMA	
----------------------------	--

3.1 - DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

3.2 - MOTIVAZIONE DELLE SCELTE

3.3 - FINALITA' DA CONSEGUIRE

3.3.1 - INVESTIMENTO

3.3.2 - EROGAZIONE DI SERVIZI DI CONSUMO

3.4 - RISORSE UMANE DA IMPIEGARE

3.5 - RISORSE STRUMENTALI DA IMPIEGARE

3.6 - COERENZA CON I PIANI REGIONALI DI SETTORE

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA RELIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

N° 99 Servizi per conto terzi

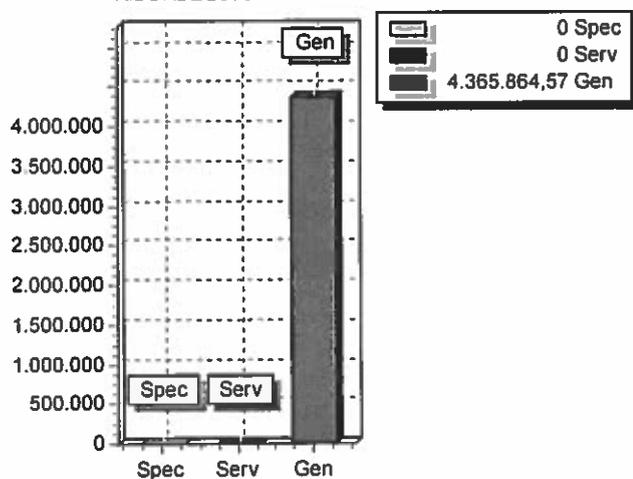
ENTRATE	2016	2017	2018	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
Stato				
Regione				
Provincia				
Unione Europea				
Cassa DDPP				
Altri Indebitamenti				
Altre Entrate				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE				
ENTRATE DA SERV.PUBBLICI				
ENTRATE DA RISORSE GEN.				
Distribuzione Risorse Generali	4.365.864,57	5.865.864,57	5.865.864,57	
TOTALE ENTRATE GENERALI	4.365.864,57	5.865.864,57	5.865.864,57	
TOTALE ENTRATE	4.365.864,57	5.865.864,57	5.865.864,57	

3. ANALISI PROGRAMMI E PROGETTI

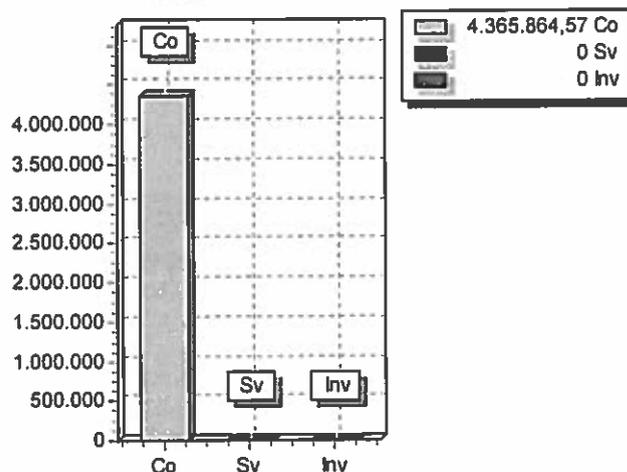
SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA N° 99 Servizi per conto terzi

ANNO	SPESA CORRENTE				SPESE DI INVESTIMENTO		TOTALE (a + b + c)	Variazione % sul totale delle spese finali (Tit. I e II)
	CONSOLIDATA		DI SVILUPPO		Entità (c)	% sul totale		
	Entità (a)	% sul totale	Entità (b)	% sul totale				
2016	4.365.864,57	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.365.864,57	0,00
2017	5.865.864,57	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.865.864,57	0,00
2018	5.865.864,57	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.865.864,57	0,00

RISORSE 2016



IMPIEGHI 2016



4 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	PREVISIONE PLURIENNALE DI SPESA				Leggi di finanziamento ed estremi regolamentari UE
	ANNO DI COMPETENZA	1° ANNO SUCCESSIVO	2° ANNO SUCCESSIVO		
	2016	2017	2018		
Programma n° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.995.553,28	4.070.967,63	3.000.249,87		
Programma n° 2: Giustizia	19.435,00	19.435,00	19.435,00		
Programma n° 3: Ordine pubblico e sicurezza	823.587,59	789.221,11	799.996,11		
Programma n° 4: Istruzione e diritto allo studio	2.264.871,48	1.155.591,48	1.277.319,66		
Programma n° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	417.600,00	194.450,00	179.450,00		
Programma n° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	160.501,22	860.529,15	130.970,53		
Programma n° 7: Turismo	415.900,00	93.900,00	93.900,00		
Programma n° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.288.440,40	2.616.970,71	8.328.250,00		
Programma n° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.488.676,08	3.651.215,43	3.293.605,91		
Programma n° 10: Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00		
Programma n° 11: Soccorso civile	0,00	0,00	0,00		
Programma n° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.247.487,05	1.148.217,87	1.233.140,05		
Programma n° 13: Tutela della salute	0,00	0,00	0,00		
Programma n° 14: Sviluppo economico e competitività	88.518,19	29.728.419,05	63.632,15		
Programma n° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00		
Programma n° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00		
Programma n° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00		
Programma n° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00		
Programma n° 19: Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00		
Programma n° 20: Fondi da ripartire	253.387,61	117.438,77	146.341,10		
Programma n° 50: Debito pubblico	583.996,48	596.644,54	618.776,38		
Programma n° 60: Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00		
Programma n° 99: Servizi per conto terzi	4.365.864,57	5.865.864,57	5.865.864,57		
TOTALI	26.413.818,95	50.908.865,31	25.050.931,33		

DESCRIZIONE DEI PROGRAMMI	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2016)			
	Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia
N° 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.864.363,28	94.920,00	36.270,00	
N° 2: Giustizia	19.435,00			
N° 3: Ordine pubblico e sicurezza	823.587,59			
N° 4: Istruzione e diritto allo studio	2.168.964,48	19.601,00		
N° 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	377.600,00		5.000,00	5.000,00
N° 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	159.001,22			
N° 7: Turismo	360.900,00		50.000,00	
N° 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	5.288.440,40			
N° 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.488.676,08			
N° 10: Trasporti e diritto alla mobilità				
N° 11: Soccorso civile				
N° 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.247.487,05			
N° 13: Tutela della salute				
N° 14: Sviluppo economico e competitività	88.518,19			
N° 15: Politiche per il lavoro e la formazione professionale				
N° 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
N° 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche				
N° 18: Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali				
N° 19: Relazioni internazionali				
N° 20: Fondi da ripartire	253.387,61			
N° 50: Debito pubblico	583.996,48			
N° 60: Anticipazioni finanziarie				
N° 99: Servizi per conto terzi	4.365.864,57			
TOTALI	26.090.221,95	114.521,00	91.270,00	5.000,00

PROGRAMMA	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione 2016)					
	Unione Europea	Cassa DD.PP. - Ist.Credito Sportivo - Ist. di Previdenza	Altri indebitamenti	Altre Entrate	Proventi di Servizi	TOTALE
Nr.° 1						3.995.553,28
Nr.° 2						19.435,00
Nr.° 3						823.587,59
Nr.° 4						2.188.565,48
Nr.° 5						387.600,00
Nr.° 6				1.500,00		160.501,22
Nr.° 7						410.900,00
Nr.° 8						5.288.440,40
Nr.° 9						3.488.676,08
Nr.° 10						0,00
Nr.° 11						0,00
Nr.° 12						4.247.487,05
Nr.° 13						0,00
Nr.° 14						88.518,19
Nr.° 15						0,00
Nr.° 16						0,00
Nr.° 17						0,00
Nr.° 18						0,00
Nr.° 19						0,00
Nr.° 20						253.387,61
Nr.° 50						583.996,48
Nr.° 60						0,00
Nr.° 99						4.365.864,57
TOTALI	0,00	0,00	0,00	1.500,00	0,00	26.302.512,95

5 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2014								
Classificazione Economica	Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale		1.545.253,35	0,00	548.726,83	96.862,78	33.150,28	29.160,72	0,00
di cui:								
- oneri sociali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi		1.203.999,65	0,00	158.199,86	931.304,93	111.705,87	63.821,13	55.765,17
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.		355,00	0,00	0,00	31.673,00	123.110,00	51.590,00	1.000,00
4. Trasferimenti a imprese private		51.800,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici		689.988,77	19.435,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.999,64
di cui								
- Stato e Enti Amm.ne C.le		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane		102.764,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni		0,00	19.435,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.999,64
- Az. sanitarie e Ospedaliere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale		587.224,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)		742.143,91	19.435,00	0,00	31.673,00	123.110,00	51.590,00	10.999,64
7. Interessi passivi		45.058,37	0,00	0,00	6.981,08	1.265,92	15.881,14	0,00
8. Altre spese correnti		496.284,36	0,00	40.056,64	7.366,27	2.308,17	2.118,23	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)		4.032.739,64	19.435,00	746.983,33	1.074.188,06	271.540,24	162.571,22	66.764,81

Classificazione Funzionale Classificazione Economica	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
A) SPESE CORRENTI							
1. Personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	755.831,69	200.248,44	956.080,13	0,00	70.959,84	3.115.129,20	3.186.089,04
Trasferimenti correnti							
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	5.802,00	0,00	5.802,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.670,64	39.670,64
di cui							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.670,64	19.670,64
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	0,00	0,00	0,00	0,00	5.802,00	39.670,64	45.472,64
7. Interessi passivi	9.754,59	0,00	9.754,59	0,00	16.398,48	142,34	16.540,82
8. Altre spese correnti	850,57	0,00	850,57	0,00	0,00	10.147,33	10.147,33
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	766.436,85	200.248,44	966.685,29	0,00	93.160,32	3.165.089,51	3.258.249,83

Classificazione Funzionale	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12. Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigiano (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
A) SPESE CORRENTI								
1. Personale	199.748,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.452.902,07
di cui:								
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	690.044,64	0,00	0,00	0,00	0,00	343,61	0,00	7.357.354,03
Trasferimenti correnti								
3. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	359.470,77	0,00	0,00	2.582,30	0,00	0,00	0,00	575.583,07
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	51.800,14
5. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	759.094,05
di cui								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Provincie e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	102.764,43
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.434,64
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.670,64
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	587.224,34
6. Totale Trasferimenti correnti (3+4+5)	359.470,77	0,00	0,00	2.582,30	0,00	0,00	0,00	1.386.477,26
7. Interessi passivi	3.228,98	97.942,48	0,00	0,00	0,00	625,41	0,00	197.278,79
8. Altre spese correnti	13.899,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	573.030,61
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	1.266.391,54	97.942,48	0,00	2.582,30	0,00	969,02	0,00	11.967.042,76

Classificazione Economica	Classificazione Funzionale	1. Amministrazione, Gestione e controllo	2. Giustizia	3. Polizia locale	4. Istruzione Pubblica	5. Cultura e Beni Culturali	6. Settore sportivo e ricreativo	7. Turismo
SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi		60.145,68	0,00	0,00	205.430,31	514.387,40	49.021,77	0,00
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifici		35.374,71	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Trasferimenti a imprese private		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Partecipazioni e Conferimenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)		60.145,68	0,00	0,00	205.430,31	514.387,40	49.021,77	0,00
TOTALE GENERALE SPESE		4.092.885,32	19.435,00	746.983,33	1.279.618,37	785.927,64	211.592,99	66.764,81

Classificazione Funzionale	8. Viabilità e Trasporti			9. Gestione del Territorio e dell'Ambiente			
	Viabilità e illuminazione (Servizi 01 e 02)	Trasporti pubblici (servizio 03)	TOTALE	Edilizia Residenziale Pubblica (Servizio 02)	Servizio Idrico Integrato (servizio 04)	Altri Servizi (01, 03, 05, 06)	TOTALE
Classificazione Economica							
SPESE IN C/CAPITALE							
1. Costituzione di capitali fissi	475.225,30	0,00	475.225,30	0,00	16.961,25	318.955,37	335.916,62
di cui:							
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.699,63	7.699,63
Trasferimenti in c/capitale							
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.872,03	14.872,03
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:							
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.872,03	14.872,03
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE IN C/CAPITALE (1+5+6+7)	475.225,30	0,00	475.225,30	0,00	16.961,25	333.827,40	350.788,65
TOTALE GENERALE SPESE	1.241.662,15	200.248,44	1.441.910,59	0,00	110.121,57	3.498.916,91	3.609.038,48

Classificazione Funzionale	10. Settore sociale	11 Sviluppo Economico					12.Servizi produttivi	TOTALE GENERALE
		Industria e artigianato (servizi 04 e 06)	Commercio (servizio 05)	Agricoltura (-servizio 07)	Altri servizi (servizi 01, 02, 03)	TOTALE		
Classificazione Economica								
SPESE in C/CAPITALE								
1. Costituzione di capitali fissi	208.725,04	112.824,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.961.676,82
di cui:								
- beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-sci	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.074,34
Trasferimenti in c/capitale								
2. Trasferimenti a famiglie e Ist.Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.872,03
3. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui:								
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e Istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità Montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Totale Trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.872,03
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Concessione crediti e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	208.725,04	112.824,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.976.548,85
TOTALE GENERALE SPESE	1.475.116,58	210.767,18	0,00	2.582,30	969,02	214.318,50	0,00	13.943.591,61

6 - ANALISI E VALUTAZIONI DEGLI IMPEGNI PLURIENNALI

Per ogni singola missione/programma sono elencati gli impegni pluriennali già assunti e la relativa fonte di finanziamento.

L'ente, con delibera di competenza giuntale, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù dell'inclusione nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati oppure, in alternativa, di essere oggetto di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

L'ente approva ogni anno il piano triennale di alienazione del proprio patrimonio. Si tratta di un'operazione che può variare la classificazione e la composizione stessa delle proprietà pubbliche.

Con deliberazione di C.C. n. 24 in data 25.08.2015, è stato approvato il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2015/2017, confermato nelle determinazioni, ovvero non si prevedono per le annualità 2016 - 2017 e 2018 alienazioni di beni immobili dell'Ente.

8 - VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Le risorse destinate ai programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti). La tabella riprende l'intero budget e ne analizza la diversa fonte di finanziamento, programma per programma.

CASTELLANA GROTTA,

Il Segretario
dr. Gerardo Gallicchio

Il Responsabile
della Programmazione

Il Responsabile
del Servizio Finanziario
dr.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Il Rappresentante Legale
prof. Francesco Tricase

INDICE

	Pag.
A) Sezione Strategica	
1. Linee programmatiche di mandato	6
2. Obiettivi del Governo	13
3. Valutazione delle situazione socio economica del territorio	
A) Caratteristiche generali della popolazione	14
B) Caratteristiche generali del territorio	16
C) Strutture e attrezzature	17
D) Economia Insediata	19
4. Parametri Economici	20
5. Analisi delle condizioni interne	
5.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici	22
5.2 Organismi gestionali	23
5.3 Indirizzi generali di natura strategica	25
6. Risorse umane	59
7. Patto di stabilità	61
B) Sezione Operativa	
1. Programmazione generale ed utilizzo delle risorse	64
2. Quadro generale degli impieghi per Missione	65
3. Analisi Programmi e Progetti	68
4. Riepilogo programmi per fonti di finanziamento	137
5. Dati analitici di cassa	141
6. Analisi Impegni Pluriennali già assunti	147
7. Alienazione e Valorizzazione Beni Patrimoniali	148
8. Valutazioni finali della programmazione	149

Calcolo limite spesa cessati a tempo indeterminato per fabbisogno 2016-2018

Quote assunzionali	Tabellare	Trattamento Accessorio	Oneri riflessi su tabellare	Oneri riflessi su sal. Acc.	TOTALE GENERAL
Totale costi cessati 2012	17.806,72	5.905,69	6.531,50	1.907,54	32.151,45
Quota assunzionale 2013 maturata su cessati 2012 (40%)			12.860,58		
Totale costi cessati 2013	60.746,41	20.148,79	22.281,78	6.508,06	109.685,04
Quota assunzionale 2014 maturata su cessati 2013 (80%)			87.748,03		
TOTALE CESSATI 2012 E 2013			100.608,61		
Quota assunzionale utilizzata nel 2014 per stabilizzazione precari			39.389,84		
Quota assunzionale su cessati 2013 da utilizzare per assunzioni vincitori concorsi conclusi nel 2015 (spec. Tecn P.T. e spec. Cont. P.T.)			39.389,84		
Quota assunzionale su cessati 2013 per concorso bandito ed in itinere di Istr. Tecnico P.T. al 50%			18.990,19		
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE MATURATA SU CESSATI 2013 - UTILIZZATA			97.769,87		
CAPACITA' ASSUNZIONALE MATURATA SU CESSATI 2013 - NON UTILIZZATA			2.838,74		
Totale costi cessati 2014	100.328,86	29.528,45	36.800,63	9.537,69	176.195,63
Quota assunzionale del 2015 maturata su cessati 2014 (100%)			176.195,63		
Totale costi cessati 2015	39.794,30	13.026,00	14.596,55	4.207,40	71.624,25
Quota assunzionale del 2016 maturata su cessati 2015 (100%)			71.624,25		
TOTALE CAPACITA' ASSUNZIONALE DISPONIBILE PER RICOLLOCAMENTO PERS.LE PROV.LE DA UTILIZZARE NELL'ANNO 2016			247.819,87		
Quota assunzionale per categoria "B" - Operatore tecnico			34.342,49		
Quota assunzionale per categoria "B" - Operatore amministrativo contabile			34.342,49		
Quota assunzionale per categoria "C" - Istruttore Amministrativo contabile informatico			37.638,52		
Quota assunzionale per categoria "C" - Istruttore Tecnico			37.638,52		

Quota assunzionale per categoria "C" - Agente di P.L.					39.156,82
Quota assunzionale per categoria "D" Specialista Tecnico					40.193,32
Quota assunzionale per categoria "D" Specialista Amministrativo contabile P. T. 50%					20.096,66
Totale spesa per ricollocamento					243.408,82
Capacità assunzionale residuale dopo il ricollocamento da utilizzare previsto nulla-osta Ministeriale					4.411,05
Totale costi cessati 2016		85.854,66	26.052,00	32.873,77	8.414,80
Quota assunzionale 2017 maturata su cessati 2016 (25%)					38.298,81
Quota assunzionale per categoria "D" Specialista Amministrativo contabile P. T. 50%					20.282,63
Quota assunzionale per categoria "D" Specialista tecnico P. T. 50%					20.282,63
CAPACITA' ASSUNZIONALE MATURATA AL 31.12.2017 NON UTILIZZATA					572,29
Totale costi cessati 2017		160.316,93	52.104,00	61.385,39	16.829,59
Quota assunzionale 2018 maturata su cessati 2017 (25%)					72.658,98
Quota assunzionale per categoria "C" - Istruttore Tecnico P. T. 50%					18.990,19
Quota assunzionale per categoria "D" Specialista Tecnico P. T. 50%					20.282,63
CAPACITA' ASSUNZIONALE MATURATA SU CESSATI 2017 - NON UTILIZZATA					33.958,45

NUOVE ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2015 - FABBISOGNO 2016-2018

Allegato "B"

ANNO 2016										
Qualifica nuove assunzioni	Cat.	Modalità di assunzione	Decorrenza assunzione	Costo annuo					Oneri riflessi su sal. Acc.	TOTALE GENERALE
				Tabellare	Trattamento Accessorio	Oneri riflessi su tabellare	Oneri riflessi su sal. Acc.	TOTALE GENERALE		
I unità di Agente di P.L.	C1	ricolloccamento personale provinciale. Procedura di cui al DPCM Dip. F.P. del 14/09/2015	01/07/2016	22.344,25	6.513,00	8.195,87	2.103,70	39.156,82		
I unità di Istruttore tecnico	C1	ricolloccamento personale provinciale. Procedura di cui al DPCM Dip. F.P. del 14/09/2015	01/07/2016	21.233,41	6.513,00	7.788,41	2.103,70	37.638,52		
I unità di Istruttore Amministrativo-contabile	C1	ricolloccamento personale provinciale. Procedura di cui al DPCM Dip. F.P. del 14/09/2015	01/07/2016	21.233,41	6.513,00	7.788,41	2.103,70	37.638,52		
I unità di Operatore amministrativo contabile	B1	ricolloccamento personale provinciale. Procedura di cui al DPCM Dip. F.P. del 14/09/2015	01/07/2016	18.821,91	6.513,00	6.903,88	2.103,70	34.342,49		
I unità di Operatore tecnico	B1	ricolloccamento personale provinciale. Procedura di cui al DPCM Dip. F.P. del 14/09/2015	01/07/2016	18.821,91	6.513,00	6.903,88	2.103,70	34.342,49		
I unità di specialista amministrativo contabile P.T. 50%	D1	ricolloccamento personale provinciale. Procedura di cui al DPCM Dip. F.P. del 14/09/2015	01/07/2016	11.551,30	3.256,50	4.237,02	1.051,85	20.096,66		
I unità di specialista tecnico	D1	ricolloccamento personale provinciale. Procedura di cui al DPCM Dip. F.P. del 14/09/2015	01/07/2016	23.102,59	6.513,00	8.474,03	2.103,70	40.193,32		

1 unità di Istruttore tecnico P.T. 50%	C1	concorso in itinere su capacità assunzionale maturata su cessati 2013	01/12/2016	10.616,71	3.256,50	3.894,21	1.051,85	18.819,26
--	----	---	------------	-----------	----------	----------	----------	-----------

ANNO 2017									
Qualifica nuove assunzioni	Cat.	Modalità di assunzione	Decorrenza assunzione	Costo annuo					TOTALE GENERALE
				Tabellare	Treatmento Accessorio	Oneri riflessi su tabellare	Oneri riflessi su sal. Acc.		
1 unità di specialista amministrativo contabile P.T. 50%	D1	scorrimento graduatoria concorso pubblico	01/01/2017	11.551,30	3.256,50	4.422,99	1.051,85	20.282,63	
1 unità di specialista tecnico P.T. 50%	D1	scorrimento graduatoria concorso pubblico	01/01/2017	11.551,30	3.256,50	4.422,99	1.051,85	20.282,63	
Rimodulazione orario di lavoro a 30 ore sett. di n. 1 unità di esporto fondi comunitari	D1	in servizio part-time a 18 ore sett. - ampliamento orario di lavoro non incidente su capacità assunzionale	01/01/2017	7.700,07	2.170,78	2.948,36	701,16	13.520,37	
Rimodulazione orario di lavoro a 30 ore sett. di n. 1 unità di specialista amministrativo contabile	D1	in servizio part-time a 18 ore sett. - ampliamento orario di lavoro non incidente su capacità assunzionale	01/01/2017	7.700,07	2.170,78	2.948,36	701,16	13.520,37	
Rimodulazione orario di lavoro a 30 ore sett. di n. 2 unità di specialista tecnico	D1	in servizio part-time a 18 ore sett. - ampliamento orario di lavoro non incidente su capacità assunzionale	01/01/2017	15.400,13	4.341,56	5.896,72	1.402,32	27.040,73	

ANNO 2018									
Qualifica nuove assunzioni	Cat.	Modalità di assunzione	Decorrenza assunzione	Costo annuo					
				Tabellare	Trattamento Accessorio	Oneri riflessi su tabellare	Oneri riflessi su sal. Acc.	TOTALE GENERALE	
1 unità di specialista tecnico P.T. 50%	D1	scorrimento graduatoria concorso pubblico	01/01/2018	11.551,30	3.256,50	4.422,99	1.051,85	20.282,63	
1 unità di Istruttore tecnico P.T. 50%	C1	scorrimento graduatoria concorso pubblico	01/01/2018	10.616,71	3.256,50	4.065,14	1.051,85	18.990,19	

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2016

Posti da coprire nel limite della spesa sostenuta nell'anno 2009		Modalità di assunzione	Spesa prevista a CCNL vigente (spesa complessiva)
Categoria	Profilo professionale		
	pers. Servizio civico		22.880,00
D1	n. 3 SPECIALISTA AMM.VO CONTABILE	proroga contratto in essere a tempo pieno e determinato alla data del 31.12.2016	98.375,61
D1	n. 2 SPECIALISTA TECNICO	proroga contratto in essere a tempo pieno e determinato alla data del 31.12.2016	65.583,74
D1	SPECIALISTA TECNICO (part time a 30 ore)	contratto a tempo parziale e determinato - durata 10 mesi - scorrimento graduatoria concorsuale	22.771,22
D3	SPECIALISTA TECNICO SENIOR (D3)	proroga contratto ex art. 110 D.Lgs. 267/2000 a tempo parziale (70%) dal 1.1.2016 al 31.12.2016	26.305,15
TOTALE SPESA ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO			235.915,72
Limite spesa tempo determinato anno 2009 ai sensi dell'art. 9 comma 28 DL 78/2010, come modificato dall'art. 11, comma 4bis, del D.L. 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014			241.451,84

Allegato "C"

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2017

Posti da coprire nel limite della spesa sostenuta nell'anno 2009		Modalità di assunzione	Spesa prevista a CCNL vigente (spesa complessiva)
Categoria	Profilo professionale		
	pers. Servizio civico		22.880,00
D1	n. 2 SPECIALISTA AMM.VO CONTABILE	proroga contratto in essere a tempo pieno e determinato alla data del 31.12.2017	65.583,74
D1	n. 1 SPECIALISTA TECNICO	proroga contratto in essere a tempo pieno e determinato alla data del 31.12.2017	32.791,87
D1	SPECIALISTA TECNICO (part time a 30 ore)	contratto a tempo parziale e determinato - durata 12 mesi - scorrimento graduatoria concorsuale	27.325,46
D3	SPECIALISTA TECNICO SENIOR (D3)	proroga contratto ex art. 110 D.Lgs. 267/2000 a tempo parziale (70%) dal 1.1.2017 al 30.06.2017	13.152,57
C1	n. 4 Agente di Polizia Municipale	contratto a tempo pieno e determinato - durata 5 mesi -	52.740,16
TOTALE SPESA ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO			214.473,80
Limite spesa tempo determinato anno 2009 ai sensi dell'art. 9 comma 28 DL 78/2010, come modificato dall'art. 11, comma 4bis, del D.L. 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014			241.451,84

PERSONALE A TEMPO DETERMINATO ANNO 2018

Posti da coprire nel limite della spesa sostenuta nell'anno 2009		Modalità di assunzione	Spesa prevista a CCNL vigente (spesa complessiva)
Categoria	Profilo professionale		
	pers. Servizio civico		22.880,00
D1	n. 2 SPECIALISTA AMM.VO CONTABILE	proroga contratto in essere a tempo pieno e determinato alla data del 31.10.2018	54.653,10

D1	SPECIALISTA TECNICO (part time a 30 ore)	contratto a tempo parziale e determinato - durata 12 mesi - scorrimento graduatoria concorsuale	27.325,46
C1	n. 6 Agente di Polizia Municipale	contratto a tempo pieno e determinato - durata 5 mesi -	79.110,23
TOTALE SPESA ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO			183.968,79
Limite spesa tempo determinato anno 2009 ai sensi dell'art. 9 comma 28 DL 78/2010, come modificato dall'art. 11, comma 4bis, del D.L. 90/2014 convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014			241.451,84

CONTENIMENTO DELLA SPESA ANNO 2016

Allegato "D"

RISPETTO LIMITE SPESA DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2016 - 2018 (art. 1, comma 557, 557-bis, 557-ter, Legge 27 dicembre 2006, n. 296)	VOCE	Spesa previsionale 2016	Spesa previsionale 2017	Spesa previsionale 2018
	Spese di personale all'intervento 0101	2.619.530,00	2.556.268,00	2.390.974,00
	IRAP personale intervento 0107	166.090,90	168.540,70	158.040,50
	buoni pasto, personale servizio civico, missioni e formazione	52.545,00	52.545,00	52.545,00
	Quota parte spese personale ufficio piano di zona	33.550,00	33.550,00	33.550,00
	TOTALE spesa del personale	2.871.715,90	2.810.903,70	2.635.109,50
	A DETRARRE			
	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	12.165,00	12.165,00	12.165,00
	Spese per il personale trasferito dallo Stato o dalla Regione per funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	36.270,00	36.270,00	36.270,00
	Spese per il rinnovo del C.C.N.L.	265.077,01	265.077,01	265.077,01
	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	182.459,32	182.459,32	182.459,32
	consultazioni elettorali e referendarie	58.720,00	-	33.200,00
	Incentivi per la progettazione	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Incentivi recupero ICI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
	Dritti di rogito	16.050,00	16.050,00	16.050,00
	Spese di personale per operazioni censuarie nei limiti delle somme trasferite dall'Istat	-	-	-
	TOTALE spese escluse	595.741,33	537.021,33	570.221,33
	TOTALE SPESA DI PERSONALE AI SENSI DEL COMMA 557	2.275.974,57	2.273.882,37	2.064.888,17

spese media rendiconti 2011-2013 - soggetta al limite del comma 557	2.287.225,77
---	--------------

Comune di
Castellana Grotte (BA)

**PROGRAMMA TRIENNALE
DEI
LAVORI PUBBLICI
(2016 - 2018)**

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANA GROTTI (BA)
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N progr (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	CODICE ISTAT (3)			CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Co- m.						Primo anno (2016)	Secondo anno (2017)	Terzo anno (2018)		Totale	S/N (6)
1	A050903-0001	16	072	0017	03	A0509	Completamento della riqualificazione dei percorsi del nucleo antico e delle infrastrutture a rete	I	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
2	A010107-0002	07	20	17	07	A0101	Espropri realizzazione strada di collegamento via Conversano - via Polignano - 1° stralcio.	I	230.000,00	0,00	0,00	230.000,00	N	0,00	
3	A050804-0003	16	072	0017	04	A0508	Interventi di ripristino funzionale e adeguamento alla normativa vigente di settore, della Scuola Secondaria di I grado "Silvia Viterbo"	I	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00	N	0,00	
4	A03N204-0004	16	072	0017	04	A0399	Manutenzione e gestione degli impianti di pubblica illuminazione stradale, compresa la fornitura di energia elettrica, la messa a norma, l'ammodernamento tecnico-funzionale - finanziamento tramite terzi	I	10.500.000,00	0,00	0,00	10.500.000,00	N	10.500.000,00	01
5	A02N103-0005	16	072	0017	03	A0299	Messa in sicurezza e sviluppo del sito carsico Abate Eustasio	I	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
6	A010107-0006	07	20	17	07	A0101	Realizzazione strada di collegamento s.p. 237 delle grotte e s.p. Alberobello - via Foggia di Maggio - avanzo.	I	494.835,98	0,00	0,00	494.835,98	N	0,00	
7	A010107-0007	07	20	17	07	A0101	Realizzazione strada di collegamento s.p. 237 delle grotte e s.p. Alberobello - via Foggia di Maggio - cofinanziamento.	I	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	N	0,00	
8	A0101070008	07	20	17	07	A0101	Realizzazione strada di collegamento via della Resistenza - via	I	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N, a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità, 3 = minima priorità)

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

(7) Vedi Tabella 3.

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANA GROTTE (BA)
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N progr (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)		CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili (6)		Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov. m.						Primo anno (2016)	Secondo anno (2017)	Terzo anno (2018)	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)
9	A050804-0009	16	072 0017		04	A0508	Ristrutturazione di Casa di Riposo per anziani ubicata alla Via Polignano in localita' Pozzo Cucu da adibire a R.S.S.A.	I	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	N	0,00	
10	E109906-0010	16	072 0017		06	E1099	Abbattimento barriere architettoniche.	I	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	N	0,00	
11	A053001-0011	16	072 0017		01	A0530	Ampliamento cimitero Comunale	I	0,00	7.200.000,00	0,00	7.200.000,00	N	7.200.000,00	01
12	A051206-0012	16	072 0017		06	A0512	Adeguamento ed ampliamento Palazzetto dello Sport Via dell'Andro.	I	0,00	713.000,00	0,00	713.000,00	N	0,00	
13	A010101-0013	16	072 0017		01	A0101	Collegamento viario C2.1 e C2.2 con via Angelo Viterbo.	I	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	N	0,00	
14	A02N101-0014	16	072 0017		01	A0299	Completamento degli interventi infrastrutturali degli insediamenti produttivi zona A e zona B	I	0,00	3.914.000,00	0,00	3.914.000,00	N	0,00	
15	A050906-0015	16	072 0017		06	A0509	Realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria, relativi al Cimitero Comunale	I	0,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	N	4.000.000,00	01
16	A010101-0016	16	072 0017		01	A0101	"Realizzazione di una rotatoria e della sistemazione dell'accesso veicolare e pedonale in Via Turi nei pressi dell'P.R.C.C.S. Saverio de Bellis"	I	0,00	805.000,00	0,00	805.000,00	N	0,00	

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (puo' essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si puo' inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le priorita' indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorita' 3 = minima priorita')

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANA GROTTI (BA)
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)		CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili (6)	Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. m.						Primo anno (2016)	Secondo anno (2017)	Terzo anno (2018)		Totale	S/N (6)	Importo
17	A010101-0017	16	072 0017	01	A0101	01	Realizzazione del completamento della nuova strada di collegamento tra Via San Benedetto e Via Cimitero non prevista nel P.R.G.	1	0,00	370.000,00	0,00	370.000,00	N	0,00	0,00
18	A020501-0018	16	072 0017	01	A0205	01	Tronco di fogna bianca in via Monopoli, piazza della Repubblica, Via dell'Olmo	1	0,00	370.000,00	0,00	370.000,00	N	0,00	0,00
19	A02N101-0019	16	072 0017	01	A0299	01	Allargamento di via Tommaso Fiore e realizzazione di parcheggio	2	0,00	201.520,71	0,00	201.520,71	N	0,00	0,00
20	A043901-0020	16	072 0017	01	A0439	01	Completamento delle opere di infrastrutturazione del nuovo piano degli insediamenti produttivi zona "B", con la costruzione di fabbricati artigianali e/o industriali e/o commerciali	2	0,00	25.738.511,30	0,00	25.738.511,30	N	0,00	0,00
21	A010101-0021	16	072 0017	01	A0101	01	Prolungamento via Dell'Erba costeggiante la villa Comunale.	2	0,00	130.000,00	0,00	130.000,00	N	0,00	0,00
22	A05N305-0022	16	072 0017	05	A0511	05	Restauro delle facciate della Torre Civica, delle campane e della macchina dell'orologio nella Piazza Nicola e Costa	2	0,00	314.517,74	0,00	314.517,74	N	0,00	0,00
23	A010107-0023	16	072 0017	07	A0101	07	Completamento della strada di collegamento tra via Rosatella e via Turi e allargamento con realizzazione di marciapiede in via Rosatella	2	0,00	133.000,00	0,00	133.000,00	N	0,00	0,00

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le prioritari' indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima prioritari' 3 = minima prioritari')

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

(7) Vedi Tabella 3.

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANA GROTTI (BA)
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N progr. (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	CODICE ISTAT (3)		CODICE NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			Cessione immobili		Apporto di capitale privato		
		Reg.	Prov. m.						Primo anno (2016)	Secondo anno (2017)	Terzo anno (2018)	Totale	S/N (6)	Importo	Tipologia (7)	
24	A050806-0024	16	072 0017		06	A0508	Manutenzione straordinaria scuola media plesso de Bellis realizzazione palestra coperta	1	0,00	0,00	170.000,00	170.000,00	N		0,00	
25	A010101-0025	16	072 0017		01	A0101	Sotto passo pedonale- Carrabile per la soppressione del P.L. al km 38+476 linea ferroviaria FSE- tratta Bari-Conservano-Putignano collegamento urbano via Pino Via europa unita	2	0,00	0,00	3.550.000,00	3.550.000,00	N		0,00	
26	A010101-0026	16	072 0017		01	A0101	Sotto via stradale via A. Viterbo via III trav. N. Pinto soppressione del P.L. al km 38+0680 e P.L. al km 38+476 linea ferroviaria FSE- tratta Bari-Conservano-Putignano	2	0,00	0,00	3.914.000,00	3.914.000,00	N		0,00	
TOTALE									16.474.835,98	44.599.549,75	7.634.000,00	68.708.385,73		21.700.000,00		

(1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1) **INGRASSIA** (sconosciuto) (2) **Responsabile** (3) **INGRASSIA** (minima priorità)

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del d.lgs. 163/06 e s.m.i. quando si tratta d'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore.

In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

NOTE

Il responsabile del programma

(SCONOSCIUTO)

Responsabile

- Lavori Pubblici - Viabilità -

INGRASSIA

(minima priorità)

**SCHEDA 2B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DEL TRIENNIO 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANA GROTTE (BA)
ELENCO DEGLI IMMOBILI DA TRASFERIRE art. 53, commi 6-7, del d.lgs. 163/2006**

Riferimento intervento (1)	Descrizione immobile	Elenco degli immobili da trasferire art. 53, commi 6-7, del d.lgs. 163/2006		Arco temporale di validità del programma Valore Stimato		
		Solo diritto di superficie	Piena proprietà	1° anno (2016)	2° anno (2017)	3° anno (2018)
TOTALE						

(1) Viene riportato il numero progressivo dell'intervento di riferimento.

NOTE

Il responsabile del programma

**(Responsabile del Settore IV)
- Lavori Pubblici - Viabilità -
ING. Andrea INGRASSIA**

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANA GROTTI (BA)
ELENCO ANNUALE**

Cod Int Annuale (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Co-ri-formita (S/N)	Verifica vincoli ambientali	Prontità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								TRIMESTRO INIZIO LAVORI	TRIMESTRO FINE LAVORI
A050903-0001	20160001		Completamento della riqualificazione dei percorsi del nucleo antico e delle infrastrutture a rete		INGRASSIA	Ing. Andrea	600.000,00	600.000,00	URB	N	N	I	PD	4/2016	4 2017
A010107-0002	20160002		Espropri realizzazione strada di collegamento via Conversano - via Polignano - 1° stralcio		INGRASSIA	Ing. Andrea	230.000,00	230.000,00	MIS	N	N	I	PE	1/2016	4 2016
A050804-0003	20160003		Interventi di ripristino funzionale e adeguamento alla normativa vigente di settore, della Scuola Secondaria di 1° grado "Silvia Viterbo"		INGRASSIA	Ing. Andrea	1.000.000,00	1.000.000,00	MIS	N	N	I	PP	4 2016	4 2017
A03N204-0004	20160004		Manutenzione e gestione degli impianti di pubblica illuminazione stradale, compresa la fornitura di energia elettrica, la messa a norma, l'ammodernamento tecnico-funzionale - finanziamento tramite terzi		INGRASSIA	Ing. Andrea	10.500.000,00	10.500.000,00	MIS	N	N	I	SF	4 2016	4 2018
A02N103-0005	20160005		Messa in sicurezza e sviluppo del sito casacco Abate Eustasio		INGRASSIA	Ing. Andrea	200.000,00	200.000,00	URB	N	N	I	PP	4 2016	4 2017
A010107-0006	20160006		Realizzazione strada di collegamento s.p. 237 delle grotte e s.p. Alberobello - via Foggia di Maggio - avanzo		INGRASSIA	Ing. Andrea	494.835,98	494.835,98	MIS	N	N	I	PE	1/2016	4 2016
A010107-0007	20160007		Realizzazione strada di collegamento s.p. 237 delle grotte e s.p. Alberobello - via Foggia di Maggio - cofinanziamento		INGRASSIA	Ing. Andrea	200.000,00	200.000,00	MIS	N	N	I	PE	1/2016	4 2016
A010107-0008	20160008		Realizzazione strada di collegamento via della Resistenza - via Putignano - strade extraurbane		INGRASSIA	Ing. Andrea	250.000,00	250.000,00	COP	N	N	I	PE	1/2016	4 2016

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, del d.lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità; 3 = minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

**SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANA GROTTE (BA)
ELENCO ANNUALE**

Cod Int Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPOR TO ANNUALITA'	IMPOR TO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Co- info- rmita' ambientali		Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE approvata (5)	Tempi di esecuzione		
					Cognome	Nome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			TRIM ANNO INIZIO LAVORI	TRIM ANNO FINE LAVORI	
A850804-00019	20160009		Ristrutturazione di Casa di Riposo per anziani ubicata alla Via Polignano in località Pozzo Cucu da adibire a R.S.S.A		INGRA-SSIA	Ing. Andrea	3.000.000,00	3.000.000,00	MIS	N	N	1	PE	4.2016	4/2018	
TOTALE							16.474.835,98	16.474.835,98								

Il responsabile del programma

**(SCORRESPONSABILE DEL SOGGETTO)
- Lavori Pubblici - Viabilità -
ING. Andrea INGRASSIA**

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione, dal sistema **ING. Andrea INGRASSIA**.

(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.

(4) Vedi art. 128, comma 3, del d.lgs. 163/06 e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1 = massima priorità; 3 = minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

NOTE

**SCHEDA 4: PROGRAMMA ANNUALE FORNITURE E SERVIZI 2016
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANA GROTTI (BA)
art. 271 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207**

Cod. Int. Amm.ne	Tipologia (1)		CODICE UNICO INTERVENTO CUI (2)	Descrizione del contratto	Codice CPV	Responsabile del procedimento		Importo contrattuale presunto	Fonte risorse finanziarie (3)
	Servizi	Forniture				Cognome	Nome		

Il responsabile del programma
(SCONOSCIUTO SCONOSCIUTO)

(1) Indicare se Servizi o Forniture

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + N. PROGRESSIVO) verrà composta e confermata al momento della pubblicazione del sistema informativo di gestione

(3) Vedi Tabella 6

NOTE

**Responsabile del Settore VI
- Lavori Pubblici - Viabilità -
ING. Andrea INGRASSIA**

**Comune di Castellana Grotte
Provincia (BA)**

Scheda riepilogativa con riferimenti di bilancio (ALLEGATO A)

Capitolo/i entrata	Capitolo/i spesa	Opera	Totale generale investimento	Anno	Mutuo/Prestito obbligazionario	Entrate vincolate (Contributi)	Stanzamenti di bilancio	Capitali privati	Trasferimenti di immobili	Altro
839/1	2040/11	Abbattimento barriere architettoniche.	600.000,00 L (1 161 762 000)	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
				2017	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,0
				2018	0,00	L (1 161 762 000)	L (0)	L (0)	L (0)	L (0)
830	3098/9	Allargamento di via Tommaso Fiore e realizzazione di parcheggio	201.520,71 L (390 198 505)	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
				2017	0,00	201.520,71	0,00	0,00	0,00	0,0
				2018	0,00	L (390 198 505)	L (0)	L (0)	L (0)	L (0)
827/3	2882/01	Ampliamento circolo Comunale	7.200.000,00 L (13 941 144 000)	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
				2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
				2018	0,00	L (13 941 144 000)	L (0)	L (0)	L (0)	L (0)
836	3098.23	Collegamento Palazzetto dello Sport Via dell'Andro.	713.000,00 L (1 380 560 510)	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
				2017	0,00	713.000,00	0,00	0,00	0,00	0,0
				2018	0,00	L (1 380 560 500)	L (0)	L (0)	L (0)	L (0)
843	4076/02	Collegamento via C2.1 e C2.2 con via Angelo Viterbo.	110.000,00 L (212 989 700)	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
				2017	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,0
				2018	0,00	L (212 989 700)	L (0)	L (0)	L (0)	L (0)
843/1	4076/03	Completamento infrastrutture zona A e zona B del PIP	3.914.000,00 L (7 578 560 780)	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
				2017	0,00	3.914.000,00	0,00	0,00	0,00	0,0
				2018	0,00	L (7 578 560 780)	L (0)	L (0)	L (0)	L (0)
843/1	4076/03	Completamento infrastrutturazione PIP "B"	25.738.511,30 L (49 836 707 275)	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
				2017	0,00	25.738.511,00	0,00	0,00	0,00	0,0
				2018	0,00	L (49 836 707 275)	L (0)	L (0)	L (0)	L (0)

**Comune di Castellana Grotte
Provincia (BA)**

Scheda riepilogativa con riferimenti di bilancio (ALLEGATO A)

Capitolo/i entrata	Capitolo/i spesa	Opera	Totale generale investimento	Anno	Mutuo/Prestito obbligazionario	Entrate vincolate (Contributi)	Stanziamenti di bilancio	Capitali privati	Trasferimenti di immobili	Altro
817	3109.5	Completamento riqualificazione dei percorsi del nucleo antico	600.000,00 L. (1 161 762 000)	2016	0,00	600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2017	0,00	L. (1 161 762 000)	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	L. (0)	0,00	L. (0)	0,00	L. (0)
832/1	3251/01	Espropri strada di collegamento via Conversano - via Polignano	230.000,00 L. (445 342 100)	2016	0,00	0,00	230.000,00	0,00	0,00	0,00
				2017	0,00	0,00	L. (445 342 000)	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	L. (0)	0,00	L. (0)	0,00	L. (0)
832/1	2526/3	Interventi "Sivvia Viterbo"	1.000.000,00 L. (1 936 270 000)	2016	0,00	1.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2017	0,00	L. (1 936 270 000)	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	L. (0)	0,00	L. (0)	0,00	L. (0)
797/8	3096/1	Manutenzione e gest impianti di pubblica illuminazione stradale	4.000.000,00 L. (7 745 080 000)	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2017	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	0,00
				2018	0,00	L. (0)	0,00	0,00	L. (7 745 080 000)	0,00
826	3098/27	Messa in sicurezza e sviluppo del sito carsico Abate Eustasio	10.500.000,00 L. (20 330 835 000)	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2017	0,00	0,00	0,00	0,00	10.500.000,00	0,00
				2018	0,00	L. (0)	0,00	0,00	L. (20 330 835 000)	0,00
826	3098/27	Prolungamento via Dell'Erba costeggiante la villa Comunale.	200.000,00 L. (387 254 000)	2016	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2017	0,00	L. (387 254 000)	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	L. (0)	0,00	0,00	0,00	L. (0)
826	3098/27	Prolungamento via Dell'Erba costeggiante la villa Comunale.	130.000,00 L. (251 715 100)	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2017	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00
				2018	0,00	L. (0)	0,00	0,00	0,00	L. (0)

Comune di Castellana Grotte
Provincia (BA)

Scheda riepilogativa con riferimenti di bilancio (ALLEGATO A)

Capitolo/ entrata	Capitolo/ spesa	Opera	Totale generale investimento	Anno	Mutuo/Prestito obbligazionario	Entrate vincolate (Contributi)	Stanziamen di bilancio	Capitali privati	Trasferimen di immobili	Altro
3101/09	Realizzazione allargamento via Foggia di Maggio - avanzo.		494.835,98 L. (958.136.063)	2016	0,00	0,00	494.835,98	0,00	0,00	0,00
				2017	0,00	0,00	L. (958.136.063)	0,00	0,00	0,00
				2018	L. (0)	L. (0)	L. (0)	L. (0)	L. (0)	L. (0)
839/3	2526/4	realizzazione palestra coperta S. Media de Bellis	170.000,00 L. (329.165.900)	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	L. (0)	L. (0)	L. (0)	L. (0)	L. (0)	L. (0)
757/3-758/1	3101/3	Realizzazione strada di collegamento s.p. 237- cofinanziamento.	200.000,00 L. (387.254.000)	2016	0,00	0,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00
				2017	0,00	0,00	L. (387.254.000)	0,00	0,00	0,00
				2018	L. (0)	L. (0)	L. (0)	L. (0)	L. (0)	L. (0)
841	2039	Restaurato delle facciate della Torre Civica	314.517,74 L. (608.991.264)	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2017	0,00	314.517,74	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	L. (0)	L. (608.991.264)	L. (0)	L. (0)	L. (0)	L. (0)
798/1	3101	Rotatoria Via Turf nei pressi dell'I.R.C.C.S.	805.000,00 L. (1.558.697.350)	2016	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2017	0,00	805.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				2018	L. (0)	L. (1.558.697.350)	L. (0)	L. (0)	L. (0)	L. (0)

**Comune di Castellana Grotte
Provincia (BA)**

Scheda riepilogativa con riferimenti di bilancio (ALLEGATO A)

Capitolo/i entrata	Capitolo/i spesa	Opera	Totale generale investimento	Anno	Mutuo/Prestito obbligazionario	Entrate vincolate (Contributi)	Stanziam. di bilancio	Capitali privati	Trasferimenti di immobili	Altro
799	3098/10	Sotto passo pedonale- via Pinto Via europa unita	2016 3.550.000,00 L (6 873 758 500)	2016 0,00 2017 0,00 2018 3.550.000,00 L (6 873 758 500)	0,00 0,00 0,00 L (0)	0,00 0,00 0,00 L (0)	0,00 0,00 0,00 L (0)	0,00 0,00 0,00 L (0)	0,00 0,00 0,00 L (0)	
816	3098/21	Sotto via stradale via A. Viterbo via III trav. N. Pinto	2016 3.914.000,00 L (7 578 560 780)	2016 0,00 2017 0,00 2018 3.914.000,00 L (7 578 560 780)	0,00 0,00 0,00 L (0)	0,00 0,00 0,00 L (0)	0,00 0,00 0,00 L (0)	0,00 0,00 0,00 L (0)	0,00 0,00 0,00 L (0)	
798/3	3099/1	Strada di collegamento tra via Rosatella e via Turi	2016 133.000,00 L (257 523 910)	2016 0,00 2017 0,00 2018 133.000,00 L (257 523 910)	0,00 0,00 0,00 L (0)	0,00 0,00 0,00 L (0)	0,00 0,00 0,00 L (0)	0,00 0,00 0,00 L (0)	0,00 0,00 0,00 L (0)	
798/2	3101/1	Strada via san Benedetto-via cimiero	2016 370.000,00 L (716 419 900)	2016 0,00 2017 0,00 2018 370.000,00 L (716 419 900)	0,00 0,00 0,00 L (0)	0,00 0,00 0,00 L (0)	0,00 0,00 0,00 L (0)	0,00 0,00 0,00 L (0)	0,00 0,00 0,00 L (0)	
825	3404/4	Tronco di fogna bianca in via Monopoli	2016 370.000,00 L (716 419 900)	2016 0,00 2017 0,00 2018 370.000,00 L (716 419 900)	0,00 0,00 0,00 L (0)	0,00 0,00 0,00 L (0)	0,00 0,00 0,00 L (0)	0,00 0,00 0,00 L (0)	0,00 0,00 0,00 L (0)	
		TOTALE	2016 66.708.385,73 L (133 037 986 037)	2016 0,00 2017 0,00 2018 4.500.000,00 L (9 799 819 33)	0,00 0,00 0,00 L (0)	0,00 0,00 0,00 L (0)	0,00 0,00 0,00 L (0)	0,00 0,00 0,00 L (0)	0,00 0,00 0,00 L (0)	10.500.000,00 L (21 686 224 000)

Responsabile del Settore VI
- Lavori Pubblici - Viabilità -
ING. Andrea INGRASSIA



Cronoprogramma Pagamenti Opere Pubbliche
Anno 2016

Responsabile del Settore VI
- Lavori Pubblici - Viabilità -

ING. Andrea INGRASSIA

Urbanistica



Cronoprogramma pagamenti - LLPP - Anno 2016 - Interventi inseriti nell'elenco annuale OO.PP						
Numero Progressivo come da programma triennale	Descrizione Intervento	Importo complessivo opera (come da quadro economico)	Pagamenti			
			1° Trimestre	2° Trimestre	3° Trimestre	4° Trimestre
1	Completamento della riqualificazione dei percorsi del nucleo antico e delle infrastrutture a rete	€ 600 000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00
2	Esprosi realizzazione strada di collegamento via Conversano - via Polignano - 1° stralcio.	€ 230 000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 184 000,00
3	Interventi di ripristino funzionale e adeguamento alla normativa vigente di settore, della Scuola Secondaria di 1° grado "Silvia Viterbo"	€ 1 000.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4	Manutenzione e gestione degli impianti di pubblica illuminazione stradale, compresa la fornitura di energia elettrica, la messa a norma, l'ammmodernamento tecnico-funzionale - finanziamento tramite terzi	€ 10 500.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	Messa in sicurezza e sviluppo del sito carsico	€ 200 000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00
6	Realizzazione strada di collegamento s.p. 237 delle grotte e s.p. Alberobello - via Foggia di	€ 494 835,98	€ 0,00	€ 0,00	€ 200 000,00	€ 294.835,98
7	Realizzazione strada di collegamento s.p. 237 delle grotte e s.p. Alberobello - via Foggia di Maggio - cofinanziamento.	€ 200 000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 100.000,00	€ 100 000,00
8	Realizzazione strada di collegamento via della Resistenza - via Pulignano ...	€ 250 000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 200.000,00
9	Ristrutturazione di Casa di Riposo per anziani ubicata alla Via Polignano in località Pozzo Cucù da adibire a R.S.S.A.	€ 3 000 000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Cronoprogramma pagamenti - LLPP - Anno 2016 - Opere in corso di esecuzione						
Numero progressivo	Descrizione intervento	Importo complessivo opera (come da quadro economico)	Pagamenti			
			1° Trimestre	2° Trimestre	3° Trimestre	4° Trimestre
1	"Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati nel Comune di Castellana Grotte sito nella Zona P.I.P. B	€ 250.000,00	€ 654,00	€ 83.289,11	€ 20.295,88	////
2	"Efficientamento energetico della Scuola Elementare Giacomo Tauro"	€ 536.369,30	€ 71.980,00	€ 26.819,33	€ 36.359,17	////
3	"Infrastrutturazione e sistemazione funzionale dell'accesso al complesso ipogeo "Grotte di Castellana" - Polis 1	€ 528.120,77	€ 0,00	€ 0,00	€ 77.472,62	////
4	"Infrastrutturazione e sistemazione funzionale dell'accesso al complesso ipogeo "Grotte di Castellana" - Polis 2	€ 1.025.000,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00
5	Realizzazione strada di collegamento via Conversano - via Polignano - 1° stralcio	€ 1.885.373,42	€ 216.304,74	€ 41.396,64	////	€ 828.636,90
6	Lavori di adeguamento e miglioramento della Strada di collegamento tra la S.P. 237 delle Grotte e la S.P. per Albetobello	€ 2.134.599,60	€ 344.597,42	////	€ 355.569,27	€ 355.569,27

Responsabile del Settore VI
- Lavori Pubblici - Viabilità -
ING. Andrea INGRASSIA

[Handwritten signature]



CONTENIMENTO E RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI EX ART. 2 C. 594 LEGGE 244/2007 – PIANO TRIENNALE DOTAZIONI STRUMENTALI, AUTOVETTURE ED IMMOBILI 2016/2018.

DOTAZIONI STRUMENTALI DEGLI UFFICI:

- A) Allo stato attuale per questa Amministrazione le dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le postazioni di lavoro (in media 1 per ogni dipendente interno) sono quelle essenziali per una gestione efficiente dell'attività di lavoro; non è pertanto ipotizzabile una riduzione delle postazioni informatiche.

L'Amministrazione comunale di Castellana Grotte attualmente ha a disposizione i seguenti beni strumentali, di proprietà, così distribuiti:

UFFICIO	Personal computer	Stampante laser o inkjet	Stampante ad aghi	Macchina da scrivere	Scanner
Tecnico LL.PP.	6	2			
Tecnico Urbanistica	11	3			
Pubblica istruzione	5	5			
Presidenza Consiglio	3	3			
Protocollo	5	2			2
Segreteria	6	5			
Segreteria Sindaco	2	2			
Segretario generale	4	3			1
Manutenzioni	2	2			
Suap	1	1			
VV.UU.	8	8	1		1
Tributi	5	5			

Anagrafe	3	3			
Elettorale	2	2			
Stato civile	2	1	2	1	
Personale economico	3	2			1
Ragioneria	8	8			
Servizi sociali	5	4			
Biblioteca	3	2			
Informagiovani	4	3			
Polivalente	2	3			
Totale	90	69	3	1	5

Inoltre, l'Ente dispone di n. 1 gruppo di continuità per i cinque Server presenti, di n. 1 gruppo di continuità per venti nuovi clients installati, di n. 4 fax, di n. 8 macchine fotocopiatrici in bianco e nero e di n. 3 fotocopiatrici a colori.

- B) La razionalizzazione dei costi comporta la necessità di considerare, prima di ogni eventuale acquisto:
- un ordine di priorità, attribuendo priorità elevata alla sostituzione di macchine obsolete, che necessitano di ricorrenti interventi di manutenzione, ovvero che non dispongano della capacità di supportare efficacemente l'evoluzione di un applicativo;
 - l'eventuale dismissione di apparecchiature informatiche derivante dalla necessità di razionalizzare l'utilizzo delle strumentazioni; preferibilmente riallocare le stesse fino al termine del ciclo di vita presso postazioni od ambiti ove siano richieste performance inferiori, e/o l'utilizzo come "dotazione di scorta";

PER GLI ACQUISTI:

- privilegiare stampanti ed altri apparecchi multifunzione dotati di scheda di rete per essere condivisi da diverse postazioni di lavoro;
 - privilegiare apparecchiature a basso consumo energetico;
 - privilegiare apparecchiature con minor costo per manutenzione e ricambi;
 - valutare, in alternativa all'acquisto in proprietà, il noleggio ed il leasing;
 - confrontare sempre i parametri di qualità/prezzo forniti da CONSIP;
 - valutare, ove possibile, sistemi operativi open source.
- C) Le attrezzature da dismettere sono generalmente apparecchiature obsolete il cui valore residuo è irrisorio. Tali apparecchiature saranno dismesse e smaltite secondo le procedure per i rifiuti RAEE.

- D) L'Ufficio competente, per il tramite della Ditta incaricata dell'assistenza informatica, dovrà valutare la fattibilità tecnica e la convenienza di installare presso le postazioni PC il carattere ecofont per il risparmio degli inchiostri in sede di stampa.
- E) Per un risparmio di carta, si impone la necessità di utilizzare la stampa con modalità fronte/retro, usando della carta parzialmente utilizzata.
- F) Si dovranno privilegiare abbonamenti telematici, in sostituzione della modalità cartacea, evitando altresì l'acquisto di riviste o libri.
- G) Gli Uffici dovranno realizzare forme di gestione documentale finalizzate alla progressiva riduzione della circolazione della carta ed all'attuazione di sistemi di archiviazione informatica.
- H) Gli Uffici comunali dovranno incentivare l'utilizzo della posta elettronica e di quella certificata in particolare, nonché il sistema di firma digitale, per lo scambio di informazioni e documenti fra Pubbliche Amministrazioni.
- I) Nelle comunicazioni interne fra Uffici, l'utilizzo della posta elettronica e la condivisione dei documenti sull'applicativo installato in rete deve avere carattere assolutamente preferenziale.
- J) Dovrà essere privilegiato lo strumento della posta elettronica ogni qual volta possibile, al fine di ridurre le spese telefoniche, di carta e toner. Per tutte le comunicazioni pubblicitarie (convegni, pubblicazioni, etc), da stamparsi solo ove assolutamente indispensabile, i dipendenti dovranno rilasciare l'indirizzo di posta elettronica in luogo del fax.
- K) Per la stampa dei documenti evitare di utilizzare il modo "colore".
- L) Riutilizzare la carta già stampata su un solo lato per gli appunti e le fotocopie interne.

UTENZE DI TELEFONIA MOBILE:

Allo stato attuale questa Amministrazione ha dotazioni di telefonia mobile, per apparecchiatura e schede SIM, essenziali per una gestione efficiente dell'attività istituzionale e di lavoro da parte, rispettivamente, di amministratori e personale dipendente, in particolare presso il corpo di polizia locale e segreteria del Sindaco. Le utenze sono assegnate al personale che in orario di lavoro, operando ordinariamente e/o

frequentemente al di fuori della sede di servizio, deve essere reperito al fine dell'organizzazione delle consegne e dei carichi di lavoro ovvero è in turno di reperibilità.

I contratti di telefonia mobile in essere sono stati attivati con "Wind Telecomunicazioni SpA".

Al fine di ottenere una sensibile diminuzione di spesa con l'abbattimento totale della tassa di concessione governativa si intende valutare la migrazione di alcuni degli attuali contratti di telefonia mobile a SIM prepagate.

La richiesta di assegnazione deve essere effettuata dall'Amministratore e/o Responsabile di Settore (per sé o per il proprio personale) all'ufficio Economato.

L'assegnatario del cellulare di servizio è responsabile del suo corretto utilizzo dal momento della presa in consegna fino alla restituzione e dovrà porre ogni cura nella sua conservazione per evitare danni, smarrimenti o sottrazioni.

L'utilizzo del cellulare di servizio per telefonate personali è consentito esclusivamente quando l'utente si avvalga della fatturazione separata a proprio carico delle telefonate private con un contratto di tipo dual billing, introducendo un codice che permette di addebitare i costi per l'uso privato su conto corrente personale.

AUTOMEZZI IN DOTAZIONE:

Allo stato attuale, le dotazioni di autovetture ed altri mezzi operativi e di trasporto sono quelle minime essenziali per una gestione efficiente dell'attività di lavoro.

Le autovetture di servizio a disposizione dell'Ente sono le seguenti:

- FIAT Uno, targata BA B64242, anno di immatricolazione in Italia 1990, in dotazione al personale dell'ufficio Segreteria. Il suo utilizzo si limita a compiti istituzionali e di servizio;
- FIAT Punto, targata BC 444 FB, anno immatricolazione 1999 in dotazione al personale dell'ufficio tecnico manutentivo. Il suo utilizzo è limitato a compiti istituzionali e di servizio;
- FIAT Doblò, targata CN 034 AE, anno di immatricolazione 2004, in dotazione al personale dell'ufficio Servizi Sociali. Il suo utilizzo si limita a compiti istituzionali e di servizio; attualmente è in riparazione a seguito di incidente stradale;
- FIAT Ducato, targata DA 270 RK, anno di immatricolazione 2006, utilizzato per esigenze di trasporto su richiesta di cittadini diversamente abili;
- FIAT Punto, targata YA 063 AA, anno immatricolazione 2009 in dotazione all'ufficio di Polizia Municipale. Il suo utilizzo è limitato a compiti istituzionali e di servizio;
- FIAT Panda, targata YA 062 AA, anno immatricolazione 2009 in dotazione all'ufficio di Polizia Municipale. Il suo utilizzo è limitato a compiti istituzionali e di servizio;

- Land Rover, targata YA 102 AA, anno immatricolazione 2000 in dotazione all'ufficio di Polizia Municipale. Il suo utilizzo è limitato a compiti istituzionali e di servizio;
- Alfa Romeo, targata YA 103 AA, anno immatricolazione 2004 in dotazione all'ufficio di Polizia Municipale. Il suo utilizzo è limitato a compiti istituzionali e di servizio.

I motocicli e ciclomotori a disposizione dell'Ente sono in dotazione all'ufficio di Polizia Municipale ed il loro utilizzo è limitato a compiti istituzionali e di servizio. Essi sono i seguenti:

- Motoguzzi 750, targato YA 00122, anno immatricolazione 2001;
- Motoguzzi 750, targato YA 00123, anno immatricolazione 2001;
- Ciclomotore Malaguti SPA 46, targato Y 2223 T, anno immatricolazione 2001;
- Ciclomotore Malaguti SPA 46, targato Y 2223 V, anno immatricolazione 2001.

La FIAT Uno, targata BA B64242 e la FIAT Punto, targata BC 444 FB sono utilizzate anche per la necessaria mobilità del personale al fine di curare gli adempimenti d'Ufficio, sia all'interno, che all'esterno verso gli Enti terzi, previa supervisione e autorizzazione dei funzionari Responsabili di ciascun Settore.

Il Comune non dispone, né prevede di disporre, di autovetture di rappresentanza.

La razionalizzare dei costi non è quindi attuabile mediante riduzione del numero dei mezzi in servizio, piuttosto mediante un attento monitoraggio dei consumi, attraverso l'attribuzione ad ogni mezzo di una scheda di servizio in cui indicare quotidianamente i chilometri percorsi, i difetti o malfunzionamenti riscontrati, il carburante fornito.

La razionalizzazione di costi comporterà la necessità di considerare, prima di ogni eventuale nuovo acquisto:

- un ordine di priorità, attribuendo priorità alla sostituzione di vetture obsolete, che necessitano di ricorrenti interventi di manutenzione, privilegiando:
 - vetture che possano essere condivise da diverse posizioni di lavoro;
 - vetture a basso consumo di carburante ed a basso impatto ambientale,
- valutando, in alternativa all'acquisto in proprietà, il noleggio ed il leasing e
- confrontando sempre i parametri di qualità prezzo forniti da CONSIP.

BENI IMMOBILI:

I beni immobili di proprietà del Comune di Castellana Grotte, con esclusione dei beni infrastrutturali, sono rappresentati dagli edifici risultanti nell'inventario comunale agli atti dell'Ufficio Economato.

Per quanto riguarda i beni immobili si rileva come buona parte dei beni patrimoniali sono tutti a destinazione pubblica (sede comunale, scuola, attività sociali, biblioteca, ecc.).

La manutenzione degli immobili, che saranno ancora nella proprietà dell'Ente, verrà opportunamente pianificata in modo da evitare spese impreviste. Gli interventi di manutenzione dovranno essere programmati con congruo anticipo, al fine di evitare che il degrado di un immobile o di una parte di esso diventi irreversibile, e per prevenire stati d'urgenza e di pericolo che sono causa di maggiori costi.

In merito alle misure di razionalizzazione da intraprendere nel triennio si prevede la dismissione dei beni immobili valutati non strategici per l'Amministrazione comunale ovvero un diverso utilizzo degli stessi.